



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

3

## **Consuntivo**

Spiegazioni supplementari  
e statistica

2014

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze  
Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

### **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.bbl.admin.ch/bundespublikationen](http://www.bbl.admin.ch/bundespublikationen)  
N. 601.300.14i

## **Volume 1      Rapporto sul conto della Confederazione**

Cifre in sintesi e compendio  
Commento al conto annuale  
Conto annuale  
Indicatori  
Decreto federale

## **Volume 2A    Conti delle unità amministrative – Cifre**

Voci contabili  
Crediti d'impegno e limiti di spesa

## **Volume 2B    Conti delle unità amministrative – Motivazioni**

Voci contabili  
Crediti d'impegno e limiti di spesa  
Informazioni supplementari sui crediti

## **Volume 3      Spiegazioni supplementari e statistica**

Spiegazioni supplementari  
Statistica

## **Volume 4      Conti speciali**

Fondo per i grandi progetti ferroviari  
Fondo infrastrutturale  
Settore dei politecnici federali  
Regia federale degli alcool

### **Struttura del rendiconto finanziario**

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione alle voci contabili (conto economico e conto degli investimenti). Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il volume 2A contiene le cifre, il volume 2B le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari» approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali (tra cui personale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3).



## Spiegazioni supplementari e statistica

Pagina

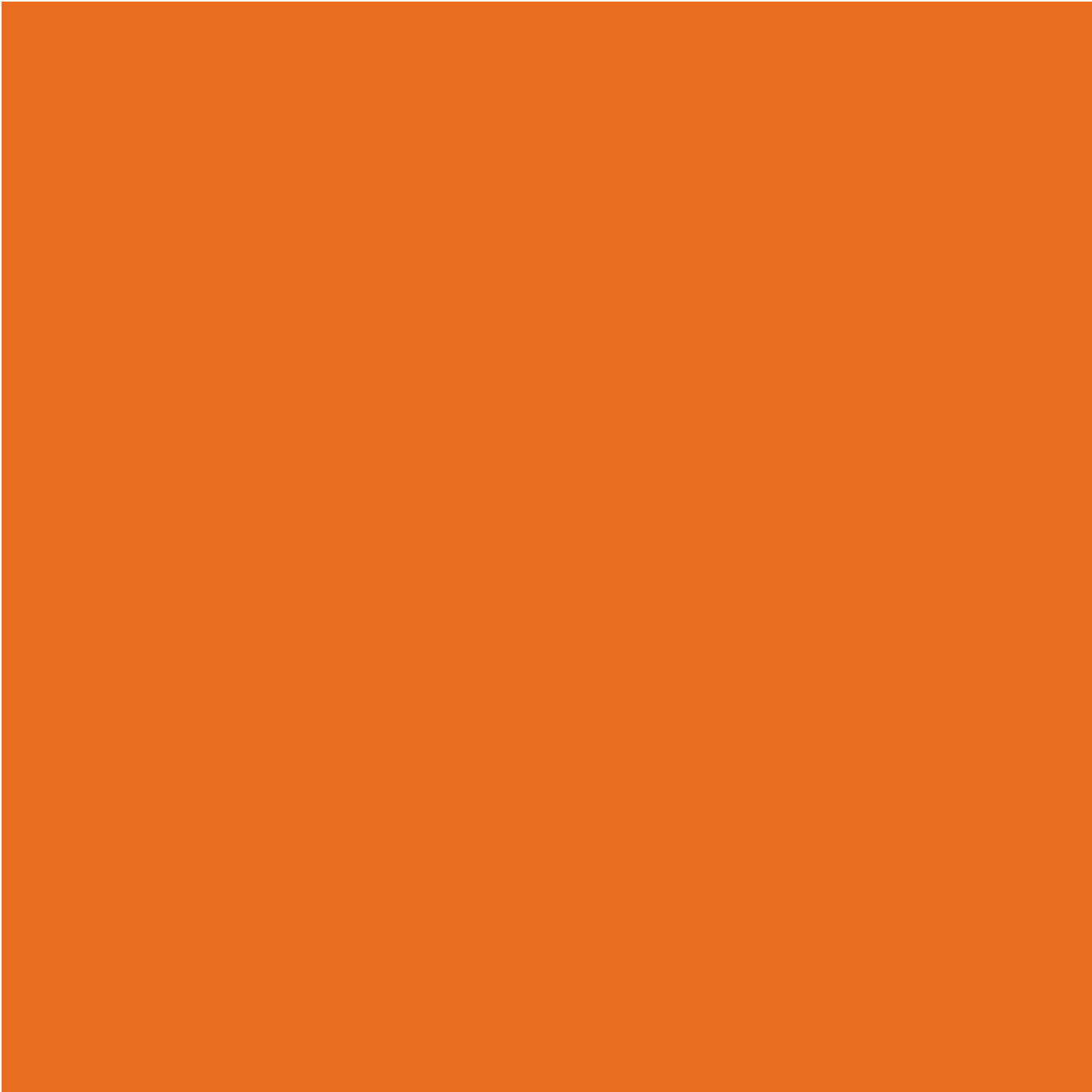
<b>Spiegazioni supplementari</b>	<b>7</b>
<b>1 Spiegazioni supplementari su determinate entrate</b>	<b>9</b>
11 Imposta federale diretta	11
12 Imposta preventiva	13
13 Tasse di bollo	15
14 Imposta sul valore aggiunto	17
15 Imposta sugli oli minerali	19
16 Tassa sul traffico pesante	20
17 Qualità delle stime delle entrate	21
<b>2 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti</b>	<b>23</b>
21 Previdenza sociale	25
22 Finanze e imposte	27
23 Trasporti	29
24 Educazione e ricerca	31
25 Difesa nazionale	33
26 Agricoltura e alimentazione	34
27 Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale	35
28 Rimanenti settori di compiti	36
<b>3 Funzioni trasversali</b>	<b>37</b>
31 Personale	37
32 Investimenti	39
33 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	42
34 Spese di consulenza	44
35 Attività di pubbliche relazioni	45
36 Tesoreria federale	48
37 Gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP)	52
38 Confronto tra conto di finanziamento e conto economico	56
39 Computo delle prestazioni tra unità amministrative	59
<b>4 Stato della verifica dei compiti</b>	<b>61</b>
<b>5 Riesame dei sussidi del DFAE</b>	<b>65</b>
 <b>Statistica</b>	 <b>73</b>
<b>A Panoramica</b>	<b>75</b>
A01 Chiusure dei conti della Confederazione (bilancio ordinario)	75
A02 Bilancio straordinario (conto di finanziamento)	76
A03 Direttive del freno all'indebitamento	77
<b>B Conto di finanziamento</b>	<b>79</b>
Entrate secondo gruppi di conti	
B11 Entrate secondo gruppi di conti	79
B12 Evoluzione delle entrate secondo gruppi di conti	80
B13 Struttura delle entrate secondo gruppi di conti	81
Uscite secondo gruppi di conti	
B21 Uscite secondo gruppi di conti	82
B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti	84
B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti	85



	Pagina
Uscite secondo settori di compiti	
B31 Uscite secondo settori di compiti	86
B32 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti	88
B33 Struttura delle uscite secondo settori di compiti	89
B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2014	90
B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2013	91
Uscite ed entrate dei fondi a destinazione vincolata	
B41 Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	92
B42 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio	94
B43 Finanziamento speciale per il traffico stradale	95
<b>C Conto economico</b>	
C01 Ricavi secondo gruppi di conti	97
C02 Spese secondo gruppi di conti	98
C03 Evoluzione dei ricavi e delle spese secondo gruppi di conti	100
C04 Struttura dei ricavi e delle spese secondo gruppi di conti	101
C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2014	102
C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2013	103
<b>D Bilancio</b>	
D01 Il bilancio in dettaglio	105
D02 Mutui secondo unità amministrative	108
D03 Partecipazioni secondo unità amministrative	111
D04 Debiti a breve e a lungo termine	114
<b>E Tesoreria federale</b>	
E01 Debiti sui mercati monetario e dei capitali e prezzi di costo	115
E02 Pubblicità delle informazioni relative ai debiti pendenti sul mercato monetario	116
E03 Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti	117
E04 Onere netto degli interessi	118
E05 Strumenti finanziari derivati	118
<b>F Personale</b>	
F01 Retribuzione del personale, contributi del datore di lavoro ed effettivo di personale	119
F02 Le spese per il personale in dettaglio	120
F03 Retribuzioni massime nel 2014 secondo classi di stipendio	121









Nel 2014 la maggior parte delle categorie di entrate hanno avuto un'evoluzione al ribasso.

Le entrate ordinarie totali sono scese dell'1,8 per cento (-1,2 mia.). Per quanto riguarda le due imposte più importanti, l'imposta federale diretta diminuisce del 2,1 per cento e le entrate dell'imposta sul valore aggiunto sono cresciute solo dello 0,2 per cento. Tenuto conto delle entrate totali, la parte delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto è comunque aumentata di 0,7 punti percentuali.

#### Evoluzione delle entrate secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta in %	
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>65 032</b>	<b>66 245</b>	<b>63 876</b>	<b>-1 156</b>	<b>-1,8</b>
<b>Entrate fiscali</b>	<b>60 838</b>	<b>62 270</b>	<b>60 197</b>	<b>-641</b>	<b>-1,1</b>
Imposta federale diretta	18 353	20 113	17 975	-378	-2,1
Imposta preventiva	5 942	4 837	5 631	-311	-5,2
Tasse di bollo	2 143	2 300	2 148	5	0,2
Imposta sul valore aggiunto	22 561	22 960	22 614	53	0,2
Altre imposte sul consumo	7 414	7 480	7 342	-72	-1,0
Imposta sugli oli minerali	5 005	4 980	4 972	-34	-0,7
Imposta sul tabacco	2 295	2 387	2 257	-38	-1,7
Imposta sulla birra	113	113	113	0	-0,2
Tasse sul traffico	2 242	2 273	2 212	-30	-1,3
Imposta sugli autoveicoli	369	410	354	-15	-4,0
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	356	363	364	8	2,4
Tassa sul traffico pesante	1 517	1 500	1 493	-24	-1,6
Dazi	1 059	990	1 068	9	0,9
Tassa sulle case da gioco	308	350	285	-22	-7,3
Tasse d'incentivazione	816	964	919	103	12,6
Rimanenti entrate fiscali	-	3	3	3	-
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>922</b>	<b>899</b>	<b>591</b>	<b>-331</b>	<b>-35,9</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	242	244	236	-5	-2,2
Distribuzione dell'utile BNS	333	333	-	-333	-100,0
Aumento della circolazione monetaria	93	92	89	-4	-4,1
Entrate da vendite all'asta di contingenti	220	209	239	19	8,8
Rimanenti regalie e concessioni	34	21	26	-8	-24,4
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>1 179</b>	<b>1 115</b>	<b>1 068</b>	<b>-110</b>	<b>-9,4</b>
Entrate a titolo di interessi	237	251	230	-8	-3,2
Entrate da partecipazioni	853	864	781	-72	-8,5
Rimanenti entrate finanziarie	88	1	57	-31	-35,0
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>1 806</b>	<b>1 772</b>	<b>1 747</b>	<b>-59</b>	<b>-3,3</b>
Ricavi e tasse	1 331	1 326	1 290	-41	-3,1
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	163	165	174	11	6,5
Emolumenti	252	248	247	-5	-2,0
Rimborsi	134	124	113	-21	-15,3
Fiscalità del risparmio UE	139	141	115	-24	-17,0
Rimanenti ricavi e tasse	643	650	641	-2	-0,3
Diverse entrate	475	446	457	-19	-3,9
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>286</b>	<b>189</b>	<b>272</b>	<b>-14</b>	<b>-4,9</b>

L'imposta sul valore aggiunto (quota: 35,4 %) e l'imposta federale diretta (quota: 28,1 %) sono le due principali fonti di introito della Confederazione. In effetti, queste due imposte forniscono circa i due terzi delle entrate della Confederazione (63,5 %; vedi il grafico più sotto). Nonostante dipendano fortemente dall'evoluzione del PIL nominale (+2,0 %), nel 2014 le entrate dell'IVA sono aumentate soltanto dello 0,2 per cento. Questo si spiega principalmente con il calo del 4,2 per cento del gettito dell'imposta

sull'importazione. Tenuto conto delle entrate totali, la parte delle entrate dell'IVA è comunque aumentata di 0,7 punti percentuali rispetto al 2013. Rispetto all'anno precedente il prodotto dell'imposta federale diretta è diminuito del 2,1 per cento e la sua parte alle entrate totali di 0,1 punti percentuali. Sia gli utili netti delle persone giuridiche sia le imposte sul reddito delle persone fisiche hanno subito un calo.

Rispetto al 2013 il prodotto dell'*imposta preventiva* (quota: 8,8%) è diminuito del 5,2 per cento. L'aumento delle entrate di 2,1 miliardi (+9,2%), da ricondurre in particolare alle imposte sui dividendi e alle partecipazioni agli utili, non è infatti stato sufficiente per compensare i rimborsi che sono aumentati di 2,4 miliardi (+14,3%). Le entrate dell'*imposta sugli oli minerali* (quota: 7,8%) continuano la loro progressione al ribasso (-0,7%) soprattutto a causa dell'entrata in vigore il 1° luglio 2012 della legge federale sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (RS 641.71).

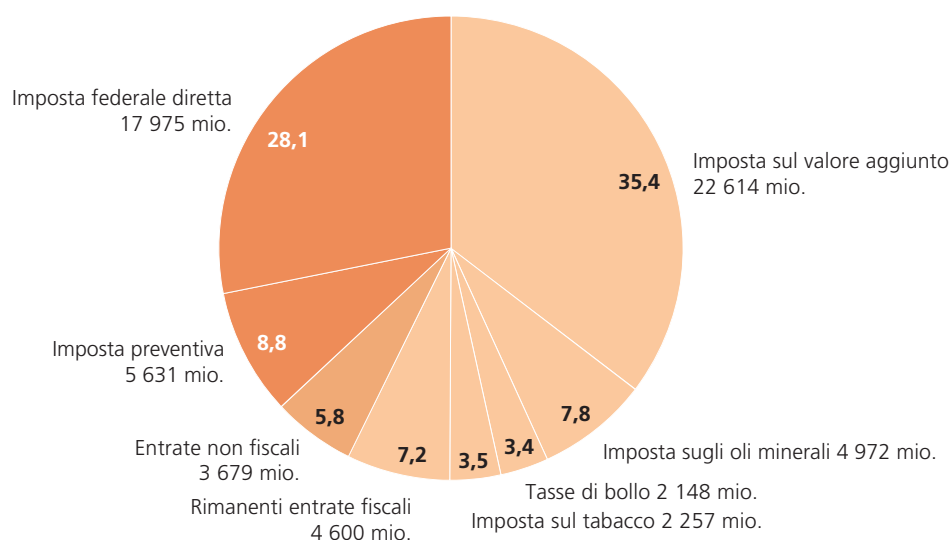
Nel 2014 il prodotto dell'*imposta sul tabacco* (quota: 3,5%) è diminuito dell'1,7 per cento. Questa evoluzione è dovuta soprattutto all'incremento del turismo degli acquisti nei Paesi limitrofi, poiché in Svizzera il prezzo delle sigarette è superiore e tenuto conto della persistente forza del franco di quest'anno. Nel 2014 le entrate delle *tasse di bollo* (quota: 3,4%) sono rimaste praticamente invariate (+0,2%). Soltanto le entrate della tassa di negoziazione sui titoli svizzeri e quelle della tassa sui premi di assicurazione hanno registrato una progressione (rispettivamente del

5,5% e dell'1,6%). Le entrate della tassa d'emissione continuano al ribasso (-2,4%). Anche la tassa di negoziazione sui titoli esteri ha registrato un calo (-1,0%) nonostante la situazione favorevole dei mercati finanziari nel 2014.

Se considerate singolarmente, le rimanenti entrate non hanno una grossa incidenza. Ciononostante sono però importanti dato che le *rimanenti entrate fiscali* costituiscono il 7,2 per cento e le *entrate non fiscali* il 5,8 per cento. Rispetto al 2013 l'incidenza delle prime è aumentata leggermente (+0,2 punti percentuali), mentre quella delle ultime ha registrato una diminuzione di 0,6 punti percentuali, dovuta per gran parte alla riduzione della quota delle entrate finanziarie e alla mancata distribuzione dell'utile della BNS.

Di seguito viene commentata in dettaglio l'evoluzione delle singole componenti delle entrate ordinarie della Confederazione e analizzata la qualità della stima delle entrate.

**Entrate 2014 quote in %**  
Entrate ordinarie



*In particolare si constata che nel 2014 la quota alle entrate complessive dell'IVA è aumentata di 0,7 punti percentuali mentre quella delle entrate non fiscali è scesa di 0,6 punti percentuali. L'IVA e l'IFD restano le due imposte più importanti (63,5 % delle entrate ordinarie totali).*

## 11 Imposta federale diretta

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Imposta federale diretta</b>	<b>18 353</b>	<b>20 113</b>	<b>17 975</b>	<b>-378</b>	<b>-2,1</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	28,2	30,4	28,1		
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	8 769	9 530	8 559	-211	-2,4
Imposta sul reddito di persone fisiche	9 734	10 763	9 567	-168	-1,7
Computo globale d'imposta	-151	-180	-150	1	0,5

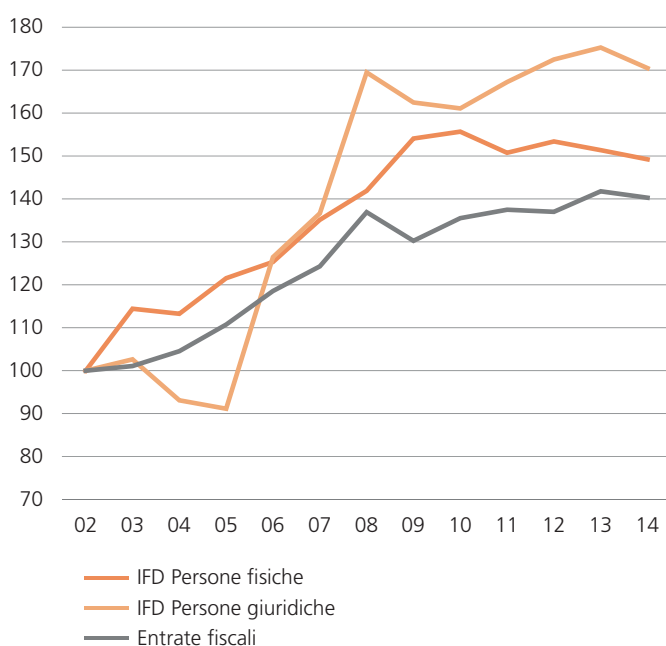
L'imposta federale diretta è riscossa sul reddito delle persone fisiche e sull'utile netto delle persone giuridiche. A causa della procedura di tassazione e di riscossione dell'imposta federale diretta, l'esazione delle imposte di un determinato anno fiscale può però protrarsi per vari anni. Infatti dalla prima fatturazione provvisoria sulla base dell'ultima dichiarazione d'imposta alla tassazione definitiva e al successivo incasso dell'imposta federale diretta da parte dei Cantoni trascorrono spesso uno o due anni (cfr. schema alla fine del paragrafo). L'esercizio 2014 è stato l'«anno generale di scadenza» del periodo fiscale 2013. Di regola, nell'anno generale di scadenza circa il 75 per cento delle entrate proviene dal periodo fiscale precedente. Le entrate rimanenti risalgono a periodi fiscali antecedenti e, in minor parte, a scadenze anticipate (ad es. imposta alla fonte, versamenti anticipati). In

base a questi valori empirici si formulano ipotesi sulla ripartizione che, come le previsioni relative al gettito, sono importanti ai fini della stima delle entrate dell'imposta federale diretta.

Le entrate dall'imposta federale diretta per l'esercizio 2014 ammontano a 17 975 milioni. Il valore preventivato non è stato raggiunto per un ammontare di 2,1 miliardi ossia del 10,6 per cento. Questo è il più grande errore di previsione dall'introduzione del freno all'indebitamento nel 2003. In tutti i periodi fiscali sia nelle imposte sull'utile sia nelle imposte sul reddito le entrate effettive sono state sovrastimate. Per quanto riguarda le entrate relative al periodo fiscale 2013 è stato commesso in termini assoluti il più grande errore di previsione. Infatti, rispetto al preventivo risultano minori entrate di 1,1 miliardi (-7,4 %), mentre le imposte sul

### Imposta federale diretta

Indicizzata; 2002=100



Dopo l'ultima recessione nel 2009, il gettito dell'imposta federale diretta non ha registrato nel complesso alcuna evoluzione. Da 5 anni le imposte sul reddito ristagnano mentre le imposte sull'utile hanno da poco tempo perso in dinamicità.

reddito sono state sovrastimate in misura maggiore (-9,7%) che le imposte sull'utile (-4,7 %). Anche le entrate relative a periodi fiscali antecedenti sono rimaste con 0,8 miliardi (-25,2 %) chiaramente al di sotto dei valori attesi. Anche in questo caso, gli errori di previsione tra le imposte sull'utile (-33,5%) e le imposte sul reddito (-18,1 %) si differenziano notevolmente. Per la prima volta dal periodo fiscale 2004, le somme ricavate anticipatamente sono diminuite rispetto all'anno precedente. Di conseguenza rispetto al preventivo, che ipotizzava un gettito al rialzo, risultano

minori entrate di 263 milioni (-12,7 %). La tendenza di versare una parte sempre maggiore delle imposte nello stesso anno civile sembra pertanto essersi momentaneamente interrotta.

La Confederazione non dispone integralmente delle entrate dall'imposta federale diretta. Prima della deduzione del computo globale d'imposta (150 mio.), il 17 per cento (ca. 3,1 mia.) del gettito complessivo fornito dalle persone fisiche e da quelle giuridiche va ai Cantoni.

### Imposta federale diretta: procedura di tassazione



*La tassazione provvisoria si basa in gran parte ancora sulle informazioni concernenti la situazione relativa al reddito del 2012. La dichiarazione d'imposta sul reddito conseguito nel 2013 sarà esaminata solo nella seconda metà del 2014 (o nel 2015).*

## 12 Imposta preventiva

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Imposta preventiva</b>	<b>5 942</b>	<b>4 837</b>	<b>5 631</b>	<b>-311</b>	<b>-5,2</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	9,1	7,3	8,8		
Imposta preventiva (Svizzera)	5 920	4 825	5 608	-312	-5,3
Trattenuta d'imposta USA	22	12	23	1	3,9

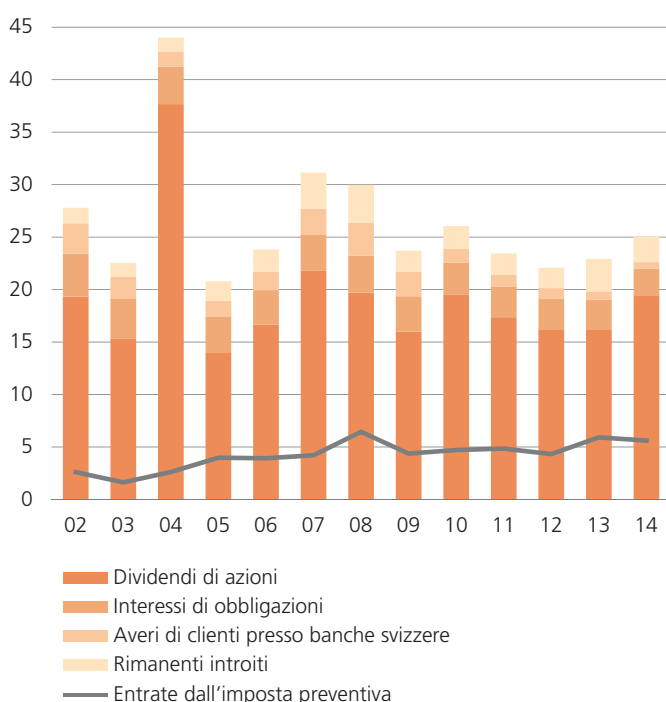
Nel 2014 l'imposta preventiva ha prodotto entrate con incidenza sui conti per un totale di 5,6 miliardi. Questo importo è inferiore a quello dell'anno precedente (5,9 mia.), ma si attesta nondimeno nettamente al di sopra del valore preventivato di 4,8 miliardi.

Le entrate dall'imposta preventiva sono date dalla differenza tra le entrate fiscali e i rimborsi. Nel 2014 le entrate fiscali sono aumentate ancora una volta in misura nettamente più marcata rispetto all'anno precedente. L'incremento del 9,2 per cento (2013: +3,8 %) ha determinato l'importo totale più elevato dal 2010, ovvero 25 miliardi. Il principale fattore trainante di questa evoluzione positiva delle entrate sembra essere costituito dall'evoluzione economica favorevole tra il secondo semestre del 2013 e la metà del 2014.

La crescita economica relativamente sostenuta ha avuto ripercussioni positive soprattutto per i redditi su dividendi (+2,8 mia.), mentre le entrate fiscali da obbligazioni e averi presso banche svizzere sono nuovamente regredite (entrambe -0,2 mia.).

L'attuale livello dei tassi d'interesse, estremamente modesto, costituisce un forte incentivo all'indebitamento mediante l'emissione di obbligazioni. Ciò consentirebbe in linea di principio di compensare la diminuzione del gettito fiscale attraverso un aumento dei volumi. Le entrate in continuo calo dal 2008 indicano tuttavia che questa compensazione non si perfeziona. Nel 2010 è stata introdotta una franchigia di 200 franchi per gli interessi sugli averi di clienti presso le banche. Da allora la franchigia fa sì che la diminuzione dei tassi d'interesse si ripercuota in misura più che proporzionale sulle entrate fiscali.

**Imposta preventiva** in mia.  
Entrate e struttura degli introiti



Nel 2014 le entrate fiscali prima della deduzione dei rimborsi sono aumentate grazie soprattutto alla distribuzione di dividendi molto elevata. Le entrate da investimenti remunerativi come obbligazioni e crediti del mercato monetario nonché conti giro hanno contribuito in misura minore rispetto all'anno precedente al risultato complessivo, in linea con il calo del livello dei tassi d'interesse.

Alle entrate fiscali nel complesso decisamente superiori del 2014 si contrappongono rimborsi cresciuti in misura ancora maggiore. Le richieste di rimborso possono essere presentate fino a tre anni più tardi, ma in parte solo dopo la fine dell'anno in cui la prestazione soggetta a tassazione è stata erogata. L'entità dei rimborsi non dipende dunque unicamente dall'importo delle prestazioni tassate, bensì anche dal momento della presentazione e dalla durata di elaborazione delle richieste di rimborso.

Nel 2014 i rimborsi hanno raggiunto un livello superiore del 14,3 per cento rispetto all'anno precedente. Le statistiche disponibili consentono di effettuare un'analisi riguardo ai destinatari dei rimborsi; in base a quest'ultima, sono aumentate in particolare di 1 miliardo i versamenti all'estero. Anche i rimborsi a favore di persone fisiche in Svizzera sono cresciuti nella stessa misura, mentre le persone giuridiche svizzere hanno ricevuto 0,4 miliardi in più.

Il rapporto tra le entrate complessive e i rimborsi è definito quota di rimborso. Complessivamente, nel 2013, con un valore del 77,6 per cento la quota di rimborso si è nuovamente avvicinata alla sua media pluriennale, dopo aver toccato un minimo storico l'anno prima (74,2 %).

Rispetto all'anno precedente, nel 2014 non è stato identificato alcun fabbisogno di aumentare gli accantonamenti per futuri rimborsi dell'imposta preventiva. Per questo motivo, nell'esercizio 2014 le entrate con incidenza sul finanziamento risultanti dall'imposta preventiva sono pari alle entrate dell'imposta preventiva secondo il conto economico. Solo l'anno precedente l'aumento degli accantonamenti aveva ridotto di conseguenza le entrate.

La dinamica del gettito dell'imposta preventiva segue uno schema di difficile identificazione che risulta in parte dal sistema fiscale e dalle regole di accantonamento. A fluttuazioni isolate di notevole portata seguono fasi di sviluppo costante. Per poter tenere conto delle oscillazioni osservate, alla valutazione dell'andamento dei ricavi dell'imposta preventiva si applica un sistema di livellamento combinato con un filtro.

I risultati attualmente disponibili mostrano che i valori attuali si discostano per eccesso dalla tendenza, ma che questo scostamento è leggermente regredito rispetto all'anno precedente. Il trend delle entrate, su cui si basano sostanzialmente i valori a preventivo, continua a puntare al rialzo.

#### Imposta preventiva - componenti e quota dei rimborsi

Mio. CHF	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Entrate</b>	<b>23 818</b>	<b>31 152</b>	<b>29 980</b>	<b>23 702</b>	<b>26 056</b>	<b>23 449</b>	<b>22 081</b>	<b>22 923</b>	<b>25 037</b>
Variazione in %	14,6	30,8	-3,8	-20,9	9,9	-10,0	-5,8	3,8	9,2
<b>Rimborsi</b>	<b>19 891</b>	<b>26 941</b>	<b>23 534</b>	<b>19 329</b>	<b>21 342</b>	<b>18 600</b>	<b>17 757</b>	<b>17 004</b>	<b>19 429</b>
Variazione in %	18,3	35,4	-12,6	-17,9	10,4	-12,8	-4,5	-4,2	14,3
Confederazione	13 713	19 690	16 140	11 249	12 211	9 809	8 052	8 552	8 987
Cantoni	3 374	3 277	4 042	4 683	5 693	5 271	5 349	5 570	6 539
CDI	2 804	3 974	3 351	3 397	3 439	3 521	4 356	2 881	3 903
<b>Imposta preventiva (Svizzera)</b>	<b>3 927</b>	<b>4 211</b>	<b>6 446</b>	<b>4 373</b>	<b>4 714</b>	<b>4 849</b>	<b>4 324</b>	<b>5 920</b>	<b>5 608</b>
Variazione in %	-1,3	7,2	53,1	-32,2	7,8	2,9	-10,8	36,9	-5,3
<b>Quota dei rimborsi in %</b>	<b>83,5</b>	<b>86,5</b>	<b>78,5</b>	<b>81,6</b>	<b>81,9</b>	<b>79,3</b>	<b>80,4</b>	<b>74,2</b>	<b>77,6</b>



### 13 Tasse di bollo

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Tasse di bollo</b>	<b>2 143</b>	<b>2 300</b>	<b>2 148</b>	<b>5</b>	<b>0,2</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	3,3	3,5	3,4		
<b>Tassa d'emissione</b>	<b>182</b>	<b>220</b>	<b>177</b>	<b>-4</b>	<b>-2,4</b>
<b>Tassa di negoziazione</b>	<b>1 262</b>	<b>1 390</b>	<b>1 260</b>	<b>-2</b>	<b>-0,1</b>
Titoli svizzeri	174	210	183	9	5,5
Titoli esteri	1 088	1 180	1 077	-11	-1,0
<b>Tassa sui premi di assicurazione e diversi</b>	<b>700</b>	<b>690</b>	<b>711</b>	<b>11</b>	<b>1,6</b>

Nel 2014 il prodotto delle tasse di bollo è rimasto praticamente invariato rispetto a quello dell'anno precedente (+5 mio.) e non ha raggiunto il valore preventivato (-152 mio.). Solo le entrate della tassa di negoziazione sui titoli svizzeri e della tassa sui premi di assicurazione hanno registrato un aumento.

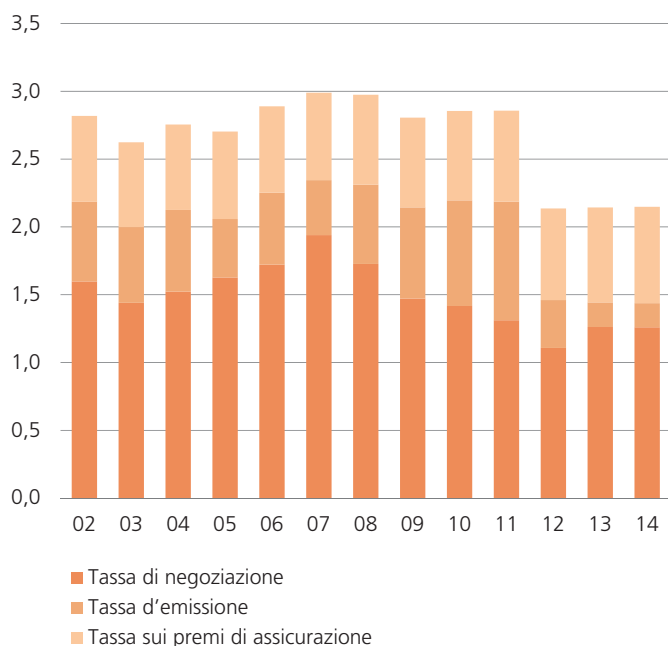
#### Tassa d'emissione

Ricordiamo che la tassa d'emissione sul capitale di terzi (prestiti obbligazionari, obbligazioni di cassa e titoli del mercato monetario) è stata abolita al 1° marzo 2012 nel quadro della regolamentazione delle grandi banche «too big to fail». Di conseguenza, dal

2013 le entrate della tassa d'emissione provengono unicamente dalla costituzione di capitale proprio (diritti di partecipazione), in particolare dall'emissione di capitale azionario. Tuttavia, questa tassa dovrà ugualmente essere soppressa in futuro nel quadro della riforma III dell'imposizione delle imprese. Questo, come la mancanza di nuove costituzioni di capitale nonché il bisogno di finanziamento meno importante da parte delle imprese, può spiegare in parte il motivo per cui nel 2014 le entrate provenienti da queste categorie continuano a diminuire (-2,4 %).

Erano state preventivate entrate pari a 220 milioni.

Tasse di bollo in mia.



L'evoluzione delle tasse di bollo è fortemente condizionata dalla tassa di negoziazione, che rappresenta più del 50 per cento del totale. A seguito della crisi finanziaria scoppiata nel 2007, il suo prodotto è diminuito per diversi anni consecutivi prima di tornare a crescere nel 2013. Questa inversione di tendenza non ha però trovato conferma nel 2014, dato che le entrate dalla tassa di negoziazione hanno stagnato.

#### **Tassa di negoziazione**

La tassa di negoziazione rappresenta oltre il 50 per cento delle tasse di bollo totali e pertanto ne influenza fortemente l'evoluzione. Dopo essere diminuito per 5 anni consecutivi a seguito della crisi finanziaria, nel 2013 il prodotto di questa tassa ha registrato un aumento. Questa inversione di tendenza non è stata tuttavia confermata nel 2014 dato che durante l'anno in questione, malgrado un'evoluzione favorevole dei mercati borsistici, le entrate di questa categoria d'imposta sono diminuite di 2 milioni rispetto all'anno precedente. Infatti, l'aumento del prodotto della tassa di negoziazione sui titoli svizzeri (+ 9 mio.) è stato più che compensato dalle minori entrate provenienti dalle transazioni di titoli esteri (-11 mio.), le quali forniscono più dell'80 per cento del prodotto totale delle tasse di negoziazione.

Le entrate della tassa di negoziazione sono pure inferiori rispetto al valore iscritto a preventivo (-130 mio.), nella cui occasione l'impatto sulle entrate della progressione dei principali indici borsisti e dei volumi negoziati in borsa era stato sovrastimato.

#### **Tassa sui premi di assicurazione**

Mantenendo la loro tendenza al rialzo, le entrate della tassa sui premi di assicurazione hanno registrato una progressione di 11 milioni rispetto all'anno precedente. Essi superano altresì di 21 milioni il valore iscritto a preventivo.

## 14 Imposta sul valore aggiunto

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Imposta sul valore aggiunto</b>	<b>22 561</b>	<b>22 960</b>	<b>22 614</b>	<b>53</b>	<b>0,2</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	34,7	34,7	35,4		
<b>Risorse generali della Confederazione</b>	<b>17 389</b>	<b>17 690</b>	<b>17 430</b>	<b>41</b>	<b>0,2</b>
<b>Mezzi a destinazione vincolata</b>	<b>5 172</b>	<b>5 270</b>	<b>5 184</b>	<b>12</b>	<b>0,2</b>
Assicurazione malattie (5 %)	915	930	917	2	0,2
Percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 337	2 380	2 342	5	0,2
Quota della Conf. alla percentuale AVS (17 %)	479	490	480	1	0,2
Supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	1 126	1 150	1 128	3	0,2
Finanziamento infrastruttura ferroviaria	315	320	316	1	0,2

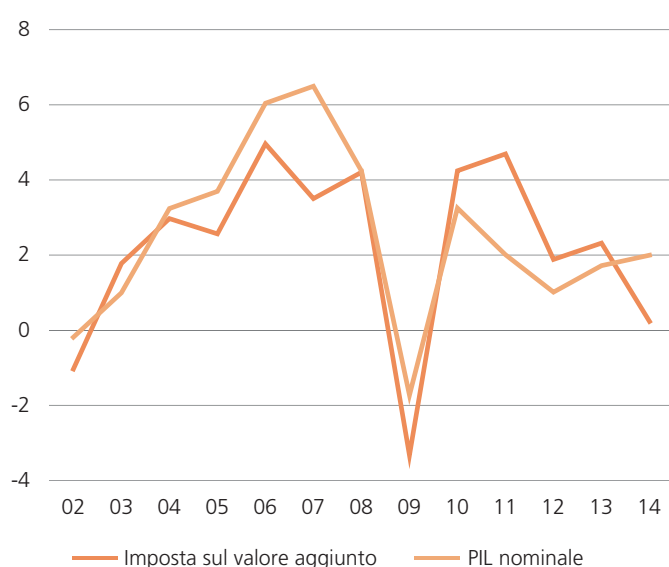
Con 22,6 miliardi, le entrate dell'imposta sul valore aggiunto sono di poco superiori al risultato dell'anno precedente. Nel complesso l'incremento è dello 0,2 per cento. La crescita delle entrate si situa pertanto nettamente al di sotto della crescita nominale del PIL (+2,0 %) nello stesso periodo.

Come illustrato dal grafico sottostante, la crescita delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto è in linea di principio strettamente connessa con l'andamento dell'economia generale. Per questo motivo anche le previsioni relative al PIL nominale vengono utilizzate come base per stimare le entrate dell'imposta sul valore aggiunto. Tuttavia, le entrate non seguiranno mai perfettamente la crescita dell'economia per diversi motivi.

Innanzitutto il PIL riflette solo parzialmente la base fiscale dell'imposta sul valore aggiunto. Ne consegue che l'imposta è di principio riscossa sul valore aggiunto nazionale e sulle importazioni che non sono parte del PIL, ma non sulle esportazioni che invece sono parte integrante del PIL.

Occorre anche considerare che il periodo imponibile non corrisponde esattamente all'anno civile. Di regola, l'imposta è esigibile 60 giorni dopo la chiusura del periodo di rendiconto. Le entrate di un anno civile provengono per la maggior parte dai primi tre trimestri di tale anno e dall'ultimo trimestre dell'anno precedente e non, come nel caso del PIL annuale, soltanto dall'esercizio contabile.

**Evoluzione dell'imposta sul valore aggiunto e del PIL nominale in %**



*Sebbene l'evoluzione dell'imposta sul valore aggiunto sia strettamente legata alla crescita del PIL nominale, la modifica delle aliquote d'imposta e le differenze tra la base di calcolo dell'IVA e il PIL nominale possono pure determinare scostamenti.*

Nell'esercizio 2014 entrambi i fattori hanno contribuito alla differenza tra la crescita del PIL e la crescita dell'imposta sul valore aggiunto. In particolare l'imposta sull'importazione dei mesi di novembre e dicembre è rimasta chiaramente al di sotto dei valori attesi, ciò che ha influenzato in misura determinante la bassa crescita. Inoltre, le esigue imposte sull'importazione e le relative deduzioni dell'imposta precedente non hanno ancora esplicitato il loro pieno effetto sull'imposta sul valore aggiunto interna a

causa del rendiconto ritardato. Nell'allestimento dei rendiconti IVA le imposte sull'importazione versate dai contribuenti IVA vengono fatte valere per gran parte in forma di imposta precedente. Un calo dell'imposta sull'importazione comporta pertanto una corrispondente riduzione dell'imposta precedente e – con ritardo temporale – tendenzialmente maggiori entrate a titolo di imposta sul valore aggiunto in Svizzera.

## 15 Imposta sugli oli minerali

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Imposte sugli oli minerali</b>	<b>5 005</b>	<b>4 980</b>	<b>4 972</b>	<b>-34</b>	<b>-0,7</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	7,7	7,5	7,8		
Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	2 988	2 975	2 971	-17	-0,6
Suppl. fiscale sugli oli minerali gravante i carb.	1 994	1 985	1 983	-11	-0,6
IOm riscossa sui combustibili e altro	23	20	17	-5	-23,8

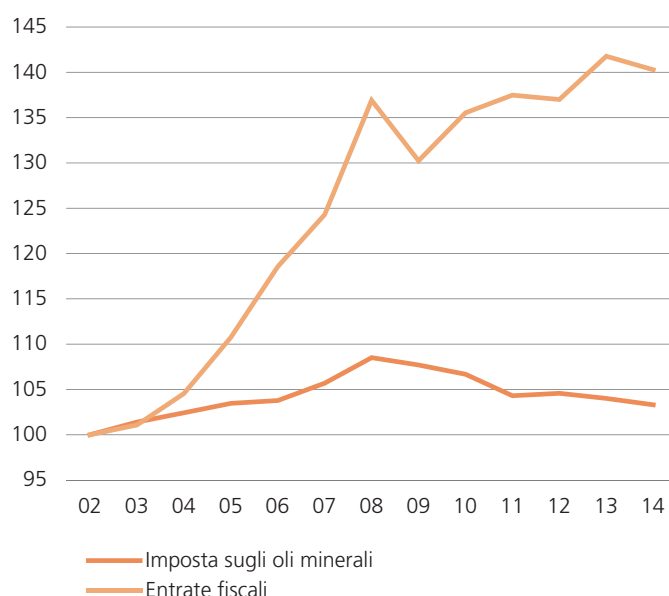
Con una flessione dello 0,7 per cento rispetto all'anno precedente, le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali (IOm) sono leggermente diminuite. Nonostante la positiva crescita economica e il nuovo aumento dei veicoli a motore stradali immatricolati, la nuova legislazione sul CO<sub>2</sub> avrebbe avuto effetti attenuanti. I principali fattori che influiscono sul prodotto dell'imposta sugli oli minerali sono l'evoluzione del parco veicoli, la media dei chilometri percorsi ogni anno, il consumo medio di carburante per chilometro e l'andamento economico. Non è chiaro quale sia l'influsso esercitato dal corso franco/euro nell'esercizio 2014.

- Nel 2014 in Svizzera erano immatricolati 5,8 milioni di veicoli a motore stradali. Durante l'esercizio il parco veicoli è aumentato dell'1,6 per cento. Nel 2014 sono stati venduti complessivamente 396 588 nuovi veicoli (-1,4 % rispetto all'anno precedente);
- contestualmente al parco veicoli aumenta anche il numero dei chilometri percorsi. Tuttavia negli scorsi anni la media per veicolo (automobili) era leggermente diminuita;

- il consumo medio dei nuovi veicoli è in genere minore rispetto a quello dei vecchi veicoli della stessa categoria. Anche considerando l'intero parco veicoli, il consumo medio di carburante è da tempo in costante diminuzione. Nel 2013 esso ammontava a 6,24 litri per 100 chilometri (con le emissioni di CO<sub>2</sub> di 145 g/km in media). Nei prossimi anni la diminuzione del consumo medio influirà viepiù sulle entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali. Con la modifica della legge federale sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (RS 641.71) in vigore dal 1° luglio 2012, le emissioni di CO<sub>2</sub> dei nuovi veicoli immatricolati in Svizzera sono conformi alle prescrizioni dell'UE. Entro il 2015 le emissioni di CO<sub>2</sub> dovranno essere ridotte a 130 grammi per chilometro. Nel quadro del primo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050, entro il 2020 il Consiglio federale intende inasprire le prescrizioni sulle emissioni di CO<sub>2</sub> per le auto nuove a 95 grammi per chilometro. Inoltre sarà introdotto un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> per gli autoveicoli e i trattori a sella leggeri (175 g CO<sub>2</sub>/km entro il 2017 e 147 g CO<sub>2</sub>/km entro il 2020). A medio termine le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali dovrebbero continuare a diminuire.

### Imposta sugli oli minerali ed entrate fiscali

Indicizzate; 2002=100



Le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali hanno raggiunto il loro massimo nel 2008. Da allora le entrate registrano una tendenza al ribasso. Il motivo principale risiede nel calo del consumo medio di carburante dei veicoli. Per questo motivo la parte dei proventi dell'imposta sugli oli minerali rispetto alle entrate fiscali è in costante diminuzione.

## 16 Tassa sul traffico pesante

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Tassa sul traffico pesante</b>	<b>1 517</b>	<b>1 500</b>	<b>1 493</b>	<b>-24</b>	<b>-1,6</b>
Quota in % delle entrate ordinarie	2,3	2,3	2,3		
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferr.	897	829	830	-67	-7,4
Costi del traffico pesante non coperti	90	140	140	50	55,6
Quote dei Cantoni	493	484	485	-8	-1,7
Altro	37	47	38	1	2,8

Le entrate provenienti dalla tassa sul traffico pesante (TTPCP) sono di 24 milioni inferiori al valore dell'anno precedente (-1,6%), sebbene la prestazione di trasporto assoggettata alla tassa sia leggermente aumentata. Questa evoluzione è riconducibile principalmente alle perdite di entrate dovute al rinnovo del parco veicoli. La flessione è più accentuata nei veicoli svizzeri (-1,3%) che in quelli esteri (-1,0%).

L'anno scorso il passaggio del parco veicoli ai veicoli a basso livello di emissioni, che vengono quindi tassati in misura minore, è ulteriormente progredito. In media la quota di veicoli fortemente inquinanti (EURO 0-3) rispetto al totale delle prestazioni di trasporto (misurata in tonnellata-chilometro lorda) è scesa al 12 per cento circa, ovvero la metà della percentuale registrata due anni fa. La più comune classe di emissione dei veicoli EURO 5 rappresenta poco più dei due terzi delle tonnellate-chilometro. La quota dei veicoli EURO 6 che dal 1° luglio 2012 usufruisce di una riduzione tariffaria del 10 per cento è aumentata mediamente dal 4 al 14 per cento. L'aliquota della tassa che i detentori di veicoli devono in media pagare per le tonnellate-chilometro prestate nel 2014 è così scesa dell'1,8 per cento rispetto all'anno precedente. A seguito del maggior ricorso a veicoli a basso livello di emissioni risultano minori entrate di circa 25 milioni.

Queste minori entrate dovute all'aliquota della tassa mediamente più bassa vengono compensate solo in parte con le entrate supplementari derivanti dalla prestazione di trasporto leggermente più elevata. La prestazione di trasporto assoggettata alla tassa è aumentata solo dello 0,1 per cento. La crescita è nettamente inferiore alla stima aggiornata della crescita reale del PIL (+2,0%), sulla quale poggia la valutazione delle entrate dalla TTPCP. Anche la persistente difficile situazione congiunturale in Europa e, di conseguenza, il commercio internazionale poco dinamico hanno un certo influsso. Inoltre, la variazione della prestazione di trasporto non significa che la quantità trasportata vari in egual misura, poiché la TTPCP è calcolata in base al peso totale massimo ammesso del veicolo indipendentemente dal carico.

Il provento della TTPCP è a destinazione vincolata. Una volta dedotti le perdite su debitori, il compenso ai Cantoni per il lavoro di esecuzione della TTPCP e i controlli di polizia, due terzi dei proventi della TTPCP sono destinati alla Confederazione e un terzo ai Cantoni. Fino al 2010, l'intera quota della Confederazione confluisce nel Fondo per i grandi progetti ferroviari. Dal 2011 una parte della quota rimane nel bilancio generale. Questi mezzi vengono impiegati, secondo l'articolo 85 capoverso 2 Cost., per coprire le spese (esterne) connesse al traffico stradale e per i mezzi destinati al contributo della Confederazione per la riduzione individuale dei premi. Ciò consente di creare un margine di manovra per aumentare, nel bilancio ordinario, i mezzi finanziari per il mantenimento della qualità e l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria.

## 17 Qualità delle stime delle entrate

Nonostante il notevole scostamento dal preventivo registrato dalle entrate a titolo di imposta federale diretta, le stime delle entrate nel Preventivo 2014 sono da considerarsi complessivamente buone, indipendentemente dal segno negativo. Con un errore *assoluto* di previsione del 3,4 per cento le stime siano più accurate che non nella media degli anni 2003–2014 (4,0%).

### Errori di previsione nell'evoluzione temporale

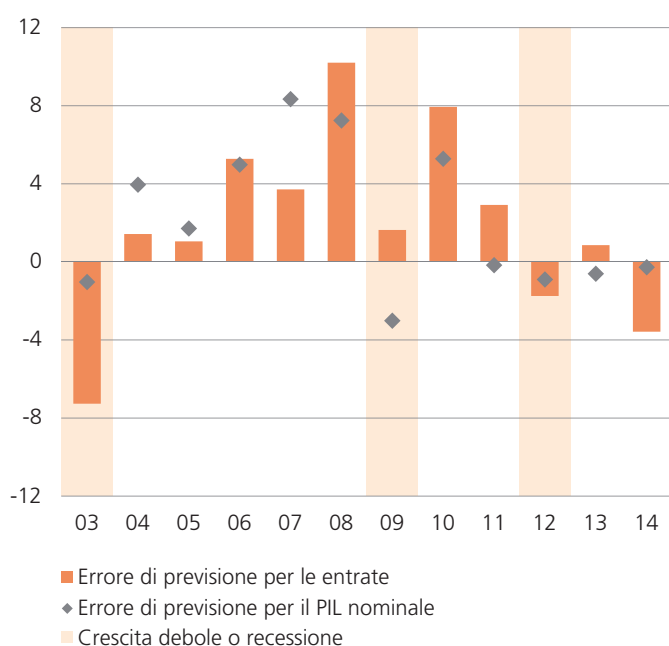
Il grafico più sotto illustra gli errori nelle previsioni delle entrate ordinarie della Confederazione dall'introduzione del freno all'indebitamento nel 2003. Gli errori di previsione sono espressi in percento dei valori di preventivo al fine di rendere possibile un paragone temporale privo di distorsioni. Un errore di previsione positivo significa che le entrate sono state sottostimate o che le entrate effettive hanno superato i valori iscritti a preventivo. Un errore di previsione negativo significa che le entrate sono state sovrastimate. Nel 2003, con un errore negativo di previsione del 7,3 per cento, si è verificata la maggiore sovrastima delle entrate ordinarie per il periodo considerato. Per contro nel 2008, con un errore positivo di previsione del 10,2 per cento, si è verificata la più grande sottostima del decennio.

Le ampie fluttuazioni degli errori di previsione sono anche l'espressione delle numerose difficoltà e incertezze a cui soggiacciono le stime delle entrate ordinarie della Confederazione. Infatti, oltre alla valutazione dello sviluppo economico e all'incidenza di quest'ultimo sul gettito fiscale della Confederazione, occorre considerare anche modifiche delle condizioni quadro legali, le cui ripercussioni finanziarie sono spesso difficilmente prevedibili. Le stime delle entrate sono ulteriormente complicate dall'orizzonte di previsione relativamente lungo (fino a 20 mesi) prima della conclusione del pertinente esercizio. La qualità delle stime delle entrate viene nuovamente valutata a ogni chiusura dei conti. Al riguardo vengono analizzate sia la qualità delle stime delle entrate totali sia la qualità delle singole categorie di entrate. È molto importante che le entrate della Confederazione non vengano sistematicamente sopravvalutate o sottovalutate.

### Errori di previsione a seconda del genere di entrate

L'errore medio assoluto di previsione funge da semplice unità di misura per esaminare la qualità delle stime delle entrate su un lungo arco di tempo. Dall'introduzione del freno all'indebitamento in ambito di entrate ordinarie della Confederazione esso

**Errori di previsione delle entrate ordinarie** in %  
delle entrate e del PIL nominale secondo preventivo



*Gli errori nelle previsioni delle entrate e nelle previsioni economiche sono strettamente correlati. Entrambi evidenziano una tendenza congiunturale: in particolare, nelle fasi di debole crescita economica l'evoluzione del PIL e delle entrate viene sovrastimata. In tempi di congiuntura favorevole, gli errori di previsione sono invece quasi sempre positivi.*

ammonta al 4,0 per cento. Di conseguenza le entrate vengono mediamente sovrastimate o sottostimate ogni anno del 4,0 per cento del valore preventivato. Dietro a questa cifra si celano nondimeno grandi differenze tra le diverse categorie di entrate. Nello stesso arco di tempo, per quanto concerne le grosse entrate fiscali, le stime delle entrate dell'imposta sugli oli minerali sono state le più precise. Infatti le entrate sono state sopravvalutate o sottovalutate in media solo dell'1,4 per cento del valore a preventivo. Seguono poi le stime delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto con un errore medio assoluto di previsione dell'1,7 per cento. Mentre l'esattezza delle stime delle entrate dell'imposta federale diretta (4,4 %) risulta essere più precisa se confrontata con le entrate totali, nelle tasse di bollo e in particolare nell'imposta preventiva si osservano chiari scostamenti: per queste entrate l'errore medio assoluto di previsione è rispettivamente dell'8,3 e del 37,9 per cento. Questi valori rispecchiano la forte volatilità di queste entrate.

#### Schema congiunturale degli errori di previsione

La zona a sfondo arancio nel grafico indica gli anni in cui l'economia svizzera versava in un regime di debole crescita o in clima di recessione, ossia fasi in cui la Svizzera era caratterizzata da una sottosaturazione a livello di economia globale e il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale era al di sotto del suo livello di potenziale a lungo termine o – in caso di recessione – addirittura negativo. Da questa rappresentazione del grafico è possibile stabilire uno schema per l'evoluzione dell'errore di previsione. Nelle fasi di recessione le entrate della Confederazione sono tendenzialmente sopravvalutate (errore di previsione negativo), mentre nelle fasi

successive di ripresa sono piuttosto sottovalutate (errore di previsione positivo). Sull'arco di un ciclo congiunturale questi errori di stima dovrebbero compensarsi reciprocamente. Questo è stato il caso anche dall'introduzione del freno all'indebitamento. Pertanto, gli errori di previsione negativi e positivi in ambito di entrate ordinarie ammontano a circa 12,8 miliardi. Con riferimento alle entrate ordinarie di circa 700 miliardi complessivi incassati dalla Confederazione in questo periodo, ciò corrisponde a un errore di previsione medio di circa il 1,9 per cento. In altre parole, dal 2003 le entrate ordinarie sono state sottovalutate in media del 1,9 per cento. Tuttavia, sotto il profilo statistico questo valore medio non è significativamente diverso da zero, ossia le entrate non sono state sistematicamente sopravvalutate né sottovalutate.

#### Dipendenza dalle previsioni economiche

Nel grafico figurano anche gli errori di previsione del prodotto interno lordo (riquadro grigio). Questi errori sono calcolati come differenza percentuale tra il prodotto interno lordo nominale atteso al momento della preventivazione (livello in mia.) e il prodotto interno lordo effettivamente realizzato secondo la stima della SECO (2014) e dei conti economici nazionali dell'Ufficio federale di statistica (UST). In questo ambito è possibile constatare come la bontà delle stime delle entrate dipenda dalle previsioni economiche. Questa dipendenza si rileva anche a livello statistico con un coefficiente di correlazione tra entrambe le serie di 0,71. Il coefficiente di determinazione che ne deriva (coefficiente al quadrato) mostra che nel decennio passato circa la metà della dispersione degli errori di stima delle entrate era in relazione con gli errori di stima nelle previsioni economiche.



Nel 2014 la Confederazione ha speso 64 miliardi, ovvero 300 milioni in più rispetto all'anno precedente (+0,5 %). I valori di preventivo non sono stati raggiunti per 2,1 miliardi (3,2 %), segnatamente a seguito delle votazioni popolari sull'immigrazione di massa e sul Gripen, dei bassi interessi e della debole evoluzione delle entrate.

### Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti

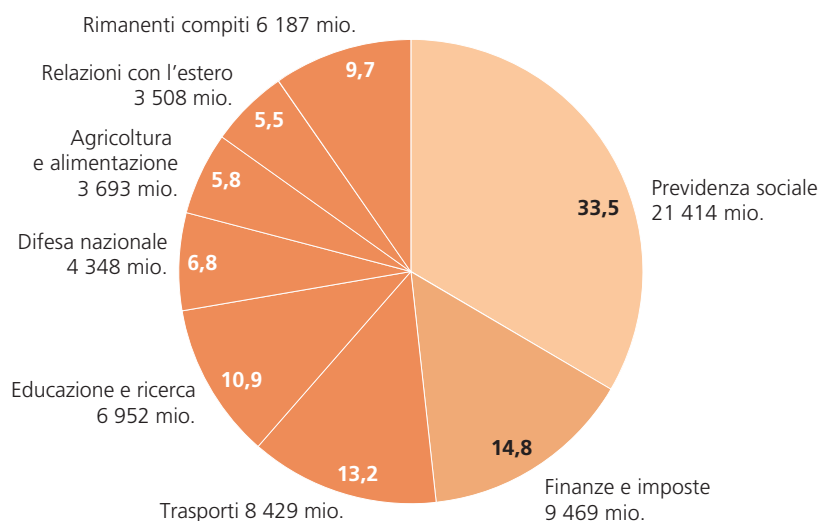
Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>63 700</b>	<b>66 124</b>	<b>64 000</b>	<b>300</b>	<b>0,5</b>
Δ in % rispetto all'anno precedente	3,2	3,8	0,5		
Premesse istituzionali e finanziarie	2 489	2 682	2 605	116	4,7
Ordine e sicurezza pubblica	1 053	1 109	1 023	-30	-2,8
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	3 292	3 569	3 508	216	6,6
Difesa nazionale	4 789	4 856	4 348	-441	-9,2
Educazione e ricerca	6 894	7 201	6 952	58	0,8
Cultura e tempo libero	502	500	490	-12	-2,4
Sanità	219	229	226	7	3,4
Previdenza sociale	21 106	21 763	21 414	309	1,5
Trasporti	8 224	8 549	8 429	206	2,5
Ambiente e assetto del territorio	1 007	1 329	1 210	203	20,2
Agricoltura e alimentazione	3 706	3 719	3 693	-13	-0,4
Economia	505	655	634	128	25,4
Finanze e imposte	9 916	9 963	9 469	-446	-4,5

Nel 2013 le uscite totali della Confederazione hanno superato di 300 milioni quelle del Consuntivo 2013 (+0,5 %). La maggior parte dell'aumento riguarda i settori di compiti Previdenza sociale (+309 mio.) e Relazioni con l'estero (+216 mio.). Anche le uscite dei settori di compiti Trasporti (+2,5 %), Premesse istituzionali e finanziarie (+4,7 %), Ambiente e assetto del territorio (+20,2 %) ed Economia (+25,4 %) sono cresciute di più di 100 milioni. Il motivo

dei tassi di crescita molto elevati dei due ultimi settori risiede nell'aumento della tassa sul CO<sub>2</sub> a inizio del 2014, che ha comportato maggiori uscite per la redistribuzione e il Programma per il risanamento degli edifici. Sono diminuite soprattutto le uscite dei settori di compiti Difesa (-9,2 %, bocciatura Gripen ed effetti straordinari nel 2013) nonché Finanze e imposte (-4,5 %).

### Uscite secondo settori di compiti 2014 quote in %

Uscite ordinarie



Quasi la metà delle uscite della Confederazione è vincolata ai due settori di compiti per i quali nel breve termine esiste margine di manovra (Previdenza sociale e Finanze e imposte). Rispetto all'anno precedente le quote dei «Rimaneenti settori di compiti» (+0,6 punti percentuali) e della Previdenza sociale (+0,4 punti percentuali) hanno segnato le crescite maggiori mentre quelle delle Finanze e imposte (-0,8 %- punti percentuali) e della Difesa nazionale (-0,7 punti percentuali) hanno registrato il calo più marcato.

### **Struttura delle uscite secondo settori di compiti**

Vista nel tempo, la struttura delle uscite ordinarie della Confederazione è relativamente stabile. I due settori di compiti Previdenza sociale e Finanze e imposte, in cui le uscite sono considerate fortemente vincolate, da alcuni anni sollecitano poco meno della metà delle risorse, ritenuto che la quota della Previdenza sociale tende ad aumentare, mentre quella delle Finanze e imposte tende a diminuire. Come negli anni passati i settori di compiti Educazione e ricerca come pure Relazioni con l'estero hanno sollecitato una maggiore quota delle uscite rispetto all'anno precedente.

## 21 Previdenza sociale

Un terzo delle uscite complessive della Confederazione è destinato alla previdenza sociale. Nell'esercizio in rassegna l'aumento è risultato tendenzialmente moderato, in primo luogo perché nel 2014 non è stato operato alcun adeguamento delle rendite AVS e AI e in secondo luogo perché la stagnazione delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto ha comportato tassi di crescita conseguentemente modesti delle componenti dei proventi dell'AVS e dell'AI. È invece proseguita inarrestabile la crescita delle uscite per le prestazioni complementari e nell'assicurazione malattie.

### Previdenza sociale

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta in %	
<b>Previdenza sociale</b>	<b>21 106</b>	<b>21 763</b>	<b>21 414</b>	<b>309</b>	<b>1,5</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	33,1	32,9	33,5		
Assicurazione per la vecchiaia	10 621	10 856	10 748	127	1,2
Assicurazione per l'invalidità	4 873	5 015	4 920	47	1,0
Assicurazione malattie	2 215	2 286	2 273	58	2,6
Prestazioni complementari	1 389	1 446	1 435	46	3,3
Assicurazione militare	217	216	210	-7	-3,4
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	476	499	499	23	4,8
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	95	105	96	1	1,0
Migrazione	1 159	1 276	1 174	16	1,3
Aiuto sociale e assistenza	59	64	58	-1	-2,4

Nel 2014 le uscite della Confederazione per la previdenza sociale sono aumentate a 21,4 miliardi (+1,5 %). Metà di queste uscite affluisce all'assicurazione per la vecchiaia. In questo settore la Confederazione effettua principalmente tre versamenti all'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS):

- in primo luogo, la Confederazione versa un contributo del 19,55 per cento alle uscite dell'AVS. In linea con l'evoluzione del numero di beneficiari di rendite, nel 2014 questo contributo è aumentato del 2,1 per cento a 7,99 miliardi;
- in secondo luogo, la Confederazione corrisponde l'83 per cento delle entrate derivanti dal punto percentuale IVA destinato all'AVS all'assicurazione stessa. Nell'esercizio in rassegna questo importo ha ristagnato a quota 2,32 miliardi (+5 mio. o +0,2 %);
- in terzo luogo, l'AVS riceve le entrate delle tasse sulle case da gioco che nel 2014 sono diminuite del 12,4 per cento a 329 milioni.

Nel campo dell'assicurazione per l'invalidità (AI) oltre al contributo ordinario della Confederazione vi sono altri pagamenti, scadenziati da qui alla fine del 2017, nell'ambito del finanziamento aggiuntivo dell'AI:

- nel caso del contributo della Confederazione a favore dell'AI, nel 2014 si è verificato un cambiamento di sistema. Con il nuovo meccanismo di finanziamento, il contributo della Confederazione non viene più fissato in percentuale delle uscite dell'AI,

ma aumenta in funzione dell'evoluzione delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto (il tasso di crescita corrisponde ora alla crescita delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto, scontata del quoziente dato dal rapporto tra l'evoluzione delle rendite e l'evoluzione dei salari). Con il cambiamento di sistema, il contributo della Confederazione è aumentato di 51 milioni a 3,58 miliardi (+1,45 %) rispetto all'anno precedente;

- nell'ambito del finanziamento aggiuntivo dell'assicurazione per l'invalidità, l'AI percepisce inoltre i proventi risultanti dall'aumento temporaneo dello 0,4 per cento dell'imposta sul valore aggiunto. Nel 2014 queste entrate si sono attestate a 1,12 miliardi. La Confederazione assume inoltre gli interessi passivi dell'AI. Il contributo speciale per gli interessi dell'AI è diminuito a 172 milioni (-7 mio.) in seguito alla diminuzione dell'indebitamento dell'assicurazione.

Nelle *prestazioni complementari (PC)* la Confederazione versa 5/8 dell'importo destinato alla garanzia del minimo esistenziale. I Cantoni coprono i restanti 3/8 dell'importo e tutte le uscite per PC relative ai costi supplementari di un soggiorno in istituto e alle spese di malattia e dovute all'invalidità. I contributi della Confederazione affluiscono per metà alle PC all'AI e per l'altra metà alle PC all'AVS; queste ultime registrano in questo contesto una crescita decisamente più marcata per via dell'incremento del numero di beneficiari di rendite AVS. Inoltre, le uscite sono in aumento in entrambi i settori perché aumenta l'importo medio corrisposto per le PC. Nel 2014 il contributo della Confederazione per le PC all'AVS è aumentato del 4,1 per cento, quello per le PC all'AI del 2,5 per cento.

Per finanziare i contributi a favore dell'AVS, dell'AI e delle PC fissati dalla legge la Confederazione ha a disposizione le entrate a destinazione vincolata dell'imposta sull'alcol e sul tabacco nonché il 17 per cento del punto percentuale IVA destinato all'AVS. Nell'esercizio in esame queste entrate ammontavano complessivamente a 2969 milioni e hanno dunque registrato un andamento regressivo: le entrate dell'imposta sul tabacco sono infatti diminuite di 38 milioni a 2257 milioni, mentre l'utile netto della Regia federale degli alcool è diminuito di 6 milioni a 236 milioni e la quota della Confederazione del punto percentuale IVA destinato all'AVS è rimasta invariata a 476 milioni (contro i 475 mio. dell'anno precedente). Queste entrate a destinazione vincolata hanno consentito di coprire una percentuale del 22,5 per cento dei contributi della Confederazione all'AVS, all'AI e alle PC (compresi gli interessi dell'AI). Nel 2013 questa percentuale era risultata del 23,6 per cento.

Le uscite della Confederazione per l'*assicurazione malattie* concernono anzitutto la riduzione individuale dei premi. Nel 2014 i premi sono aumentati di circa 58 milioni o del 2,6 per cento rispetto al Consuntivo 2013. Questo incremento è riconducibile in particolare all'aumento dei costi sanitari (premio medio dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, AOMS) nonché alla crescita della popolazione. Secondo l'articolo 66 capoverso 2 della legge federale sull'assicurazione malattie, il sussidio della Confederazione corrisponde al 7,5 per cento delle spese lorde dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. I costi sostenuti dalla Confederazione a questo scopo sono in parte finanziati con destinazione vincolata. Il 5 per cento delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto (senza le quote AVS/AI e FTP), pari a circa 917 milioni nel 2014, è stato utilizzato a questo scopo. Le entrate per i costi non coperti del traffico stradale (ca. 140 mio.) hanno inoltre contribuito a finanziare la riduzione dei premi. Il 47 per cento delle uscite federali per la riduzione dei premi è dunque coperto da entrate a destinazione vincolata.

La Confederazione si fa carico di tutti i costi dell'*assicurazione militare*. Rispetto all'anno precedente le uscite sono diminuite di circa 7 milioni (-3,4 %). Questo sviluppo è riconducibile in particolare alle rendite corrisposte (-5,9 mio.), ma anche alle prestazioni in contanti (-1,2 mio.). Le spese di cura sono invece rimaste all'incirca costanti. Nel Preventivo 2014 le uscite dell'assicurazione sono state sopravvalutate di circa 6 milioni (2,6 %).

Nel settore dell'*assicurazione contro la disoccupazione e del collocamento* un buon 90 per cento delle uscite (circa 460 mio.) riguarda il contributo della Confederazione vincolato dalla legge a favore dell'assicurazione contro la disoccupazione. Questo contributo è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno precedente (+3 mio.). Il restante incremento delle uscite, pari a circa 20 milioni, è da ricondurre a una modifica nella partecipazione della Confederazione al sistema d'informazione concernente il collocamento e la statistica del mercato del lavoro (COLSTA): per la predisposizione dei dati destinati alla statistica del mercato del

lavoro, la Confederazione presta infatti un contributo annuale di circa 20 milioni alle spese del COLSTA. Fino al 2013 la Confederazione ordinava le sue prestazioni direttamente presso l'UFIT, saldandole tramite il computo delle prestazioni; queste risorse non compaiono pertanto nell'ottica dei compiti, che comprende esclusivamente le uscite con incidenza sul finanziamento. Ora l'AD ordina tutta l'informatica e la Confederazione corrisponde all'AD un importo con incidenza sul finanziamento commisurato alle prestazioni fruitte. Questa modifica, che ha lo scopo di contribuire al miglioramento della direzione informatica, non ha alcuna incidenza sulle finanze della Confederazione, poiché l'UFIT, in veste di fornitore delle prestazioni, registra entrate con incidenza sul finanziamento della stessa entità.

Nel 2014 la maggior parte delle uscite per la *costruzione di abitazioni a carattere sociale* concerne le riduzioni suppletive di pigioni (60 %) e i mutui per la promozione di società per la costruzione di abitazioni d'utilità pubblica (31 %). Rispetto al 2013 le uscite per questo compito sono progredite di 1 milione circa (+1,0 %). Questo incremento è dovuto soprattutto alle maggiori uscite decise con la seconda aggiunta al Preventivo 2014 e finanziate senza incidenza sulle finanze con entrate supplementari per prestazioni delle associazioni mantello delle società per la costruzione di abitazioni d'utilità pubblica per un totale di circa 2 milioni. Con questa nuova documentazione dei costi introdotta a partire dal Consuntivo 2014 si è voluto tenere conto del principio dell'espressione al lordo.

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore della *migrazione* sono aumentate di 16 milioni (+1,3 %). Questa variazione è stata dettata da sviluppi contrastanti: da un lato nei settori dell'asilo e dei rifugiati sono state registrate minori uscite per 44 milioni. In questo contesto sono aumentate le uscite per il forfait globale versato ai richiedenti l'asilo e alle persone ammesse provvisoriamente; nel 2014 è stato infatti registrato un incremento del numero di persone in questa categoria. Questa dinamica è stata tuttavia più che compensata da un calo delle uscite nel settore delle indennità di aiuto sociale per i rifugiati e nel soccorso d'emergenza. D'altro canto le uscite nel settore degli stranieri sono aumentate di 60 milioni rispetto all'anno precedente, in particolare nel campo dell'integrazione. Ciò è dovuto all'aumento delle risorse destinate ai programmi d'integrazione cantonali e al fatto che a partire dal 2014 i forfait di integrazione per le persone dei settori dell'asilo e dei rifugiati verranno concentrati nel credito per la promozione dell'integrazione.

Nell'esercizio in esame le uscite della Confederazione per l'*aiuto sociale e l'assistenza* sono diminuite di 1,4 milioni a 57,6 milioni. Questo calo è dovuto in primo luogo al fatto che le risorse stanziare con il Preventivo per la custodia di bambini complementare alla famiglia non sono state interamente utilizzate, poiché in seguito al nuovo ordine di priorità introdotto per la concessione di aiuti finanziari molte richieste hanno dovuto essere temporaneamente messe in lista d'attesa e il tempo a disposizione per il loro esame si è allungato.

## 22 Finanze e imposte

Nel 2014 le uscite di questo settore hanno rappresentato il 14,8 per cento delle uscite ordinarie totali, mentre l'anno precedente erano state del 15,6 per cento. La flessione di questa quota delle uscite è attribuibile – in parti pressoché uguali – da un lato, a un'evoluzione sfavorevole delle entrate segnatamente in ambito di imposta federale diretta – evoluzione accentuata da un forte calo delle perdite su debitori imputabili alle partecipazioni di terzi alle entrate – e, d'altro lato, ai buoni risultati finanziari ottenuti negli anni precedenti combinati con tassi d'interesse decrescenti, che sono sinonimo di riduzione dell'onere degli interessi.

### Finanze e imposte

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Finanze e imposte</b>	<b>9 916</b>	<b>9 963</b>	<b>9 469</b>	<b>-446</b>	<b>-4,5</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	15,6	15,1	14,8		
Partecipazioni a entrate della Confederazione	4 574	4 606	4 335	-238	-5,2
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	2 164	2 172	1 949	-216	-10,0
Perequazione finanziaria	3 178	3 185	3 185	8	0,2

#### La diminuzione delle partecipazioni di terzi alle entrate della Confederazione è dovuta soprattutto al calo delle perdite su debitori

La diminuzione delle partecipazioni di terzi alle entrate della Confederazione (-238 mio. ossia -5,2 %) si spiega essenzialmente con le perdite su debitori concernenti l'imposta preventiva. Queste sono passate da 181 milioni nel 2013 a quasi zero nel 2014 (-99,6 %) in ragione del fatto che non è stata registrata alcuna perdita straordinaria nel corso dell'esercizio. Il calo in questo settore di compiti è imputabile anche alla riduzione delle partecipazioni alle entrate dell'imposta federale diretta (-64,3 mio. ossia -2,0 %) seguita da quella della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) che diminuisce di 8 milioni (-1,7 %). Per ragioni legate al metodo di contabilizzazione (vedi n. 12), la partecipazione di terzi alle entrate dell'imposta preventiva registra invece una progressione di 12 milioni (+2,3 %) rispetto all'anno precedente e contribuisce in tal modo ad attenuare il calo delle partecipazioni di terzi alle entrate della Confederazione.

#### Riduzione dell'onere del debito in ragione del calo dell'onere complessivo dei prestiti

La diminuzione dell'onere degli interessi legato al patrimonio e al debito si traduce in maniera generale con un minore fabbisogno di finanziamento a seguito dei buoni risultati finanziari degli anni precedenti, ma indica pure il continuo calo dei tassi d'interesse. Infatti, i due fattori principali all'origine della notevole flessione degli interessi passivi sono il calo dell'onere dei prestiti (-161,9 mio.) consecutivo alla riduzione dell'onere finanziario di base (in ragione soprattutto dei rimborsi di obbligazioni pari a un volume di 6,3 mia. alle quali sono attribuite cedole in media più elevate) nonché l'aumento di 56 milioni degli aggi

(525 mio.) rispetto al 2013, che è sinonimo di riduzione dell'onere degli interessi. Occorre ricordare che l'importo degli aggi registrato nel 2014 non è un risultato straordinario se si considera il calo continuo dei tassi d'interesse e corrisponde alla media degli ultimi anni (ca. 500 mio.). A questi due fattori si aggiunge il fatto che l'onere degli swaps di interessi è diminuito di 14 milioni nell'esercizio considerato, principalmente sotto l'effetto della diminuzione dei volumi. Il calo degli interessi passivi è tuttavia contrastato dalla progressione delle uscite a titolo di perdite valutarie (+18,2 mio.) in ragione della volatilità dei corsi di cambio. Occorre osservare che le perdite valutarie riguardano conti di valute estere. Le entrate o perdite provenienti da questi conti sono iscritte durante l'esercizio (art. 35 LFC). Le uscite per commissioni, tasse ed emolumenti della Tesoreria federale, che costituiscono la seconda componente di questo settore di compiti, hanno registrato una leggera flessione (-5,1 mio.) a causa delle commissioni per il rimborso di prestiti più bassi. Rammentiamo che le uscite per commissioni, tasse ed emolumenti della Tesoreria federale diventano effettive al momento dell'emissione.

#### Leggero aumento dei versamenti di compensazione ai Cantoni

Il 2014 è stato il terzo esercizio del secondo periodo quadriennale della nuova perequazione finanziaria (NPC). I trasferimenti della Confederazione effettuati a titolo dei diversi strumenti della perequazione ammontano complessivamente a 3185 milioni, in aumento di 7,5 milioni rispetto al 2013 (+0,2 %). In materia di perequazione verticale delle risorse (2220 mio.), il contributo della Confederazione ha registrato un leggero aumento di 11,9 milioni (+0,5 %). Se si esclude la correzione delle cifre del 2012 (effettuata nel 2013) a seguito dell'errore concernente il calcolo del fattore alfa per il periodo 2012-2015, questo incremento

ammonta a 23,5 milioni (+1,1 %). La correzione ha comportato un aumento del volume dei versamenti di compensazione di 11,7 milioni. Il contributo della Confederazione alla compensazione degli oneri ammonta a 726 milioni (363 mio. per la perequazione dell'aggravio geotopografico e 369 mio. per la perequazione dell'aggravio sociodemografico), registrando una flessione di 4 milioni complessivi rispetto al 2013. Questa diminuzione

risulta dall'adeguamento al rincaro dell'importo di perequazione dell'anno precedente (aprile 2012 – aprile 2013: -0,6%). Infine, per la compensazione dei casi di rigore, l'importo contabilizzato nel 2014 (240 mio.) è rimasto invariato rispetto al 2013, poiché nel 2014 nessun Cantone finanziariamente debole con diritto alla compensazione dei casi di rigore è diventato un Cantone finanziariamente forte.

---

#### **Vincolo delle uscite del settore di compiti Finanze e imposte**

Il settore di compiti Finanze e imposte è il secondo più importante in termini di volume finanziario. La caratteristica principale di questo settore di compiti è di non figurare tra le priorità in materia di politica budgetaria (ad es. le partecipazioni a entrate della Confederazione sono disciplinate dalla Costituzione federale e dipendono direttamente dal livello delle entrate) e di essere soggetto a numerosi fattori esogeni (mercati finanziari, tassi d'interesse, fabbisogno di finanziamento e strategia della Tesoreria federale).

Le partecipazioni a entrate della Confederazione corrispondono al 17 per cento delle entrate dell'imposta federale diretta e al 10 per cento del prodotto dell'imposta preventiva. Esse includono altresì quasi un terzo delle entrate della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) e il 20 per cento del prodotto della tassa d'esenzione dall'obbligo militare. Infine, comprendono le perdite su debitori in ambito di imposta sul valore aggiunto, di imposta preventiva e in altri ambiti (dogane, TTPCP).

Le uscite a titolo di raccolta di capitale, gestione del patrimonio e del debito comprendono gli interessi passivi (spese a titolo di interessi dei prestiti a lungo e a corto termine, dei conti di deposito ecc.) come pure commissioni, tasse e spese della Tesoreria.

La nuova perequazione finanziaria (NPC), entrata in vigore nel 2008, comporta tre strumenti, due dei quali, la perequazione delle risorse e la compensazione degli oneri (perequazione dell'aggravio geotopografico e sociodemografico), costituiscono gli elementi essenziali. Il terzo strumento, la compensazione dei casi di rigore, permette di evitare che il passaggio dal vecchio al nuovo sistema di perequazione finanziaria non provochi casi di rigore nei Cantoni; esso resterà in vigore fino al 2036 al più tardi. L'importo della compensazione dei casi di rigore è fisso fino al 2015, dopo di che la somma si ridurrà del 5 per cento all'anno. I contributi della Confederazione per questi strumenti sono adeguati ogni anno all'evoluzione della situazione economica. Gli importi per il 2014 sono stati adeguati all'andamento del potenziale di risorse (perequazione delle risorse) e del rincaro (compensazione degli oneri).

---

## 23 Trasporti

Con un aumento del 2,5 per cento, la crescita delle uscite per i trasporti registrata nel 2014 è superiore alla crescita media delle altre uscite della Confederazione (+0,5 %). Mentre il traffico stradale ha registrato un aumento significativo dell'11,1 per cento, dovuto soprattutto ai maggiori versamenti al fondo infrastrutturale, il calo delle attribuzioni al fondo FTP nel settore dei trasporti pubblici ha provocato una diminuzione del 2 per cento.

### Trasporti

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Trasporti</b>	<b>8 224</b>	<b>8 549</b>	<b>8 429</b>	<b>206</b>	<b>2,5</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	12,9	12,9	13,2		
Traffico stradale	2 806	3 063	3 117	311	11,1
Trasporti pubblici	5 262	5 299	5 158	-104	-2,0
Navigazione aerea	156	188	155	-1	-0,6

### Traffico stradale

Rispetto all'anno precedente, per il traffico stradale sono stati spesi 311 milioni in più (+11,1%):

- le uscite per le strade nazionali sono aumentate di 303 milioni (+14,1%). Nel caso delle uscite per le strade nazionali contabilizzate a carico del conto della Confederazione non sono stati pressoché riscontrati ritardi nei progetti rispetto all'anno precedente; le risorse previste sono state pertanto interamente utilizzate (+196 mio.). Anche la quota delle uscite al versamento annuale al fondo infrastrutturale destinata alle strade nazionali è nettamente aumentata (+111 mio.). Le uscite per l'esercizio delle strade nazionali sono invece leggermente diminuite (-5 mio.);
- nel 2014 sono inoltre aumentati anche i contributi federali a favore di progetti stradali nell'ambito del traffico d'agglomerato (+7 mio.) e delle strade principali (+2 mio.);
- come previsto, i contributi legati alle entrate della Confederazione a favore dei costi generali delle strade sostenuti dai Cantoni e della separazione del traffico ormai prossima alla conclusione sono diminuiti (-2 mio.).

### Trasporti pubblici

Le uscite per i trasporti pubblici, in cui rientrano anche le uscite per l'infrastruttura ferroviaria e il traffico merci su rotaia, sono diminuite di 104 milioni rispetto all'anno precedente (-2,0%). Questa dinamica è riconducibile sostanzialmente ai seguenti fattori:

- le uscite per la costruzione, l'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria sono diminuite di 51 milioni rispetto all'anno precedente. Questa flessione è spiegata essenzialmente dall'esaurirsi dei contributi a favore di progetti ferroviari urgenti nel traffico d'agglomerato (tram, ferrovie urbane) che ha comportato una diminuzione di circa un terzo della quota al versamento annuale al fondo infrastrutturale destinata all'infrastruttura ferroviaria (-115 mio.). Questa flessione è stata attenuata dalle crescenti uscite per l'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria, che rispetto all'anno precedente hanno registrato un incremento di 68 milioni;

- le attribuzioni al Fondo per i grandi progetti ferroviari sono diminuite in totale di 77 milioni, principalmente in seguito al calo dell'attribuzione derivante dalle entrate della TTPCP (-67 mio.), poiché una quota significativa delle entrate è stata trattenuta nelle finanze federali per coprire spese esterne connesse al traffico stradale (cfr. art. 85 cpv. 2 Cost.). A causa delle minori uscite sostenute sulle linee di base della NFTA, anche l'attribuzione derivante dall'imposta sugli oli minerali è risultata inferiore a quella dell'anno precedente (-11 mio.);
- le indennità nel traffico regionale viaggiatori sono aumentate di circa 14 milioni, ossia dell'1,6 per cento; questo incremento è riconducibile in particolare al finanziamento delle crescenti spese di ammortamento risultanti dal rinnovo del materiale rotabile ferroviario;
- per il trasferimento del traffico merci sono stati spesi 8 milioni in più dell'anno precedente. La lieve flessione osservata nel caso delle indennità d'esercizio è stata più che compensata dall'aumento dei contributi agli investimenti per la costruzione di impianti per il traffico merci.

#### **Navigazione aerea**

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore della navigazione aerea sono diminuite leggermente di 1 milione (-0,6 %). Le uscite finanziate attraverso il finanziamento speciale per il traffico aereo raggiungono pressoché i valori dell'anno precedente (-0,3 mio.).

---

#### **Uscite per i trasporti secondo il consuntivo**

L'evoluzione delle uscite per i trasporti è influenzata in misura determinante dalle uscite dei fondi per i trasporti. Il numero 32 fornisce una panoramica di tutti gli investimenti secondo il consuntivo, ovvero secondo il conto della Confederazione compresi i fondi per i trasporti (conti speciali).

---



## 24 Educazione e ricerca

Conformemente alle decisioni del Parlamento sul messaggio ERI 2013–2016 (educazione, ricerca e innovazione); FF 2012 2727) e al piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» (FF 2012 7935), le uscite per l'educazione e la ricerca sono cresciute dello 0,8 per cento rispetto all'anno precedente. L'associazione parziale al programma di ricerca europeo «Orizzonte 2020» provoca una redistribuzione considerevole dei contributi svizzeri nel tempo e un tasso di crescita più debole del previsto.

### Educazione e ricerca

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Educazione e ricerca</b>	<b>6 894</b>	<b>7 201</b>	<b>6 952</b>	<b>58</b>	<b>0,8</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	10,8	10,9	10,9		
Formazione professionale	845	891	857	12	1,4
Scuole universitarie	2 001	2 082	2 121	120	6,0
Ricerca fondamentale	2 608	2 698	2 749	141	5,4
Ricerca applicata	1 408	1 498	1 193	-215	-15,3
Rimanente settore dell'educazione	31	32	31	0	0,8

### Crescita costante nel settore di compiti Educazione e ricerca

Rispetto all'anno precedente le uscite di questo settore di compiti sono aumentate dello 0,8 per cento (+58 mio.). Questi fondi supplementari sono stati impiegati essenzialmente per la formazione (+132 mio.). La ricerca registra un calo di 74 milioni a seguito di un importante trasferimento di oneri agli anni successivi. Nel complesso le uscite per l'educazione, nelle quali rientrano i contributi alle scuole universitarie, alla formazione professionale e al rimanente settore dell'educazione, sono ammontate a 3009 milioni, mentre la ricerca ha beneficiato di 3942 milioni.

### Mantenuto l'obiettivo di contribuzione per la formazione professionale

Le uscite per la formazione professionale sono in leggero aumento (+12 mio.). In questo modo è possibile mantenere il contributo della Confederazione pari a un quarto della spesa pubblica, che corrisponde al valore indicativo stabilito nella legge sulla formazione professionale (LFP; RS 412.10). I contributi forfettari ai Cantoni sono cresciuti di 7 milioni, mentre i contributi destinati a progetti e all'innovazione sono aumentati di 5 milioni.

### In aumento le uscite per le scuole universitarie

I sussidi alle scuole universitarie sono cresciuti del 6,0 per cento (+120 mio.), registrando quindi la più forte progressione nel presente settore di compiti. Questi fondi supplementari sono stati utilizzati essenzialmente per gli investimenti a favore delle scuole universitarie specializzate (+51 mio.), ciò che ha permesso di onorare gli impegni della Confederazione, pari a un terzo dei costi dei progetti d'investimento. Questo settore parziale di compiti comprende anche la parte dei contributi federali al settore dei PF destinata alla formazione (circa il 26 % dei contributi totali).

Quest'ultima ha registrato un aumento di 32 milioni. I contributi alle università cantonali e alle scuole universitarie specializzate sono invece cresciuti rispettivamente di 26 e 22 milioni.

### Trasferimento di oneri nella ricerca

Le uscite nel settore della ricerca sono fortemente influenzate dalla situazione della Svizzera riguardo alla partecipazione ai programmi di ricerca dell'UE Orizzonte 2020 e Euratom (10 % ricerca fondamentale e 90 % ricerca applicata). Infatti, a seguito dell'accettazione dell'iniziativa «contro l'immigrazione di massa» è stato possibile concludere unicamente un'associazione parziale. Ne consegue che gran parte dei progetti di ricerca è finanziata direttamente dalla Confederazione per tutta la durata dei progetti, anziché con contributi forfettari annuali a favore dell'Unione europea. La maggior parte delle spese finanziarie è quindi trasferita agli anni futuri (-338 mio.). Inoltre, il Fondo nazionale svizzero (FNS) ha attuato misure transitorie quale soluzione alternativa. Queste misure, contabilizzate come uscite nel

### Il settore di compiti in relazione al messaggio ERI

La maggior parte (88 %) delle uscite in questo settore di compiti viene chiesta con il messaggio ERI e il messaggio concernente la partecipazione ai programmi di ricerca dell'UE. Queste uscite registrano un calo di 85 milioni rispetto all'anno precedente, principalmente a causa della parziale associazione ai programmi di ricerca dell'UE. Per quanto riguarda la parte, oltre all'associazione parziale, alla quale la Confederazione si è impegnata con progetti, le uscite sono risultate soltanto in piccola parte nell'esercizio (rinvio intertemporale). Il settore di compiti comprende altre uscite legate alla ricerca e all'educazione, come le spese proprie della Confederazione per scopi di formazione e di ricerca (238 mio.), le spese per pigioni di istituti della Confederazione (PF/UUFFP; 281 mio.), i contributi obbligatori a organizzazioni internazionali (92 mio.) e altri sussidi (212 mio.).

settore della ricerca fondamentale (94 mio.), sono state finanziate con le risorse previste inizialmente per i programmi europei e sono quindi registrate in ragione del 90 per cento come una diminuzione delle spese per la ricerca applicata. Questo fattore è la ragione principale della variazione in questi due settori rispetto allo scorso anno.

Le uscite per la ricerca fondamentale, che comprendono tra l'altro la maggior parte dei contributi al settore dei PF (1408 mio. ossia circa il 59 % dei contributi federali totali al settore dei PF), sono aumentate di 73 milioni.

Le uscite del settore della ricerca applicata comprendono una parte dei contributi al settore dei PF (354 mio. ossia circa il 15 % dei contributi federali totali al settore dei PF) nonché i contributi alla Commissione per la tecnologia e l'innovazione (152 mio.), all'Agenzia spaziale europea (145 mio.) e, per la prima volta, ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS (160 mio., contributi per gli anni 2013 e 2014).

## 25 Difesa nazionale

Rispetto all'anno precedente le uscite del settore di compiti Difesa nazionale sono diminuite nettamente. Una parte cospicua della flessione (9,2 %) è dovuta alle spese per l'armamento, anche perché il Popolo ha bocciato l'acquisto dell'aereo da combattimento Gripen. Ulteriori elevate spese minori sono risultate per il materiale dell'esercito nonché per le prestazioni del datore di lavoro.

### Difesa nazionale

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Difesa nazionale</b>	<b>4 789</b>	<b>4 856</b>	<b>4 348</b>	<b>-441</b>	<b>-9,2</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	7,5	7,3	6,8		
Difesa nazionale militare	4 665	4 733	4 226	-439	-9,4
Cooperazione nazionale per la sicurezza	124	123	122	-2	-1,6

Da parte loro, rispetto all'anno precedente, le uscite per la difesa nazionale sono diminuite di 441 milioni (-9,2 %). I motivi sono in particolare i seguenti:

- nel 2013 la Confederazione ha speso circa 150 milioni per il passaggio dal precedente sistema di pensionamento anticipato per il personale militare a una nuova soluzione assicurativa. Dato che questi contributi sono stati versati una tantum, nel 2014 le prestazioni del datore di lavoro hanno registrato un calo di pari importo;
- le uscite per il materiale d'armamento sono diminuite di 142 milioni rispetto all'anno precedente. Nella sua pianificazione il DDPS ha rimandato altri progetti d'armamento a favore dell'acquisto dei Gripen. Nel Preventivo 2014 ha pertanto iscritto valori più bassi per i crediti d'armamento prevedendo in questo caso un importo di 342 milioni per il conferimento al Fondo Gripen. Dato che l'acquisto dei Gripen è stato bocciato dal Popolo, questi mezzi non sono stati utilizzati. Ai valori inferiori preventivati per il materiale d'armamento si sono aggiunti residui di credito di circa 75 milioni, che sono risultati da ritardi nell'attuazione di progetti e da trattative vantaggiose di contratti;

- anche per il materiale dell'esercito e per le scorte è stato speso meno rispetto all'anno precedente. La flessione di 110 milioni (-22,3 %) è riconducibile principalmente a due motivi: l'acquisto unico nel 2013 del jet commerciale destinato al Servizio di trasporto aereo e i costi d'acquisto inferiori per combustibili e carburanti;
- le uscite nel settore della cooperazione nazionale per la sicurezza sono calate di 2 milioni. L'UFPP ha registrato ritardi in 5 progetti di piccola entità che saranno proseguiti nel 2015.

Rispetto al preventivo le uscite minori sono ammontate a 508 milioni, valore che si spiega principalmente con il «No» del Popolo all'acquisto dei Gripen e con i residui di credito per il materiale d'armamento.

#### Rapporto tra uscite d'esercizio e uscite per l'armamento

Per quanto riguarda la difesa nazionale militare, il rapporto tra uscite d'esercizio (uscite per il personale, uscite per beni e servizi e uscite a titolo di riversamento, compresi i contributi del datore di lavoro) e uscite per l'armamento (uscite per l'armamento e per investimenti) è stato del 73 per cento contro il 27 per cento. In questo modo l'esercito si allontana di nuovo dall'obiettivo a medio termine di raggiungere un rapporto tra uscite d'esercizio e uscite per l'armamento del 60 per cento contro il 40 per cento. Rispetto all'anno precedente le uscite d'esercizio e quelle per l'armamento sono diminuite. Il calo delle uscite per l'armamento è stato però più elevato ragione per cui il rapporto è peggiorato.

## 26 Agricoltura e alimentazione

Con 3,7 miliardi le uscite per il settore di compiti Agricoltura e alimentazione sono rimaste costanti rispetto all'anno precedente. Alle uscite leggermente superiori per i pagamenti diretti si contrappongono le uscite lievemente più basse per i restanti settori.

### Agricoltura e alimentazione

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Agricoltura e alimentazione</b>	<b>3 706</b>	<b>3 719</b>	<b>3 693</b>	<b>-13</b>	<b>-0,4</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	5,8	5,6	5,8		
Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali	189	198	184	-5	-2,7
Produzione e smercio	450	441	431	-19	-4,3
Pagamenti diretti	2 799	2 809	2 815	16	0,6
Rimanenti uscite	268	271	263	-5	-1,9

Le uscite del settore Agricoltura e alimentazione sono gestite tramite tre limiti di spesa, conformemente alle direttive della legge sull'agricoltura. Con il decreto federale del 13 marzo 2013, il Parlamento ha stabilito come segue i limiti di spesa per gli anni 2014-2017: pagamenti diretti 11 256 milioni, produzione e smercio 1776 milioni, miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 798 milioni.

I *pagamenti diretti* servono a promuovere le prestazioni d'interesse generale fornite dall'agricoltura, come la sicurezza dell'approvvigionamento, la biodiversità e il benessere degli animali. Nel 2014 sono stati versati per la prima volta secondo il sistema rivisto dei pagamenti diretti conformemente alla Politica agricola 2014-2017. Con 2815 milioni, i pagamenti diretti costituiscono ben tre quarti delle uscite per l'agricoltura. Suddivisi tra le circa 48 700 aziende agricole aventi diritto ai contributi, lo scorso anno sono stati versati in pagamenti diretti in media 57 800 franchi per azienda. Rispetto al 2013, nel 2014 le uscite sono aumentate di 16 milioni (+0,6%). Ciò è dovuto, tra l'altro, alla compensazione delle maggiori uscite a favore dei supplementi nel settore lattiero, effettuata nel 2013 mediante i pagamenti diretti. A ciò si aggiunge che il credito nell'anno 2014 è stato superato in alcuni Cantoni a causa degli ulteriori trattamenti inaspettatamente elevati.

Le uscite nel settore *Produzione e smercio* si compongono di misure di sostegno a favore dell'economia lattiera, della produzione animale, della produzione vegetale e della promozione dello smercio. Rispetto all'esercizio 2013 le uscite sono diminuite di 19 milioni a 431 milioni (-4,3%). La diminuzione si spiega, da un lato, con il fatto che nel 2013 era già stato incrementato una volta il credito «Aiuti produzione vegetale» per provvedimenti volti a sgravare il mercato per il declassamento dei vini e per la valorizzazione delle

eccedenze di succo concentrato di pere. Dall'altro, le uscite sono diminuite nel settore della produzione vegetale a causa della riduzione dei contributi per le singole colture (tra cui barbabietole da zucchero e semi oleosi).

Rispetto all'anno precedente le spese per il *miglioramento delle basi di produzione e le misure sociali* hanno subito una contrazione di 5 milioni a 184 milioni (-2,7%). Dopo che il Parlamento, con decreto federale del 13 marzo 2013, ha fissato a 99 milioni le risorse per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura, le risorse di questo credito sono state incrementate di 9 milioni rispetto allo scorso anno. Questo aumento è stato in parte compensato con una riduzione di 4 milioni delle risorse per i crediti d'investimento. Poiché i mezzi per il miglioramento strutturale non sono stati esauriti, a causa delle cattive condizioni meteorologiche nei mesi estivi del 2014 e dei forti ritardi nei lavori edili, le uscite per il miglioramento delle basi di produzione e le misure sociali sono complessivamente diminuite.

Le *rimanenti uscite* gestite fuori dei limiti di spesa sono costituite dai settori amministrazione, ricerca e consulenza. Vi rientrano anche le uscite per l'esecuzione, il controllo e la protezione fitosanitaria. Questa categoria di uscite comprende anche gli assegni familiari per l'agricoltura (71,5 mio.) e i contributi all'esportazione per i prodotti agricoli trasformati nel quadro della «legge sul cioccolato» (70 mio.). Le *rimanenti uscite* registrano un calo di 5 milioni a 263 milioni (-1,9%) rispetto all'anno precedente. Mentre le uscite per la ricerca (+0,8 mio.) e le uscite per il personale (+0,9 mio.) sono cresciute, le uscite per l'esecuzione e il controllo (-0,5 mio.) registrano una regressione. Le uscite complessivamente inferiori sono riconducibili alle minori spese, dovute al cambiamento strutturale, per gli assegni familiari per l'agricoltura (-6 mio.).

## 27 Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale

Tra il 2013 e il 2014 il settore di compiti Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale è cresciuto del 6,6 per cento (+216 mio.). Nel confronto a livello di Confederazione presenta un tasso di crescita fra i più importante. L'incremento è da ricondurre all'aumento delle uscite nella cooperazione allo sviluppo (+200 mio.) e nelle relazioni economiche (+38 mio.), mentre le spese per le relazioni politiche sono diminuite (-23 mio.).

### Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>	<b>3 292</b>	<b>3 569</b>	<b>3 508</b>	<b>216</b>	<b>6,6</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	5,2	5,4	5,5		
Relazioni politiche	789	757	766	-23	-2,9
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	2 290	2 483	2 491	200	8,8
Relazioni economiche	212	329	251	38	17,9

### Riduzione dei contributi alle Nazioni Unite

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore *Relazioni politiche* sono calate del 2,9 per cento a 766 milioni (-23 mio.). Le minori uscite si spiegano principalmente con la riduzione dei contributi della Svizzera alle Nazioni Unite. Da un lato nel 2013 sono stati versati 35 milioni all'ONU per il risanamento della propria sede di Ginevra (Palais des Nations). Nel frattempo questi lavori sono stati conclusi, ragione per cui nel 2014 è stato versato solo l'importo residuo di un milione. Dall'altro lato sono diminuiti di 10 milioni i contributi della Svizzera alle operazioni ONU per il mantenimento della pace a seguito di un aggiornamento nella pianificazione finanziaria.

Sono per contro state registrate maggiori uscite per la pianificazione e lo svolgimento della conferenza dei ministri dell'Organizzazione per la sicurezza e la collaborazione in Europa (OSCE), che si è tenuta a Basilea nel mese di dicembre del 2014 (+9 mio.). Sono inoltre stati assegnati contributi supplementari per l'esecuzione della missione di osservazione dell'OSCE e quella di osservazione delle frontiere in Ucraina (+6 mio.).

### Potenziamento dell'aiuto allo sviluppo per raggiungere la quota APS dello 0,5 per cento

Rispetto all'anno precedente le uscite per l'*aiuto allo sviluppo* sono aumentate dell'8,8 per cento (+200 mio.). Questo settore di compiti segue pertanto la tendenza di crescita stabilita dal Parlamento per raggiungere una quota APS dello 0,5 per cento entro il 2015. Le uscite per la cooperazione tecnica e l'aiuto finanziario registrano l'incremento maggiore (+85 mio.), seguite dal sostegno finanziario per le azioni umanitarie e per l'aiuto alimentare

(+74 mio.). Una parte dei mezzi supplementari per le azioni umanitarie è stata impiegata per arginare l'ebola e per far fronte alle crisi in Siria e in Iraq. Rispetto alla pianificazione originale, i mezzi per contrastare l'ebola sono stati aumentati di 25 milioni e quelli per sostenere le vittime delle crisi in Medio Oriente di 20 milioni. Per la cooperazione allo sviluppo economico sono stati spesi 27 milioni (+8,8%) in più rispetto all'anno precedente.

### Maggiori uscite per il contributo svizzero all'UE nonostante i ritardi nel finanziamento dei progetti

La crescita delle uscite del 17,9 per cento (+38 mio.) nel settore di compiti *Relazioni economiche* è principalmente dovuta all'aumento dei contributi svizzeri all'UE ampliata. Nonostante questi contributi al rialzo, i versamenti effettuati dalla DSC e SECO sono rimasti di 73 milioni al di sotto dei valori preventivati. Soprattutto nel settore dei progetti infrastrutturali della SECO (-63 mio.) i versamenti sono stati posticipati, a causa di ritardi nella presentazione dei progetti nei Paesi partner e delle modifiche dei progetti all'ultimo momento.

### Quota APS

Secondo la definizione dell'OCSE, l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) è costituito dall'insieme dei flussi finanziari verso i Paesi in sviluppo e le organizzazioni internazionali multilaterali che (i) provengono dal settore pubblico, (ii) mirano in primo luogo a favorire lo sviluppo economico e a migliorare le condizioni di vita e (iii) sono accordati a condizioni favorevoli. La quota APS è un ordine di grandezza statistico che designa la quota delle uscite APS di un Paese in percentuale del suo reddito nazionale lordo (RNL) ed è spesso utilizzata per effettuare confronti a livello internazionale.

## 28 Rimanenti settori di compiti

Nei sei rimanenti settori di compiti le uscite sono aumentate del 7,2 per cento (+413 mio.) rispetto all'anno precedente. Tale incremento è riconducibile in prevalenza all'aumento della tassa sul CO<sub>2</sub>, i cui proventi supplementari in parte vengono ridistribuiti e in parte confluiscono nella promozione del risanamento degli edifici.

### Rimanenti settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Rimanenti settori di compiti</b>	<b>5 774</b>	<b>6 503</b>	<b>6 187</b>	<b>413</b>	<b>7,2</b>
Quota in % delle uscite ordinarie	9,1	9,8	9,7		
Premesse istituzionali e finanziarie	2 489	2 682	2 605	116	4,7
Ordine e sicurezza pubblica	1 053	1 109	1 023	-30	-2,8
Cultura e tempo libero	502	500	490	-12	-2,4
Sanità	219	229	226	7	3,4
Ambiente e assetto del territorio	1 007	1 329	1 210	203	20,2
Economia	505	655	634	128	25,4

Le uscite nel settore di compiti *Premesse istituzionali e finanziarie* sono aumentate di 116 milioni (+4,7 %) rispetto all'anno precedente. Le maggiori uscite sono da ricondurre per quasi la metà al settore dell'informatica. Rispetto all'anno precedente sono stati spesi circa 50 milioni in più per la gestione delle applicazioni tecniche, il supporto e la manutenzione dell'infrastruttura informatica. La rimanente differenza rispetto al risultato del Consuntivo 2013 si spiega in gran parte con gli effetti straordinari nell'ambito della direzione dei dipartimenti e della meteorologia, che hanno influenzato il Consuntivo 2013 ma che sono venuti meno nel 2014 (+33 mio.).

Nel settore di compiti *Ordine e sicurezza pubblica* le uscite sono invece diminuite complessivamente di 30 milioni. L'aumento dei sussidi di costruzione per stabilimenti penitenziari e case d'educazione (+20 mio.) è contrapposto da minori uscite nel settore dei controlli alla frontiera. Queste ultime sono legate alla soluzione assicurativa per il finanziamento di pensionamenti anticipati di membri del Corpo delle guardie di confine, che nel 2013 si è concretizzata in un'unica spesa di 52 milioni. Le uscite per il diritto generale (-1 mio.) e i tribunali (+3 mio.) sono rimaste costanti.

Sono inoltre diminuite le uscite nel settore di compiti *Cultura e tempo libero*. Per lo sport sono stati spesi circa 13 milioni in meno rispetto all'anno precedente, tenuto conto che il 2013 è stato caratterizzato da un effetto straordinario (cambio di sistema nella periodicità dei contributi gioventù + sport). Le uscite per la salvaguardia della cultura (125,6 mio.) e la promozione della cultura (121,8 mio.) sono nel complesso rimaste al livello dell'anno precedente, sebbene per il momento la Svizzera non abbia potuto prolungare la sua partecipazione all'accordo MEDIA con l'UE a seguito dell'accettazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa. Anche per la politica nel settore dei media la Confederazione ha speso lo stesso importo dell'anno precedente (64,8 mio.).

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore di compiti *Sanità* registrano un netto incremento, aumentando di 7 milioni (+3,4 %). Mentre per la lotta contro le malattie la promozione della salute e la prevenzione sono stati spesi circa 8 milioni in meno, le spese nel settore della sicurezza delle derrate alimentari e quelle nel settore della salute degli animali sono aumentate complessivamente di 16 milioni. Queste ultime sono aumentate tra l'altro a causa di un'attività di sorveglianza più intensa, che è stata ampliata nell'ambito della nuova legge sulle epizootie (LFE; RS 916.40).

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore di compiti *Protezione dell'ambiente e assetto del territorio* sono aumentate di 203 milioni (+20,2 %). Questo incremento è da ricondurre principalmente all'aumento della tassa sul CO<sub>2</sub> a inizio del 2014, che ha determinato un aumento dei proventi e quindi della ridistribuzione (+252 mio.). Sono invece diminuite di 28 milioni le uscite per la protezione contro i pericoli naturali, in particolare per la protezione contro le piene, a seguito di ritardi dei progetti dei cantoni. Le uscite nel settore della protezione della natura (123 mio.) e dell'assetto del territorio (15 mio.) hanno raggiunto più o meno il livello dell'anno precedente.

Infine sono cresciute di 128 milioni (+25,4 %) le uscite nel settore di compiti *Economia*. Questo incremento riguarda quasi esclusivamente il campo dell'energia, in particolare il programma di risanamento degli edifici. Tale programma è alimentato dai proventi della tassa sul CO<sub>2</sub>, che come menzionato è stata aumentata a inizio del 2014 (+112 mio.). Inoltre, nell'ambito della Strategia energetica 2050 sono stati spesi circa 12 milioni in più per i programmi di SvizzeraEnergia. Negli altri settori parziali (ordinamento economico, promozione della piazza finanziaria, politica regionale e approvvigionamento nazionale economico) la Confederazione ha speso praticamente lo stesso importo dell'anno precedente.

## 31 Personale

Rispetto al Consuntivo 2013 le spese per il personale sono diminuite complessivamente di 67 milioni (-1,2 %). Rettificato del versamento unico di 250 milioni, effettuato l'anno precedente a favore delle particolari categorie di personale, risulta però una crescita complessiva di 183 milioni (+3,5 %).

## Personale

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. Rispetto al C 2013 assoluta in %	
<b>Spese per il personale</b>	<b>5 476</b>	<b>5 482</b>	<b>5 409</b>	<b>-67</b>	<b>-1,2</b>
<b>Spese per il personale a carico di crediti per il personale</b>	<b>5 345</b>	<b>5 330</b>	<b>5 267</b>	<b>-78</b>	<b>-1,5</b>
<b>Legislativo</b>	<b>74</b>	<b>77</b>	<b>75</b>	<b>1</b>	<b>1,9</b>
Indennità ai parlamentari	37	40	38	1	1,4
Spese per il personale	36	37	37	1	2,2
Rimanenti spese per il personale	–	–	–	–	–
<b>Giudiziario</b>	<b>140</b>	<b>152</b>	<b>143</b>	<b>3</b>	<b>2,1</b>
Retribuzione giudici federali	40	41	41	1	2,0
Spese per il personale	99	109	101	2	1,9
Rimanenti spese per il personale	1	2	2	0	16,4
<b>Esecutivo</b>	<b>4 752</b>	<b>4 879</b>	<b>4 896</b>	<b>144</b>	<b>3,0</b>
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	0	0,0
Retribuzioni commissioni	1	1	1	0	0,0
Spese per il personale	4 616	4 723	4 758	143	3,1
Spese per il personale locale del DFAE	64	74	65	1	1,6
Rimanenti spese per il personale	67	78	67	0	0,5
<b>Crediti globali e speciali</b>	<b>322</b>	<b>152</b>	<b>97</b>	<b>-225</b>	<b>-70,0</b>
Crediti globali	–	38	–	–	–
Contributi globali del datore di lavoro	250	39	–	-250	-100,0
Prestazioni del datore di lavoro	72	76	97	25	34,1
<b>Ristrutturazioni</b>	<b>58</b>	<b>70</b>	<b>56</b>	<b>-2</b>	<b>-3,6</b>
Piano sociale	3	7	0	-3	-89,4
Congedo di prepensionamento	55	63	55	0	0,7
<b>Spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi</b>	<b>131</b>	<b>152</b>	<b>142</b>	<b>11</b>	<b>8,3</b>
Spese per personale assunto a tempo determinato	131	152	142	11	8,3
<b>Uscite per il personale</b>	<b>5 459</b>	<b>5 482</b>	<b>5 371</b>	<b>-88</b>	<b>-1,6</b>

Nota:

- crediti globali: persone in formazione, persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, praticanti universitari e misure salariali;
- contributi globali del datore di lavoro: questi importi sono chiesti dall'UFPER a livello centrale e successivamente decentralizzati alle unità amministrative con l'approvazione del preventivo da parte del Parlamento. Il valore per il Preventivo 2014 espone pertanto le risorse rimanenti dopo la decentralizzazione;
- prestazioni del datore di lavoro: prestazioni supplementari del datore di lavoro secondo l'ordinanza sulle prestazioni in caso di pensionamento anticipato di dipendenti in speciali rapporti di servizio (OPPA; RS 510.24), infortunio e invalidità professionali, impegni della cassa pensioni, vecchie pendenze CPC (rischi di processo), rendite transitorie ai sensi degli articoli 88f e 116c OPers nonché rendite ai magistrati e ai loro superstiti compresa la continuazione del pagamento dello stipendio e i contributi del datore di lavoro.

Le spese per il personale sono articolate qui di seguito secondo i tre poteri dello Stato. Vi si aggiungono i crediti globali e speciali, preventivati e gestiti perlopiù centralmente dall'Ufficio federale del personale (UFPER).

## Legislativo

Rispetto all'anno precedente, le spese per il personale del potere Legislativo sono aumentate dell'1,9 per cento a causa delle misure salariali e di indennità più elevate per i membri del Parlamento.



### Giudiziario

Rispetto al Consuntivo 2013 le spese per il personale del potere Giudiziario registrano un incremento di 3 milioni (+2,1%) dovuto a misure salariali e ad aumenti dell'organico.

### Esecutivo

Rispetto al Consuntivo 2013 le spese per il personale del potere Esecutivo, determinanti per la gestione dei costi, sono aumentate di 144 milioni (+3,0%). L'aumento è riconducibile alle misure salariali garantite (26 mio.), ai maggiori contributi del datore di lavoro per il finanziamento di pensionamenti anticipati in particolari categorie di personale (+9 mio.) e a un incremento di un milione delle spese per il personale locale del DFAE (ca. 108 mio.).

### Effettivo di posti

Rispetto al Consuntivo 2013 gli aumenti dell'organico per tutti i tre poteri a seguito dell'ampliamento e dell'intensificazione dei compiti hanno fatto registrare una progressione delle spese per il personale di 108 milioni (+780 posti a tempo pieno). A ciò si aggiunge un ulteriore aumento delle spese per il personale a carico di crediti per beni e servizi pari a 11 milioni (100 posti). L'effettivo di posti aumenta così di 880 posti a 34 772 posti. Gli incrementi sono dovuti a motivi diversi: da un canto, nel quadro della valutazione globale delle risorse in materia di personale 2013, il Consiglio federale ha deciso di accordare 244 nuovi posti di lavoro (compresa l'internalizzazione di 35 posti). D'altro canto, nell'ambito dei crediti disponibili è risultato un aumento dell'organico di oltre 600 posti di lavoro a tempo pieno, a seguito della rioccupazione di posti di lavoro vacanti e del maggiore utilizzo dei crediti per il personale (per l'evoluzione dell'effettivo del personale per dipartimento, v. vol. 1, n. 62/10).

### Crediti globali e speciali

#### Crediti globali

Per quanto concerne i crediti chiesti dall'UFPER a livello centrale (integrazione professionale, praticanti delle scuole universitarie professionali, persone in formazione, misure salariali), le risorse sono state distribuite alle unità amministrative secondo il fabbisogno e sono state integrate nelle loro spese per il personale.

#### Contributi globali del datore di lavoro

I contributi del datore di lavoro direttamente legati alla retribuzione del personale sono stati decentralizzati trasferendoli alle unità amministrative. Le minori spese di 250 milioni sono

riconducibili al versamento unico effettuato nell'esercizio 2013 alla Cassa pensioni PUBBLICA a favore delle particolari categorie di personale (militari di professione, Cgcf, personale del DFAE soggetto all'obbligo del trasferimento e personale della DSC soggetto a rotazione).

#### Prestazioni del datore di lavoro

L'aumento di 25 milioni delle prestazioni del datore di lavoro è determinato sostanzialmente dall'aumento delle pensioni dei magistrati (membri del Consiglio federale, giudici ordinari del Tribunale federale nonché cancelliere federale) pari a 14 milioni. È stato necessario aumentare l'importo dell'accantonamento a causa del tasso d'interesse e dello sconto della rendita diminuiti rispetto al 2013. Una crescita di oltre 5 milioni è stata registrata nel settore delle rendite transitorie iscritte a livello centrale (quota del datore di lavoro al finanziamento delle rendite transitorie conformemente all'art. 88f OPers). Questo fabbisogno di credito non è influenzabile ed è solo in parte prevedibile, dato che la decisione di ritirarsi dall'attività lavorativa può essere presa solo dal collaboratore. Un ulteriore aumento di oltre 5 milioni è stato registrato nell'ambito delle prestazioni supplementari del datore di lavoro in caso di pensionamento anticipato dei dipendenti in speciali rapporti di servizio del DFAE.

### Ristrutturazioni

Il calo netto di oltre 2 milioni è imputabile ai costi del piano sociale, che rispetto all'anno precedente sono diminuiti di 3 milioni a causa di un minor numero di persone pensionate secondo il piano sociale. Nell'esercizio 2014 si è verificato un solo caso del genere. Rispetto all'anno precedente i costi per il congedo di prepensionamento ai sensi dell'articolo 34 OPers sono aumentati di mezzo milione.

### Spese per il personale a carico di crediti per beni e servizi e di crediti di sussidio

Le spese per il personale a carico di crediti per beni e servizi sono cresciute di circa 11 milioni (compresi i contributi del datore di lavoro) soprattutto per il DFAE e il DEFR.

### Uscite per il personale e spese per il personale a confronto

La differenza tra uscite per il personale e spese per il personale si spiega essenzialmente con la modifica di accantonamenti per il pensionamento nonché per saldi di vacanze e ore supplementari.



## 32 Investimenti

Un'attività stabile di investimento della Confederazione è una condizione importante per garantire l'adempimento dei compiti in futuro. Nel 2014 gli investimenti a livello di consuntivo ammontavano a 7,8 miliardi, pari a 115 milioni in più (+1,5 %) rispetto all'anno precedente. Sia nel settore dei trasporti sia nei restanti settori di compiti sono stati effettuati maggiori investimenti.

### Investimenti nel consuntivo

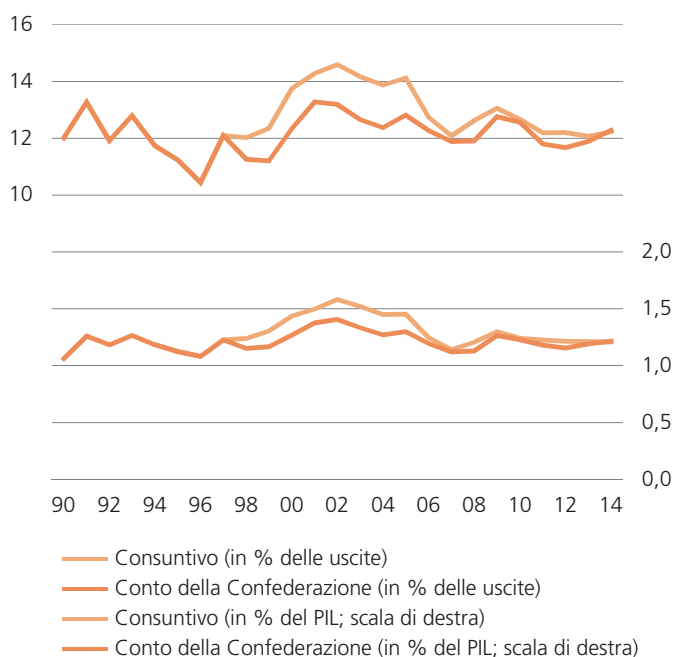
Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 704</b>	<b>8 500</b>	<b>7 819</b>	<b>115</b>	<b>1,5</b>
Trasporti pubblici	3 605	3 805	3 533	-72	-2,0
Traffico stradale	1 999	2 307	2 109	111	5,5
Rimanenti investimenti	2 100	2 388	2 176	76	3,6

Il seguente capitolo fornisce una panoramica generale sulle attività di investimento della Confederazione. A tale scopo, le uscite per investimenti del bilancio della Confederazione e dei conti speciali tenuti separatamente sono stati consolidati a livello di consuntivo (cfr. riquadro più sotto).

La Confederazione effettua circa il 30 per cento delle sue spese di investimento all'infuori del preventivo ordinario (conto della Confederazione) per il tramite del Fondo FTP e del fondo infrastrutturale (livello consuntivo). Questa forma di finanziamento di grandi progetti di costruzione ha per effetto che gli investimenti a

livello di consuntivo siano in parte soggetti a forti fluttuazioni. Ciò viene evidenziato da uno sguardo all'evoluzione dalla fine del secolo scorso quando la costruzione della NFTA, in particolare negli anni 2002-2006, era esposta a forti picchi di investimenti (cfr. grafico sull'evoluzione delle uscite per investimenti). Simultaneamente la quota di investimenti effettuati a livello di conto della Confederazione è pressoché costante se commisurata alle uscite ordinarie della Confederazione. Anche in un'ottica relativa l'introduzione del freno all'indebitamento nel 2003 non ha quindi provocato alcun indebolimento dell'attività di investimento della Confederazione.

**Evoluzione delle uscite per investimenti**  
(corrette, in % delle uscite ordinarie e del PIL)



Se si considerano i conti speciali (linea superiore) si sono registrati momentaneamente investimenti nettamente più elevati, con un picco nel 2001 per la grande ferrovia transalpina (Fondo FTP). Senza questi conti, le uscite per gli investimenti hanno registrato un'evoluzione relativamente stabile. L'introduzione del freno all'indebitamento nel 2003 non ha quindi determinato uno spiazzamento degli investimenti.

### Investimenti nell'infrastruttura dei trasporti

L'attività di investimento della Confederazione si concentra principalmente sul settore dei trasporti. Nel 2014 questa quota ammontava, come nell'anno precedente, al 72 per cento degli investimenti complessivi. Mentre gli investimenti per i trasporti pubblici hanno subito un calo di 72 milioni (-2 %), quelli per il traffico stradale sono aumentati di 111 milioni (+5,5 %). Queste evoluzioni contrapposte sono da ricondurre ai seguenti effetti:

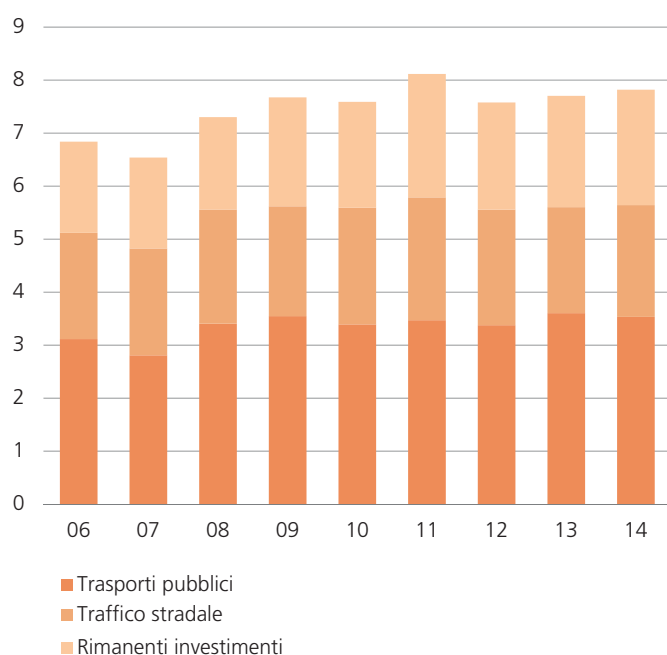
- la diminuzione dei *trasporti pubblici* è dovuta alle minori uscite dal fondo infrastrutturale (-114 mio.) e dal fondo FTP (-37 mio.). Per quanto riguarda il fondo infrastrutturale, nell'anno in rassegna è stato conferito alle infrastrutture ferroviarie del traffico d'agglomerato (ferrovie regionali celeri e tranvie) circa un terzo di contributi in meno, a causa della scadenza del finanziamento dei progetti urgenti approvati nel 2008 con l'entrata in vigore del fondo. Per contro, i progetti ferroviari approvati dal 2010 nell'ambito dei programmi d'agglomerato per i trasporti e l'insediamento hanno richiesto meno risorse del previsto a causa dei ritardi nei progetti. Per quanto riguarda il fondo FTP, la diminuzione delle uscite per investimenti si spiega con la riduzione delle uscite per la costruzione per la NFTA. Contrariamente alle uscite dai fondi, gli investimenti dal bilancio ordinario sono aumentati. Segnatamente sono salite le uscite per l'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria delle FFS (+75 mio.) e quelle per la promozione degli impianti del traffico merci su rotaia (+9 mio.);

- nel confronto annuale, gli investimenti nell'*infrastruttura stradale* registrano una crescita (+111 mio.). Rispetto all'anno precedente è stato possibile attuare ampiamente le misure edili pianificate per il potenziamento e la manutenzione delle strade nazionali. Ne è risultato un maggiore fabbisogno di 223 milioni rispetto all'anno precedente. Il completamento della rete e l'eliminazione dei problemi di capacità della rete delle strade nazionali, finanziati con il fondo infrastrutturale, evidenziano invece nuovamente ritardi di natura procedurale, cosicché per questi compiti sono state necessarie meno mezzi rispetto all'anno precedente (-114 mio.).

### Investimenti – definizione e delimitazione

La definizione di investimenti varia a seconda del punto di vista considerato. Mentre la definizione ancorata nella legislazione sulle finanze della Confederazione si riferisce alla creazione di valori patrimoniali destinati a scopi amministrativi, l'ottica economica comprende anche investimenti che non sono orientati esclusivamente all'acquisto di beni mobili (ad es. gli investimenti nel capitale umano). Pur fornendo indicazioni importanti sul ruolo degli investimenti nella crescita, tale definizione solleva numerosi problemi di delimitazione che non possono essere risolti nel quadro del rendiconto finanziario. Di conseguenza la definizione qui utilizzata si limita a quella data dalla legislazione sulle finanze della Confederazione e quindi alla definizione di investimenti secondo il conto degli investimenti.

Investimenti secondo settori di compiti in mia.



*Negli ultimi anni sono in particolare aumentati gli investimenti all'infuori del settore dei trasporti. All'interno del settore di compiti Trasporti, gli investimenti nel settore dei trasporti pubblici sono cresciuti in misura più marcata rispetto a quelli nella circolazione stradale.*

### Rimanenti investimenti

Nei rimanenti settori di compiti le uscite per investimenti sono aumentate di 76 milioni rispetto all'anno precedente. La maggiore crescita riguarda i settori di compiti Economica (+112 mio. per il programma di risanamento degli edifici) e Formazione e ricerca (+70 mio. contributi per la formazione professionale e le scuole universitarie professionali). Anche nel settore di compiti Ordine e sicurezza pubblica le uscite per investimenti sono aumentate di 20 milioni a seguito dei sussidi supplementari di costruzione per stabilimenti penitenziari e case d'educazione. Queste maggiori uscite sono state in parte compensate dalla diminuzione nei settori di compiti Difesa nazionale (materiale d'armamento e immobili dell'esercito; -88 mio.) e Ambiente e assetto del territorio (-46 mio.).

Da uno sguardo all'evoluzione delle uscite per investimenti (cfr. grafico sugli investimenti per settori di compiti) emerge che essi sono aumentati costantemente negli ultimi anni. Dal 2006 la loro crescita annua è in media dell'1,7 per cento. Di questa evoluzione hanno tratto vantaggio in particolare i settori di compiti al di fuori del settore dei trasporti (+3,0 %, ovvero +460 mio.). Nel settore di compiti Trasporti, i trasporti pubblici sono cresciuti annualmente dell'1,6 per cento mentre il traffico stradale solo dello 0,6 per cento. Nel 2014 la quota del trasporto pubblico rispetto agli investimenti complessivi della Confederazione ammontava al 45,2 per cento e quella del traffico stradale al 27,0 per cento. La quota dei rimanenti settori di compiti ammontava al 27,8 per cento.

### Differenze tra conto della Confederazione e consuntivo

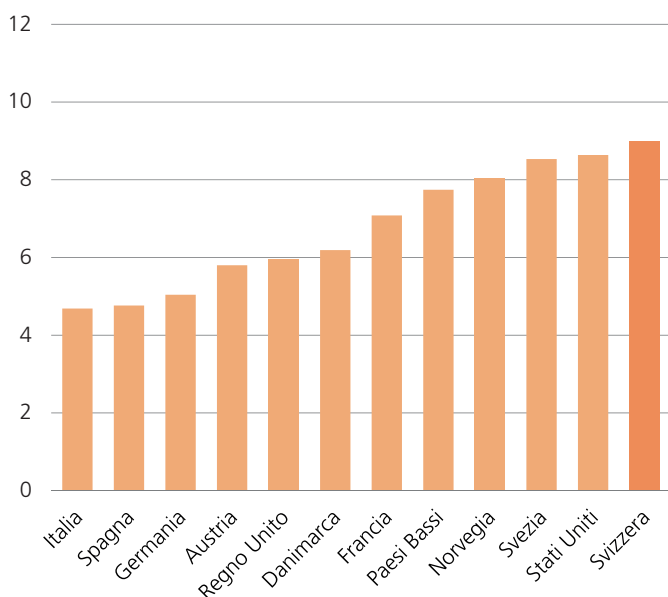
Il conto della Confederazione non fornisce un quadro completo degli investimenti della Confederazione. Oltre alle uscite dirette del conto della Confederazione, la Confederazione effettua anche investimenti attraverso i conti speciali (cfr. vol. 4). Al riguardo si tratta di conti non subordinati al freno all'indebitamento che devono essere approvati dal Parlamento.

Attraverso due di questi conti speciali, ossia il Fondo per i grandi progetti ferroviari (FGPF) e il fondo infrastrutturale, la Confederazione effettua gran parte dei suoi investimenti. Nel conto della Confederazione queste uscite vengono rilevate solo nella misura dei versamenti in questi fondi.

Nel conto speciale sono esposti esclusivamente gli investimenti del settore dei PF poiché il contributo finanziario della Confederazione figura integralmente nel conto economico (nessuna ripartizione in uscite correnti e uscite per investimenti).

Nell'ottica del consuntivo le uscite per investimenti del conto della Confederazione vengono integrate con quelle dei conti speciali. Per evitare doppi pagamenti il conto della Confederazione viene rettificato dei versamenti nei fondi.

### Quote degli investimenti in relazione alle uscite nel 2013 per alcuni Stati selezionati in % delle uscite



Nel confronto internazionale (stato 2013) la Svizzera presenta un'elevata quota di investimenti. Al riguardo occorre osservare che, secondo il Sistema europeo dei conti economici integrati (SEC), ora anche le uscite per la ricerca e lo sviluppo sono considerate come investimenti (cfr. vol. 1, riquadro al n. 12).

### 33 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Rispetto al Consuntivo 2013 le spese sono aumentate di 29 milioni, ovvero del 2,6 per cento, soprattutto a causa del maggior volume dei progetti, dell'occupazione di posti chiave presso l'UFIT nonché della prima considerazione completa delle spese dell'ODIC.

#### Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Conto economico</b>					
<b>Ricavi</b>	<b>36</b>	<b>49</b>	<b>56</b>	<b>20</b>	<b>55,6</b>
Ricavi da prestazioni informatiche	21	33	38	17	81,0
Rimanenti ricavi	15	16	18	3	20,0
<b>Spese</b>	<b>1 105</b>	<b>1 234</b>	<b>1 134</b>	<b>29</b>	<b>2,6</b>
Spese per il personale (solo fornitori di prestazioni e ODIC)	354	374	379	25	7,1
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	640	736	649	9	1,4
Apparecchiatura informatica	24	32	31	7	29,2
Software e informatici	54	45	39	-15	-27,8
Informatica: esercizio e manutenzione	128	145	127	-1	-0,8
Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi	225	299	245	20	8,9
Telecomunicazione	48	49	49	1	2,1
Rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (solo fornitori di prestazioni e ODIC)	161	166	158	-3	-1,9
Ammortamenti	111	124	106	-5	-4,5
<b>Conto degli investimenti</b>					
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>64</b>	<b>106</b>	<b>78</b>	<b>14</b>	<b>21,3</b>
Investimenti in sistemi informatici	25	54	34	9	36,0
Investimenti in software	39	52	44	5	12,8
Rimanenti investimenti (solo fornitori di prestazioni e ODIC)	0	0	0	0	-69,0
<b>Uscite</b>	<b>917</b>	<b>1 074</b>	<b>972</b>	<b>55</b>	<b>6,0</b>
Spese con incidenza sul finanziamento	853	968	894	41	4,8
Uscite per investimenti	64	106	78	14	21,9

L'aumento di 29 milioni, ovvero del 2,6 per cento, delle *spese* nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione si spiega sostanzialmente con i seguenti fattori:

- maggiori spese pari a 29 milioni presso l'UFIT, soprattutto per lo sviluppo, la consulenza e le prestazioni di servizi informatici, legati tra l'altro al programma FISCAL-IT dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC; 5 mio.), alla migrazione della burocratica del DEFR (3 mio.), al progetto CMS dell'UFIT (4 mio.), al programma UCC (1 mio.) e al progetto Human Resources Management (HRM) del DFAE (1 mio.). Inoltre, alla fine della riorganizzazione l'UFIT ha iniziato a rioccupare i posti vacanti nei posti strategicamente importanti che precedentemente erano gestiti in maniera restrittiva, ciò che nel 2014 ha determinato un aumento di 10 milioni delle spese per il personale;
- 13 milioni per la prima considerazione completa delle spese e dei ricavi dell'ODIC per il miglioramento della trasparenza delle spese complessive per le TIC dell'Amministrazione federale (modifiche strutturali). Fino all'esercizio 2013 erano state considerate soltanto le spese per beni e servizi informatici e gli investimenti in ambito informatico dell'ODIC;
- maggiori spese di 7 milioni presso il DFAE per il progetto di ottimizzazione della rete esterna nonché per l'attivazione di UCC presso le rappresentanze all'estero;
- ammortamenti pari a 5 milioni per software attivati presso l'Ufficio federale di polizia a seguito della messa in esercizio del Sistema d'informazione Schengen SIS II.

A ciò si contrappongono le seguenti minori spese:

- 14 milioni presso il CSI-DFGP soprattutto a seguito dei mancati ammortamenti straordinari, che l'anno precedente erano stati registrati per il progetto «Nuovo sistema di sorveglianza telefonica Interception System Schweiz, ISS»;
- 13 milioni presso la Base d'aiuto alla condotta (BAC) dell'esercito, principalmente perché l'anno precedente non erano più insorte spese straordinarie per la restituzione e il nuovo acquisto di licenze informatiche.

I ricavi dei fornitori di prestazioni informatiche sono aumentati di 20 milioni rispetto al Consuntivo 2013, poiché l'UFIT ha fornito più prestazioni a esterni (+17 mio.).

Le uscite per investimenti sono incrementate di 14 milioni (+21,3%). L'aumento rispetto all'anno precedente è riconducibile a maggiori uscite nei seguenti settori:

- 10 milioni presso l'UFIT per hardware, soprattutto per la sostituzione delle postazioni di lavoro, che figurano per la prima volta nel conto degli investimenti. Altri 3 milioni per software nell'ambito del programma FISCAL-IT e del progetto CMS;
- aumento di 9 milioni delle uscite per software presso il CSI-DFGP, a seguito del progetto sistema di sorveglianza telefonica (Interception System Schweiz, ISS);
- un incremento degli investimenti di 1 milione ciascuno presso il DFAE (infrastruttura IT), l'Ufficio federale di giustizia (vari progetti informatici) e l'AFC (programma FISCAL-IT).

A ciò si contrappongono minori uscite di 6 milioni presso l'Ufficio federale delle strade, di 3 milioni presso la BAC e di 2 milioni presso l'Organo d'esecuzione del servizio civile.

Rispetto all'esercizio precedente le uscite sono cresciute di 55 milioni (+6,0%). Le uscite sono cresciute in misura superiore alle spese, poiché le uscite per investimenti sono aumentate di 14 milioni e le spese con incidenza sul finanziamento sono state maggiori rispetto alle spese complessive.

#### Gestione nel settore TIC

Nell'ambito dell'informatica della Confederazione si distingue tra fornitori di prestazioni (FP) e beneficiari di prestazioni (BP). Ciò consente una migliore attribuzione delle responsabilità e la creazione di un legame tra committente e mandatario.

In quanto centri di servizi, i fornitori di prestazioni (FP; UFIT, centri di prestazioni informatiche di DFAE, DFGP, DEFR e BAC) forniscono prestazioni in particolare ai servizi dell'Amministrazione federale centrale e computano con incidenza sui crediti tutte le prestazioni interne (sulla base del calcolo dei costi totali pianificati). Il computo delle prestazioni (CP) per il 2014 ammonta a 508 milioni. Inoltre, l'UFIT e il CSI-DFGP forniscono in misura esigua anche prestazioni al di fuori dell'Amministrazione federale centrale (ad es. Swissmedic, fondi AVS e AD, RFA, Cantoni e Comuni). Queste prestazioni sono indennizzate con incidenza sul finanziamento. Il CSI-DFGP adempie inoltre compiti nell'ambito della sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni. Ad eccezione della BAC, dal 1° gennaio 2007 i FP TIC sono gestiti come uffici GEMAP mediante mandati di prestazione e preventivo globale.

Le risorse necessarie alla fornitura delle prestazioni (spese per il personale, spese per beni e servizi e spese d'esercizio, ammortamenti nonché uscite per investimenti) figurano nel conto dei FP. Con la fornitura di prestazioni essi conseguono ricavi, ovvero ricavi con incidenza sul finanziamento dai beneficiari esterni all'Amministrazione e ricavi attraverso il computo delle prestazioni dai beneficiari interni all'Amministrazione. A fronte dei ricavi CP dei fornitori di prestazioni figurano le spese CP dei diversi beneficiari di prestazioni (Servizi).

Commisurato alle spese necessarie alla fornitura delle prestazioni, l'UFIT è il maggiore fornitore di prestazioni TIC (422 mio.), seguito da BAC (339 mio.), CSI DFGP (90 mio.) e Informatica DFAE (55 mio.). Il fornitore di prestazioni minore è l'ISCeco del DEFR (26 mio.).

I beneficiari di prestazioni (BP) possono ottenere le loro prestazioni TIC presso FP interni alla Confederazione oppure esterni d'intesa con il proprio dipartimento. Per acquisire le prestazioni TIC, i BP devono iscrivere a preventivo le risorse necessarie, ossia con incidenza sul finanziamento per le prestazioni ricevute dall'esterno e come computo delle prestazioni per quelle ricevute all'interno dell'Amministrazione. Le risorse con incidenza sul finanziamento dei BP concernono soprattutto le spese e le uscite per l'acquisto o lo sviluppo e l'esercizio di applicazioni specializzate, specifiche degli Uffici.

Il computo delle prestazioni tra FP TIC (ricavi CP) e BP TIC (spese CP) non viene indicato, poiché alle spese CP dei BP corrispondono spese con incidenza sul finanziamento dei FP e queste spese sarebbero altrimenti contabilizzate due volte.

I seguenti crediti TIC sono chiesti e gestiti a livello centrale:

- Confederazione: i mezzi preventivati a livello centrale che devono essere ceduti dal Consiglio federale o dall'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) secondo una gestione strategica (presso l'ODIC: riserva informatica della Confederazione, mezzi TIC centralizzati nonché mezzi d'investimento per servizi standard TIC);
- dipartimenti: riserva informatica e mezzi finanziari relativi a progetti per i quali non è ancora stata presa una decisione in merito alla fornitura esterna o interna di prestazioni.

## 34 Spese di consulenza

La Confederazione ha devoluto lo scorso anno 240 milioni per prestazioni di consulenza e ricerca su mandato, ossia 5 milioni in più rispetto all'anno precedente. Ben oltre la metà dell'importo riguarda i settori di compiti Energia, Ambiente, Trasporti, Sanità e Migrazione. I valori iscritti a preventivo non sono stati raggiunti per 42 milioni (15 %).

### Consulenza e ricerca su mandato

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Spese per consulenza e ricerca su mandato</b>	<b>235</b>	<b>282</b>	<b>240</b>	<b>5</b>	<b>2,0</b>
Spese generali di consulenza	148	201	151	3	1,9
Spese generali per consulenti dipendenti	17	4	18	2	10,2
Commissioni	9	8	11	2	18,4
Ricerca su mandato	61	69	59	-1	-2,4
<b>Uscite per consulenza e ricerca su mandato</b>	<b>234</b>	<b>282</b>	<b>241</b>	<b>7</b>	<b>2,9</b>

Le unità amministrative che hanno speso di più per le prestazioni di consulenza e ricerca su mandato sono state l'Ufficio federale dell'energia (57 mio., soprattutto SvizzeraEnergia), l'Ufficio federale dell'ambiente (28 mio., soprattutto esecuzione), l'Ufficio federale della sanità pubblica (18 mio.; preparazione di progetti politici, attuazione di progetti di politica sanitaria), l'Ufficio federale delle strade (17 mio., soprattutto ricerca nell'ambito di strade e ponti) e l'Ufficio federale della migrazione (16 mio., soprattutto interpreti e stesura del processo verbale). Circa il 60 per cento delle spese della Confederazione per la consulenza e la ricerca su mandato è imputabile a queste cinque unità amministrative.

Le spese sono state superiori a quelle del Consuntivo 2013, segnatamente per l'Ufficio federale dell'energia (+10 mio.), l'Ufficio federale della migrazione (+3 mio.) e per l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV, +2 mio.). Le spese a titolo di consulenza e ricerca su mandato sono per contro diminuite per l'Ufficio federale delle strade (-5 mio.), Agroscope (-3 mio.) e per l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP, -2 mio.). L'importo più elevato per l'USAV e quello più basso per l'UFSP si spiegano con il trasferimento di compiti tra i due Uffici.

Il consuntivo è di 42 milioni (15 %) inferiore al Preventivo 2014. Le maggiori differenze rispetto ai valori di preventivo sono registrate dall'Ufficio delle strade (-12 mio.), dalla Difesa (-7 mio.) e dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (-5 mio.). Inoltre, presso 14 unità amministrative le spese a titolo di consulenza e ricerca su mandato sono state di oltre 1 milione al di sotto dei valori preventivati (UFAS, UFT, CTI, UFSP, UST, UFE, Agroscope, SG-DDPS, fedpol, AFD, AFC, SG-DATEC, ar Immo, ar Acquisti). I residui di credito devono però essere interpretati con una certa prudenza. Essi sono in parte dovuti a misure di rinuncia a determinati progetti e di ridefinizione delle priorità

(con i relativi residui di credito rispetto ai corrispondenti crediti a preventivo), ma in parte anche al fatto che i mezzi finanziari disponibili all'interno dei rispettivi crediti a preventivo (ad es. preventivi globali) sono stati utilizzati per altri scopi (nessun residuo di credito rispetto ai crediti a preventivo).

Il più significativo superamento del Preventivo 2014 riguarda l'Ufficio federale della migrazione (+15 mio.) e l'Ufficio federale di topografia (swisstopo; +1 mio.). Il valore elevato presso l'Ufficio federale della migrazione è dovuto al fatto che le prestazioni di servizi degli interpreti sono state preventivate come spese per il personale, ma conteggiate come spese di consulenza (sotto «Spese generali per consulenti dipendenti»).

### Delimitazione della consulenza e ricerca su mandato

Nella consulenza e ricerca su mandato rientrano le prestazioni di servizi:

- *il cui destinatario è la Confederazione*: nella consulenza figurano pertanto i pareri, le perizie, la ricerca su mandato nonché la consulenza specialistica su questioni di impostazione della politica, di comunicazione o di condotta, ma non i sussidi erogati in virtù di un diverso contratto di prestazioni di servizi (ad es. in ambito di cooperazione allo sviluppo);
- *che contribuiscono all'ottimizzazione dell'adempimento dei compiti della Confederazione* (ampliamento delle conoscenze di base, ridefinizione di processi e organizzazioni, sostegno nell'elaborazione di programmi ecc.).

Non rientrano nella consulenza le prestazioni di servizi esterne, ove l'adempimento dei compiti viene assegnato a terzi (ad es. traduzioni, esecuzione di campagne e revisioni esterne).

## 35 Attività di pubbliche relazioni

Nel 2014, i dipartimenti e la Cancelleria federale hanno impiegato complessivamente 80,4 milioni per le attività di pubbliche relazioni. Le spese per il personale sono aumentate del 5 per cento. In termini di equivalenti a tempo pieno sono 308 le persone cui sono affidati i compiti di informazione. Le spese per beni e servizi sono diminuite di oltre il 7 per cento.

### Costi per attività di pubbliche relazioni secondo campi d'attività

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Totale costi</b>	<b>80,0</b>	<b>80,4</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>
Attività per la stampa e di informazione	28,7	28,9	0,2	0,9
Informazione diretta	39,7	39,7	0,1	0,1
Campagne e informazioni per le votazioni	11,6	11,8	0,2	1,5

La Confederazione ha utilizzato complessivamente 80 milioni per le attività di pubbliche relazioni. Si tratta di un aumento dello 0,6 per cento rispetto all'anno precedente. Il livello è dunque di nuovo appena al di sotto del Consuntivo 2012. La quota delle spese per attività di pubbliche relazioni rimane invariata allo 0,12 per cento delle spese totali della Confederazione. Le spese per il personale e per beni e servizi, attribuibili alle attività di pubbliche relazioni, comprendono le spese destinate all'informazione diretta (stampati, Internet, manifestazioni, contatti con la cittadinanza ecc.), alle attività per la stampa e di informazione, nonché quelle destinate alle campagne e alle informazioni per le votazioni.

#### Destinazione

Delle spese complessive del 2014, 28,9 milioni (36 %) sono stati assorbiti dall'attività per la stampa e di informazione, 39,7 milioni (49,4 %) dall'informazione diretta e 11,8 milioni (14,7 %) dalle campagne di prevenzione e informazioni per le votazioni. Le spese sono leggermente aumentate in tutti i settori.

#### Tipi di spesa

Le spese per il personale sono ammontate complessivamente a 53,6 milioni, pari a 308 posti a tempo pieno (anno precedente: 295). Rispetto all'anno precedente le spese per il personale sono cresciute di circa 2,6 milioni, ossia del 5 per cento. Queste spese rappresentano pressappoco il 67 per cento delle spese per le attività di pubbliche relazioni. Le spese per beni e servizi sono calate di oltre il 7 per cento (-2,1 mio.). Continua dunque la tendenza degli ultimi anni, nel senso che la quota di prestazioni proprie aumenta mentre diminuiscono le spese per beni e servizi.

#### Attività dei dipartimenti

Le spese della CaF per le attività di pubbliche relazioni sono diminuite dello 0,4 per cento. La CaF ha riorganizzato la comunicazione dal 1° gennaio 2014. Nell'ambito della riorganizzazione sono stati trasferiti tassi di occupazione del 220 per cento dall'informazione diretta al settore stampa e informazione per poi essere rivalutati. È stata tagliata una percentuale di occupazione a tempo determinato del 60 per cento. Le spese per il personale

### Costi per attività di pubbliche relazioni secondo campi d'attività e unità organizzative

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2014	CaF	DFAE	DFI	DFGP	DDPS
<b>Totale</b>	<b>80,4</b>	<b>8,4</b>	<b>7,3</b>	<b>15,1</b>	<b>4,7</b>	<b>12,9</b>
Attività per la stampa e di informazione	28,9	4,7	1,7	3,8	2,6	4,4
Informazione diretta	39,7	3,4	5,3	3,9	1,8	8,4
Campagne e informazioni per le votazioni	11,8	0,4	0,2	7,4	0,4	0,1

Mio. CHF	DFF	DEFR	DATEC	RFA	FI
<b>Totale</b>	<b>10,6</b>	<b>10,4</b>	<b>9,9</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>
Attività per la stampa e di informazione	2,7	4,1	4,7	0,2	–
Informazione diretta	6,3	4,9	4,8	0,4	0,4
Campagne e informazioni per le votazioni	1,6	1,4	0,4	–	–

FI = Fondo infrastrutturale



**Costi per attività di pubbliche relazioni secondo unità organizzative rispetto all'anno precedente**

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2013		Totale Consuntivo 2014		Diff. rispetto al 2013	
	assoluto	in %	assoluto	in %	assoluta	in %
<b>Totale</b>	<b>80,0</b>	<b>100,0</b>	<b>80,4</b>	<b>100,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>
CaF	8,5	10,6	8,4	10,5	0,0	-0,4
DFAE	6,9	8,6	7,3	9,1	0,4	5,6
DFI	14,3	17,9	15,1	18,8	0,8	5,5
DFGP	4,4	5,5	4,7	5,9	0,4	8,3
DDPS	13,8	17,3	12,9	16,1	-0,9	-6,5
DFF	10,7	13,4	10,6	13,2	-0,1	-0,7
DEFR	10,6	13,3	10,4	12,9	-0,2	-1,8
DATEC	9,7	12,2	9,9	12,3	0,2	1,7
RFA	0,6	0,7	0,6	0,8	0,1	8,6
FI	0,4	0,5	0,4	0,5	-0,1	-16,0

FI = Fondo infrastrutturale

sono leggermente aumentate (+2,7%) a seguito della rivalutazione. Per contro, le spese per beni e servizi sono calate del 4 per cento. Le spese nel settore campagne e informazioni per le votazioni hanno registrato una progressione, poiché per il 2015 è prevista la produzione di una guida elettorale. La voce più significativa resta il contributo alle prestazioni dell'ATS (circa 3,1 mio.).

Il DFAE ha speso complessivamente 7,3 milioni per le attività di pubbliche relazioni, ossia 0,4 milioni (5,6 %) in più rispetto all'anno precedente. Di tale importo 4,8 milioni (65,6 %) riguardano le spese per il personale e 2,5 milioni (34,4 %) le spese per beni e servizi. L'aumento delle spese per il personale è direttamente connesso alle accresciute esigenze poste alle attività di pubbliche relazioni nell'anno di presidenza. Si aggiungono le spese supplementari dovute alla presidenza svizzera dell'OSCE. Nel portafoglio di compiti l'attività web continua ad acquisire maggiore importanza.

Nel DFI le spese per la comunicazione sono cresciute di 0,8 milioni (5,5 %), ove le spese per il personale hanno registrato un aumento leggermente superiore a quelle per beni e servizi. In termini di importo spiccano le spese per le campagne dell'UFSP (legge sui trapianti, prevenzione dell'alcolismo, eliminazione del morbillo) e dell'UFAS (programmi di protezione della gioventù «Giovani e media» e «Giovani e violenza»). Nel 2014 il DFI è stato inoltre alla guida di tre proposte di votazioni (finanziamento dell'aborto, cure mediche di base, cassa malati pubblica).

IL DFGP ha registrato lo scorso anno una progressione delle spese di 0,4 milioni (8,3 %) per le attività di pubbliche relazioni, causata nel dettaglio dalle spese supplementari in relazione ai progetti di legislazione o all'apertura di centri d'asilo della Confederazione. Le spese per il personale costituiscono l'87 per cento circa delle spese totali. Quasi due terzi di queste spese riguardano le attività mediatiche e di informazione. Vi rientrano anche l'informazione degli aventi diritto di voto su tre progetti di votazione (iniziative «Contro l'immigrazione di massa», «Affinché i pedofili non lavorino più con fanciulli» e «Stop alla sovrappopolazione» [ECOPOP]), che hanno generato presso l'UFM spese supplementari di quasi l'11 per cento.

Nel DDPS le spese per la comunicazione sono calate di 0,9 milioni (-6,5 %). Il lieve incremento delle spese per il personale corrisponde a una quota di circa tre quarti delle spese totali. Rispetto all'anno precedente le spese per beni e servizi sono diminuite di 1,1 milioni ossia di circa un quarto. La comunicazione su «AIR14» effettuata in occasione di tre anniversari delle Forze aeree è stata conteggiata mediante un credito di progetto.

Le spese totali per le attività di pubbliche relazioni del DFF ammontano a 10,6 milioni (-0,7 %). Esse si compongono delle spese per il personale, pari a 8,4 milioni (+5,6 %), e delle spese per beni e servizi, pari a 2,2 milioni (-19 %). Nel 2014 i servizi del DFF ai quali sono affidate le attività di informazione e di pubbliche relazioni si sono occupati di diverse iniziative popolari («Basta con l'IVA discriminatoria per la ristorazione!», «Iniziativa sull'oro» e



«Abolizione dell'imposizione forfettaria»); queste, unitamente alle maggiori spese per l'informazione diretta e le traduzioni, hanno generato spese supplementari per la Segreteria generale. Nell'ambito delle questioni fiscali e finanziarie internazionali si registra ancora un crescita delle spese per le attività della stampa e per il sito web.

Nel *DEFR* le spese per le attività di pubbliche relazioni sono diminuite di 0,2 milioni (1,8 %). Le spese lievemente accresciute per il personale sono state più che compensate dalla riduzione delle spese per beni e servizi di oltre 0,3 milioni (10,3 %). Pertanto si può parlare di una situazione molto stabile. Le spese totali ammontano a 10,4 milioni. Nel 2014 il *DEFR* ha portato avanti due campagne, una incentrata sul lavoro nero e l'altra sulla formazione professionale; le spese di queste campagne sono rimaste invariate.

Dopo una netta diminuzione nei due anni precedenti, nel 2014 il *DATEC* ha segnato una lieve progressione di 0,17 milioni (1,7%) delle spese per la comunicazione. Nell'Ufficio federale dell'energia, in concomitanza con la Strategia energetica 2050, si sono registrate spese per beni e servizi più elevate a favore delle prestazioni di comunicazione, mentre le spese per il personale sono rimaste invariate. Complessivamente le spese per beni e servizi sono aumentate solo limitatamente (1,6 %), dato che più uffici federali presentano una diminuzione di tale voce. Inoltre le spese per il personale sono leggermente aumentate (1,8%).

Anche le spese per le attività di pubbliche relazioni del *fondo infrastrutturale* sono calate (-16%) nel 2014. Nel caso della *Regia federale degli alcool*, l'attività di pubbliche relazioni ha registrato un aumento delle spese per il personale (+8 %) e delle spese per beni e servizi (+14 %).

## 36 Tesoreria federale

Il rendimento del prestito della Confederazione con scadenza decennale è sceso dall'1,3 allo 0,3 per cento. Per il terzo anno consecutivo i crediti contabili a breve termine hanno registrato un rendimento negativo. La Tesoreria federale ha sfruttato il livello basso dei tassi di interesse emettendo prestiti a lungo termine. Sono stati emessi prestiti per un importo complessivo di 5,6 miliardi con una scadenza media di 23 anni a un tasso di interesse medio dell'1,15 per cento. La durata media del portafoglio dei debiti è aumentata di 0,8 anni a 8,6 anni. Il basso livello dei tassi d'interesse ha determinato aggi per 525 milioni.

### Variazione del debito sui mercati monetario e dei capitali

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Totale</b>	<b>93 666</b>	<b>92 252</b>	<b>89 142</b>	<b>-3 110</b>	<b>-3,4</b>
<b>Mercato monetario</b>	<b>13 006</b>	<b>12 377</b>	<b>10 399</b>	<b>-1 977</b>	<b>-16,0</b>
Crediti contabili a breve termine	13 006	12 377	10 399	-1 977	-16,0
Crediti a breve termine/Debiti a termine Posta	–	–	–	–	–
Politecnici federali PF	–	–	–	–	–
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni ASRE	–	–	–	–	–
<b>Mercato dei capitali</b>	<b>80 660</b>	<b>79 875</b>	<b>78 743</b>	<b>-1 132</b>	<b>-1,4</b>
Prestiti pubblici	79 290	79 105	78 443	-662	-0,8
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni ASRE	1 320	720	250	-470	-65,3
Rimanenti debiti a termine	50	50	50	–	–

### Mercati monetario e dei capitali

L'indebitamento della Confederazione sui *mercati monetario e dei capitali* è diminuito di 3,1 miliardi grazie al minore fabbisogno di mezzi finanziari. Già nell'anno precedente si era ridotto di 1,4 miliardi.

### Prestiti della Confederazione

Nell'anno in rassegna, la Tesoreria federale ha emesso 20 prestiti in occasione di 11 aste. Come di consueto, i prestiti sono stati emessi il secondo mercoledì del mese, fatta eccezione per il mese di agosto. I prestiti emessi nel mese di dicembre del 2013 sono stati liberati a gennaio del 2014 e quindi sono stati integrati nel programma di emissione del 2014. Il prestito emesso nel mese di dicembre 2014 è stato liberato a gennaio del 2015 ed è già stato computato nel programma del 2015.

Durante le aste è stata data la preferenza ai prestiti a lungo termine. La scadenza media delle emissioni è stata di 22,7 anni (2013: 17,6 anni) per un rendimento medio dell'1,15 per cento (2013: 1,02%). Sono stati lanciati due nuovi *prestiti di base* con scadenza nel 2026 e nel 2064. Con la scadenza del 2064 la Confederazione emette per la seconda volta nella sua storia un prestito a cinquant'anni che ha destato un notevole interesse. Con un primo aumento e la vendita di quote proprie il volume in circolazione è già stato innalzato a 1,4 miliardi. Inoltre sono stati aumentati i prestiti esistenti. Con gli aumenti potranno essere successivamente costituiti importanti prestiti liquidi, in modo da sostenere il mercato secondario e da migliorare la formazione dei prezzi.

Nel 2014, grazie alla raccolta fondi mediante prestiti, sono stati raccolti 5,6 miliardi lordi (2013: 6,7 mia.) comprese le quote proprie collocate. La restituzione di due prestiti per un importo di 6,3 miliardi in gennaio e in novembre ha ridotto di 0,7 miliardi i prestiti pendenti (2013: riduzione netta di 0,2 mia.). Alla fine del 2014 i prestiti della Confederazione erano 22 per un importo nominale complessivo di 78,4 miliardi (fine 2013: 79,1 mia.). Due prestiti sono superiori a 6 miliardi e tre sono superiori a 5 miliardi.

In considerazione del livello molto basso dei tassi, il valore delle cedole dei prestiti aumentati è stato di norma superiore ai rendimenti di mercato. Di conseguenza sono stati emessi perlopiù prestiti a prezzi sopra la pari, determinando così un aggio di 525 milioni. L'aggio risultante dall'emissione di un prestito è ammortizzato nel conto economico in modo lineare su tutta la durata del prestito.

### Crediti contabili a breve termine

La raccolta fondi mediante crediti contabili a breve termine è stata ridotta di 2,0 miliardi; a fine anno erano complessivamente disponibili 10,4 miliardi. Dal mese di agosto del 2011, nei crediti contabili a breve termine è possibile effettuare iscrizioni sopra la pari (oltre il 100%). In caso di emissioni sopra la pari, la remunerazione è negativa, ovvero la raccolta fondi della Confederazione avviene tramite entrate a titolo di interessi. Gli acquirenti cercano sicurezza e sono pertanto disposti a pagare una sorta di premio di assicurazione sotto forma di interessi negativi. Tuttavia anche le condizioni particolari sul mercato degli swap hanno

inciso sull'incremento della domanda estera. I crediti contabili a breve termine hanno prodotto un rendimento negativo durante tutto l'anno. Verso fine anno i rendimenti negativi sono aumentati. Così come nell'anno precedente, il rendimento medio ammontava a meno 0,11 per cento.

### Altri strumenti

Non sono stati utilizzati crediti a breve termine per compensare le fluttuazioni a breve termine della liquidità.

L'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) ha lasciato scadere i suoi investimenti a termine esigibili e per ragioni di remunerazione ha per contro aumentato l'importo sul suo conto di deposito presso l'Amministrazione federale delle finanze (AFF). In questo modo ha ridotto gli investimenti di 470 milioni a 250 milioni a fine 2014.

Alla voce «Rimanenti debiti a termine» figura anche un prestito a lungo termine di 50 milioni di Skycare presso la Tesoreria.

### Evoluzione degli interessi e prezzo di costo

Contrariamente alle attese del mercato, nel 2014 i tassi d'interesse non sono aumentati, bensì diminuiti ulteriormente raggiungendo nuovi minimi storici verso fine anno. Il rendimento dei prestiti della Confederazione con scadenza decennale si colloca ancora sull'1,3 per cento a inizio anno ed è progressivamente

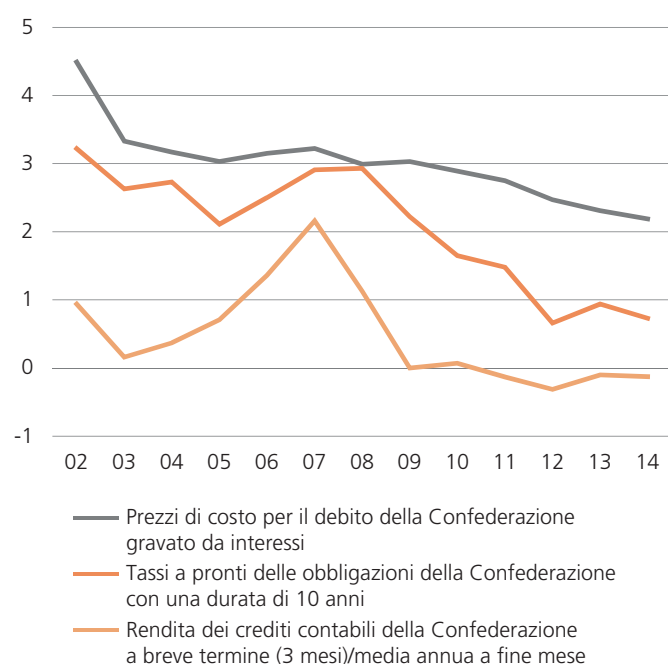
sceso raggiungendo lo 0,3 per cento in dicembre. Il livello degli interessi sul mercato monetario e dei capitali e la gestione del debito da parte della Tesoreria si ripercuotono sul prezzo di costo del debito gravato da interessi della Confederazione (senza creditori e conti di deposito). Alla fine del 2014 il prezzo di costo ammonta al 2,19 per cento (calcolo comprensivo di commissioni e tasse), mentre nell'anno precedente al 2,31 per cento. Il calo dell'aliquota è dovuto al calo dei rendimenti delle emissioni di prestiti e ai rendimenti negativi dell'emissione di crediti contabili a breve termine.

Nel calcolo del prezzo di costo è compreso l'intero debito sui mercati monetario e dei capitali secondo le voci della tabella «Variazione del debito sui mercati monetario e dei capitali» per un importo complessivo di 89,1 miliardi (anno precedente: 92,3 mia.). Il calcolo tiene conto del tasso d'interesse nominale, del prezzo di emissione, delle spese di emissione e delle commissioni per il riscatto di cedole e titoli, ma non dei flussi di pagamenti risultanti dagli swap di interessi.

### Risorse di tesoreria

Gli afflussi e deflussi di capitale della tesoreria centrale subiscono fluttuazioni mensili di diversi miliardi. La Confederazione dispone di riserve di tesoreria adeguate per compensare questi movimenti. I mezzi finanziari che non sono immediatamente necessari sono collocati presso la Banca nazionale svizzera (BNS) e sul mercato. Per quanto riguarda gli investimenti sul mercato si

Evoluzione dei prezzi di costo in %



*I prezzi di costo del debito gravato da interessi (linea superiore) reagiscono lentamente all'andamento degli interessi, poiché nell'arco di un anno viene rinnovata di volta in volta solo una parte del debito. Il calo generale degli interessi si ripercuote anche sul prezzo di costo del debito gravato da interessi della Confederazione. I rendimenti negativi dei crediti contabili a breve termine si sono stabilizzati.*

provvede affinché la solvibilità della controparte sia incontestabile. Le risorse sono investite in modo molto diversificato per evitare i grandi rischi. La BNS è intervenuta per fissare il tasso di cambio minimo di 1.20 franchi per 1 euro, motivo per cui la liquidità sul mercato è rimasta elevata. Di conseguenza non è stato possibile finanziare le risorse di tesoreria a breve termine sul mercato per via della domanda insufficiente. I fondi sono stati collocati principalmente presso la Banca nazionale. A fine anno le risorse di tesoreria disponibili ammontavano a 10,3 miliardi (fine 2013: 12,2 mia.).

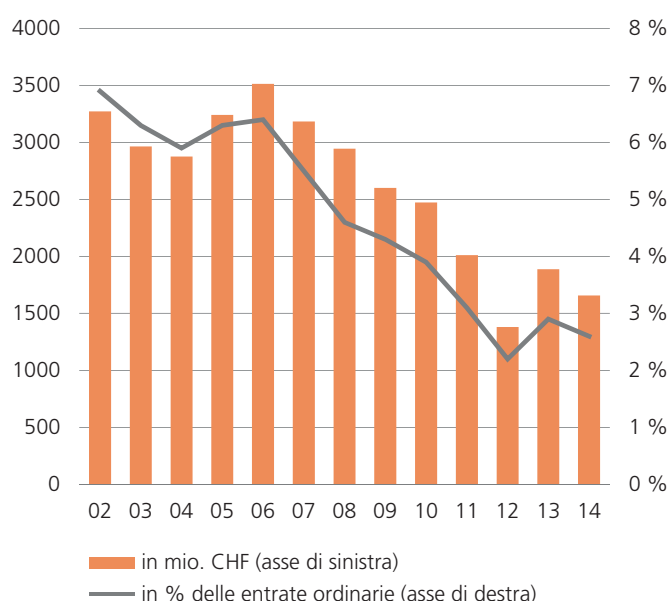
A fine 2014 i mutui della Tesoreria al Fondo dell'AD sono scesi da 4,2 a 3,3 miliardi. Queste risorse non sono annoverate tra le riserve di tesoreria poiché non possono essere impiegate per la gestione della liquidità. A fine anno i mutui alle FFS ammontavano a 2,89 miliardi (anno precedente: 1,54 mia.).

### Gestione delle divise e derivati

Il fabbisogno preventivato di divise da parte delle unità amministrative (euro e dollaro americano secondo il piano di gestione delle divise della Confederazione) è stato garantito con operazioni di cassa e operazioni a termine. Così come negli anni precedenti non sono state utilizzate opzioni. Secondo il preventivo ordinario del 2014, l'anno precedente la Tesoreria federale ha messo a disposizione 300 milioni di euro. Visto che negli ultimi

anni si sono viepiù registrate entrate in euro non previste, è stato coperto solo il 90 per cento del fabbisogno iscritto a preventivo di 334 milioni. Per quanto riguarda i dollari è stata messa a disposizione la totalità della somma preventivata pari a 492 milioni. Nel 2014 si è dovuto procedere a un acquisto supplementare di 89,5 milioni di euro e 101,5 milioni di dollari a seguito del maggiore fabbisogno. A questi si aggiungono gli impegni della Confederazione in valute estere per sette nuove attività specifiche complessive per un controvalore di 1,2 miliardi di franchi sulla base di accordi particolari delle unità amministrative con la Tesoreria federale. Il loro fabbisogno si estende su più anni. Detti impegni in valute estere sono stati coperti con operazioni a termine al momento del fabbisogno di pagamento. Per quanto riguarda i derivati, i pagamenti netti di interessi con incidenza sul finanziamento hanno segnato un calo da 48 a 33 milioni a seguito di contratti swap giunti a termine. La posizione payer nominale netta è passata da 1,1 miliardi a fine 2013 a 0,9 miliardi a fine 2014. Nel 2014 non sono stati conclusi nuovi contratti su swap di interessi o su altri derivati da interessi. Gli swap di interessi esistenti sono stati conclusi tra il 1995 e il 2005 per stabilire un legame più durevole tra il bilancio e i tassi d'interesse. La conversione da interessi variabili a breve termine a interessi a tasso fisso a lungo termine permette di proteggersi dall'aumento dei tassi d'interesse. Il valore di cassa negativo delle posizioni aperte è aumentato a 152 milioni a causa del forte calo del livello dei tassi.

**Evoluzione dell'onere netto degli interessi**  
in mio. e in % delle entrate



L'onere netto degli interessi è diminuito al 2,6 per cento (-2,9 %) delle entrate ordinarie. A seguito del calo degli interessi, rispetto all'anno precedente vi è stata una contrazione delle uscite a titolo di interessi di 0,2 miliardi. Le entrate a titolo di interessi sono diminuite solo in misura marginale (-7 mio.).

### Sgravio del bilancio mediante una riduzione delle uscite a titolo di interessi

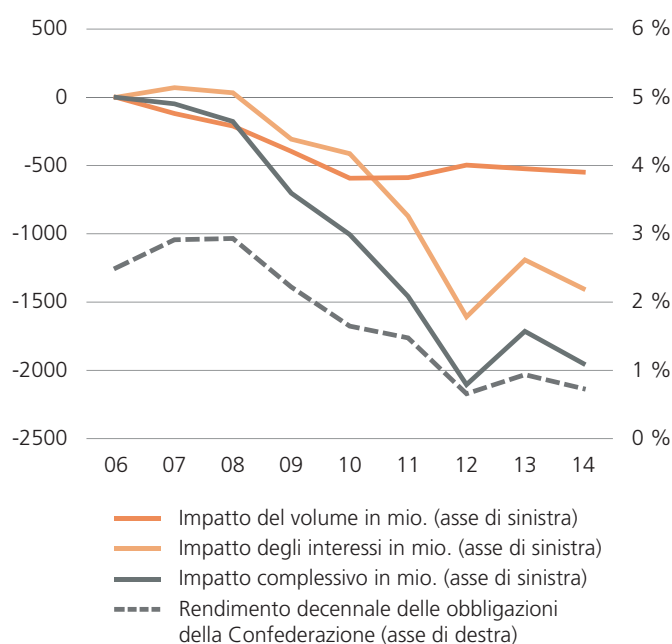
Sulla scia della rapida crescita del debito negli anni Novanta, con 130 miliardi il debito lordo aveva raggiunto nel 2005 il suo livello massimo. Nel 2006 il servizio del debito ha sollecitato l'importo record di 3,8 miliardi. Negli anni successivi le uscite a titolo di interessi sono scese gradualmente. Fino nel 2014 sono diminuite di 1,85 miliardi a 2 miliardi. Rispetto al valore massimo del 2006 si sono praticamente dimezzate.

A questa situazione hanno contribuito sia la riduzione del debito sia la diminuzione dei tassi d'interesse. Negli anni 2006-2014 i debiti gravati da interesse (debito sui mercati monetario e dei capitali) sono scesi da 108,3 a 89,1 miliardi (-18%). Nel contempo gli interessi a lungo termine sono calati dal 2,5 allo 0,7 per cento nel 2014 (-71%; media annua del tasso a pronti per 10 anni delle obbligazioni della Confederazione Svizzera calcolato dalla BNS).

Il grafico mostra che tra il 2006 e il 2014 la diminuzione delle uscite a titolo di interessi è principalmente (ca. 70%) stata resa possibile grazie a tassi d'interesse più bassi. Anche la riduzione del debito ha contribuito in misura determinante allo sgravio (ca. 30%). La riduzione del servizio del debito dovrebbe proseguire ma dipenderà dall'entità del debito contrattato a lungo termine a un interesse basso.

La diminuzione del debito riduce l'onere degli interessi indipendentemente dall'andamento futuro dei tassi d'interesse e fornisce un margine di manovra nella gestione dei conti pubblici.

Cause del calo delle uscite a titolo di interessi In mio.



Dal loro valore record del 2006 le uscite a titolo di interesse sono diminuite di circa 2 miliardi essenzialmente grazie ai risparmi in ambito di remunerazione (1,5 mia. o ca. 70%) e alla riduzione del debito (0,5 mia. o 30%).

### 37 Gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP)

Le spese totali delle unità GEMAP sono cresciute di 51 milioni (+0,9 %). Se si esclude questo effetto straordinario unico, rispetto all'anno precedente i ricavi sono aumentati pressoché nella stessa misura delle spese. La crescita dei ricavi e delle spese è in gran parte dovuta a un'accresciuta domanda.

#### Raggruppamento dei conti delle unità amministrative GEMAP

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Conto economico</b>					
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>2 369</b>	<b>2 205</b>	<b>2 262</b>	<b>-108</b>	<b>-4,5</b>
Ricavi funzionali (preventivo globale)	2 187	2 058	2 085	-101	-4,6
Regalie e concessioni	31	19	23	-8	-26,6
Rimanenti ricavi	151	128	154	2	1,5
<b>Spese ordinarie</b>	<b>5 638</b>	<b>5 746</b>	<b>5 689</b>	<b>51</b>	<b>0,9</b>
Spese funzionali (preventivo globale)	4 228	4 188	4 297	70	1,6
Spese di riversamento	1 331	1 495	1 321	-10	-0,7
Rimanenti spese	79	62	70	-9	-11,2
<b>Conto degli investimenti</b>					
<b>Entrate ordinarie per investimenti</b>	<b>31</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>-9</b>	<b>-29,9</b>
Alienazione di invest. materiali e immateriali (prev. glob.)	30	25	20	-9	-31,5
Restituzione di mutui e partecipazioni	1	1	1	0	4,4
<b>Uscite ordinarie per investimenti</b>	<b>2 733</b>	<b>2 847</b>	<b>2 873</b>	<b>140</b>	<b>5,1</b>
Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	1 527	1 627	1 658	131	8,6
Contributi agli investimenti	180	191	185	5	2,7
Rimanenti investimenti	1 026	1 029	1 029	4	0,3

Nota: il conto economico esposto è comprensivo del computo interno delle prestazioni.

Nel 2014 i *ricavi ordinari* sono diminuiti di 108 milioni (-4,5 %) rispetto all'anno precedente. Questo calo è dovuto ai motivi seguenti:

- a partire dal 2014 si rinuncia al computo con incidenza sui crediti di prestazioni TIC all'interno del DFAE (-50 mio.);
- il parco immobiliare di armasuisse Immobili è stato ridotto, per cui sono diminuiti anche i redditi immobiliari (-32 mio.);
- per ripristinare gli immobili e coprire le perdite per disinvestimenti, è stato necessario costituire maggiori accantonamenti (-31 mio.) presso armasuisse Immobili;
- le entrate da regalie e concessioni presso l'UFCOM sono diminuite (-8 mio.);
- il rimborso straordinario di EUMETSAT a favore di Meteo Svizzera (-12 mio.) è venuto a mancare.

Senza questi effetti, i ricavi sono leggermente superiori ai valori dell'anno precedente (+25 mio.; +1 %). Questo aumento è dovuto per metà ai ricavi con incidenza sul finanziamento che ammontano a 395 milioni e costituiscono circa un quinto dei ricavi funzionali. Rispetto all'anno precedente sono aumentati di 13 milioni (+3 %). Da un lato, ciò è dovuto principalmente ai maggiori ricavi da prestazioni informatiche (+17 mio.) presso l'UFIT nonché a entrate supplementari provenienti da progetti di ricerca e diagnostica presso l'IVI (+5 mio.). D'altro lato, i rimborsi dei fondi di compensazione per prestazioni dell'Ufficio centrale di compensazione sono risultati inferiori (-10 mio.).

Rispetto al 2013 le *spese ordinarie* delle unità GEMAP sono aumentate di 51 milioni (+0,9 %). Alla contrazione delle spese di riversamento e delle rimanenti spese si contrappone l'aumento di 70 milioni delle spese funzionali (+1,6 %). Senza UFIT (+29 mio.), USTRA (+20 mio.) e armasuisse Immobili (+17 mio.), i preventivi globali delle unità GEMAP rimarrebbero però praticamente allo stesso livello dell'anno precedente (+3 mio.; +0,07 %).

#### GEMAP

20 unità sono gestite mediante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP). Esse sono responsabili di circa un quarto delle spese proprie della Confederazione.

Le *spese funzionali* si compongono del 22 per cento di spese per il personale, del 38 per cento di spese per beni e servizi e spese d'esercizio e del 40 per cento di ammortamenti. Queste quote sono pressoché invariate rispetto al passato. Nel dettaglio le spese hanno subito le variazioni seguenti:

- le spese per il personale sono aumentate di 29 milioni (+3,2%). Circa due terzi di questo incremento è imputabile all'UFIT (+9 mio.), all'USTRA (+4 mio.), all'UFSPo e all'UCC (ciascuno 3 mio.). Queste spese supplementari sono controbilanciate per oltre l'80 per cento da corrispondenti maggiori ricavi. La crescita è dovuta essenzialmente ai seguenti fattori: per rispondere a un'accresciuta domanda, l'UFIT ha potenziato i settori Analisi aziendale, Soluzioni di architettura, Progetti ed Esercizio (+7 mio.). Nel contempo ha riorganizzato le sue strutture di direzione (+2 mio.). L'USTRA ha ampliato in particolare i settori Infrastruttura stradale e Gestione del traffico (4 mio.). Nell'UFSPo è stato aperto un nuovo locale di ristorazione a Macolin e un internato sportivo per giovani professionisti a Tenero, determinando in generale una migliore utilizzazione dell'infrastruttura complessiva (+3 mio.). L'UCC ha internalizzato collaboratori temporanei nella divisione Sistemi informatici e ha elaborato un numero maggiore di casi presso l'AVS e in ambito internazionale (+3 mio.);

#### Ulteriore evoluzione della gestione amministrativa – Progetto Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG)

L'obiettivo del NMG è orientare maggiormente la pianificazione del bilancio all'evoluzione a medio termine dei compiti e delle finanze, illustrare le prestazioni in modo trasparente anche in fase di preventivazione nonché superare la coesistenza tra la gestione degli input e la gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP. Il NMG comprende principalmente i seguenti strumenti:

- un preventivo con un piano integrato di compiti e finanze (PICF);
- preventivi globali per il settore proprio dell'Amministrazione nonché gruppi di prestazioni delle unità amministrative con obiettivi, parametri e valori di riferimento specifici;
- convenzioni sulle prestazioni tra il dipartimento e l'ufficio per l'interazione di direttive politiche di gestione e obiettivi aziendali annuali.

Gli strumenti per incentivare un comportamento economico si orientano all'esistente modello GEMAP. Grazie al preventivo globale nonché alle costituzioni di riserve, ai trasferimenti di credito e ai sorpassi di credito in caso di maggiori ricavi derivanti da prestazioni è possibile accrescere i margini di manovra operativi.

Il NMG è una misura del Programma di legislatura 2011–2015. La sua introduzione è prevista per il 1° gennaio 2017. Il 26 settembre 2014 l'Assemblea federale ha approvato il progetto di legge sul NMG. Nel primo semestre del 2015 i modelli del preventivo con PICF di ogni unità amministrativa passeranno al vaglio delle commissioni interessate.

- le spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono aumentate di 25 milioni (+1,6%). Da un canto, sono aumentate le spese per la manutenzione e l'esercizio di immobili di armasuisse Immobili (+21 mio.) nonché per l'informatica in diverse unità GEMAP (+25 mio.). D'altro canto, sono diminuite le spese di esercizio delle strade nazionali presso l'USTRA (-17 mio.);
- gli ammortamenti sono aumentati di 15 milioni (+0,9%). Mentre sono aumentati presso l'USTRA (+28 mio.; +2%), sono diminuiti presso il CSI DFGP (-12 mio.) e armasuisse Immobili (-5 mio.).

Per quanto concerne le *spese di riversamento* e le *rimanenti spese*, non risultano praticamente variazioni rispetto all'anno precedente.

Le *entrate ordinarie per investimenti* hanno registrato un calo di 9 milioni, poiché l'USTRA ha alienato meno strade nazionali (-5 mio.) e armasuisse Immobili meno immobili (-4 mio.) rispetto all'anno precedente.

Le *uscite ordinarie per investimenti* sono aumentate di 140 milioni, anche se gli investimenti nel settore proprio (+131 mio.; 9%) hanno determinato la crescita maggiore. I principali responsabili di questa crescita sono stati l'USTRA (+137 mio.) per la sistemazione e la manutenzione delle strade nazionali nonché l'UFIT (+13 mio.) e il CSI DFGP (+9 mio.). Investimenti minori sono stati registrati da armasuisse Immobili (-25 mio.). I *contributi agli investimenti* sono aumentati di 5 milioni. L'USTRA ha versato contributi più elevati ai Cantoni per le strade principali (+3 mio.) e l'UFSPo per impianti sportivi nazionali (+2 mio.). I *rimanenti investimenti* sono aumentati in particolare a causa di un versamento più consistente nel fondo infrastrutturale da parte dell'USTRA (+4 mio.).

#### Evoluzione dell'effettivo di personale

Nella media annua l'effettivo di personale delle unità GEMAP è salito a 5792 posti di lavoro a tempo pieno (+181 FTE). Questo potenziamento è dovuto in particolare alle seguenti variazioni:

- 91 FTE per rispondere a un'accresciuta domanda: i fornitori di prestazioni TIC hanno fornito maggiori prestazioni d'esercizio e di sviluppo (49 FTE). L'UFSPo ha ampliato la sua infrastruttura e conseguito una migliore utilizzazione (+19 FTE). swisstopo ha fornito maggiori prestazioni nel settore Servizio geologico nazionale e Infrastruttura di dati geografici (+7 FTE). Il maggior numero di persone tenute a prestare il servizio civile ha determinato un aumento delle spese di esecuzione presso ZIVI (+7 FTE). Meteo Svizzera ha fornito prestazioni di progetti finanziati da terzi (+3 FTE). Queste spese supplementari sono controbilanciate da corrispondenti maggiori ricavi;



- 34 FTE a seguito di provvedimenti organizzativi: l'UCC ha potenziato la divisione Sistemi informatici (+23 FTE, tra l'altro con l'internalizzazione di personale temporaneo). L'IVI ha assunto senza influenza sul risultato l'Istituto di virologia veterinaria dell'Università di Berna (+11 FTE). Anche queste spese supplementari sono controbilanciate da corrispondenti maggiori ricavi;
- 17 FTE senza incidenza sul bilancio a seguito di un cambiamento di metodo nel rilevamento statistico: presso agroscope le percentuali di occupazione inferiori al 50 per cento sono ora accreditate a progetti sostenuti con un finanziamento misto (progetti finanziati con mezzi di terzi).
- 39 FTE per un ampliamento delle prestazioni: l'USTRA ha ampliato principalmente il settore Infrastruttura stradale e Gestione del traffico (+11 FTE). armasuisse Immobili ha potenziato l'effettivo per lavori di manutenzione (+9 FTE). L'IVI ha incrementato l'effettivo di personale per i settori Biosicurezza e

Tecnica, Ricerca e Gestione di contratti (+4 FTE). Infine, in diverse unità GEMAP sono stati rioccupati posti vacanti (+15 FTE).

#### Evoluzione delle riserve

Nel 2014 sono state sciolte *riserve a destinazione vincolata* di 67 milioni, di cui circa due terzi (30 mio.) da parte dell'USTRA e dei fornitori di prestazioni TIC (15 mio.). Cinque milioni sono stati scolti a favore del bilancio della Confederazione senza essere impiegati. Per 43 milioni sono state costituite nuove riserve a destinazione vincolata in 14 unità. La quota di gran lunga più consistente (20 mio.) riguarda l'USTRA.

Nel 2014 solo in due unità sono state costituite *riserve generali* di complessivamente 0,5 milioni e in un'unità (UFIT) sono state sciolte riserve pari a 10 milioni. A fine 2014, 11 unità GEMAP su 20 disponevano di riserve generali per un importo di 18 milioni.

#### Riserve generali e a destinazione vincolata GEMAP

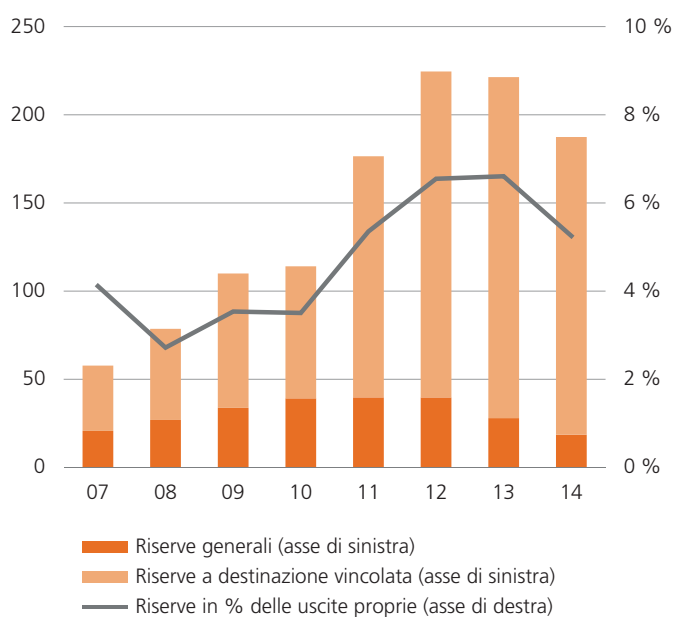
Mio. CHF	Riserve generali GEMAP 2014				Riserve a destinazione vincolata GEMAP 2014			
	Stato 1.1.	Costituzione	Scioglimento	Stato 31.12.	Stato 1.1.	Costituzione	Scioglimento	Stato 31.12.
<b>Totale</b>	<b>27,9</b>	<b>0,5</b>	<b>-10,0</b>	<b>18,5</b>	<b>193,5</b>	<b>43,0</b>	<b>-67,5</b>	<b>168,9</b>
202 DFAE	1,2	–	–	1,2	7,9	–	-3,3	4,6
307 BN	–	–	–	–	1,5	0,3	-0,8	1,1
311 MeteoSvizzera	1,2	–	–	1,2	10,1	3,2	-8,5	4,8
485 CSI DFGP	3,4	–	–	3,4	5,6	2,9	-0,4	8,1
504 UFSP	3,0	–	–	3,0	0,8	1,5	-0,8	1,5
506 UFPP	1,8	–	–	1,8	0,7	2,3	-0,6	2,3
542 ar S+T	1,1	–	–	1,1	1,5	1,6	-1,5	1,7
543 ar Immo	–	–	–	–	15,0	–	-6,0	9,0
570 swisstopo	2,7	0,4	–	3,1	5,0	2,7	-2,1	5,7
602 UCC	–	–	–	–	0,3	–	–	0,3
609 UFIT	10,0	–	-10,0	–	20,0	1,6	-8,2	13,4
710 Agroscope	–	–	–	–	0,7	0,1	-0,2	0,6
735 ZIVI	0,7	–	–	0,7	0,8	–	-0,8	–
740 SAS	0,3	0,1	–	0,4	1,9	0,3	–	2,2
785 ISCeco	–	–	–	–	3,0	3,9	-3,0	3,9
803 UFAC	2,0	–	–	2,0	1,7	0,1	-1,2	0,6
806 USTRA	–	–	–	–	113,7	19,9	-29,6	104,0
808 UFCOM	0,5	–	–	0,5	3,2	2,5	-0,6	5,2

#### Costituzione di riserve

Le *riserve generali* possono essere costituite se l'unità dimostra di aver operato in maniera particolarmente redditizia. L'importo è limitato a 10 milioni, ossia al 5 per cento dei mezzi nel settore proprio con incidenza sul finanziamento. Le *riserve a destinazione vincolata* possono essere costituite da residui di credito per progetti programmati che alla fine dell'anno non sono stati ancora completati. Le riserve possono essere utilizzate unicamente per la destinazione originaria, diversamente decadono.



**Evoluzione delle riserve GEMAP**  
in mio. e in % delle uscite proprie



*Fino al 2012 le riserve sono aumentate in modo costante, mentre negli ultimi due anni è stato registrato un calo delle riserve generali. Infatti, in percentuale delle uscite proprie esse sono diminuite dall'1,5 allo 0,5 per cento.*

### 38 Confronto tra conto di finanziamento e conto economico

Il conto economico chiude con un'eccedenza ordinaria di 997 milioni. La differenza rispetto al conto di finanziamento (1121 mio.) è riconducibile soprattutto alla differenza delle entrate da partecipazioni (781 mio.) e a quella della valutazione equity (1701 mio.) per le aziende della Confederazione.

#### Confronto tra conto di finanziamento e conto economico

##### Conto di finanziamento

##### Conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2014		Consuntivo 2014	Differenza
<b>Risultato dei finanziamenti</b>	<b>89</b>	<b>Risultato annuo</b>	<b>1 193</b>	<b>1 104</b>
<b>Risultato ordinario dei finanziamenti</b>	<b>-124</b>	<b>Risultato ordinario</b>	<b>997</b>	<b>1 121</b>
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>63 876</b>	<b>Ricavi ordinari</b>	<b>64 877</b>	<b>1 001</b>
Entrate fiscali	60 197	Gettito fiscale	60 188	-9
Regalie e concessioni	591	Regalie e concessioni	525	-66
Rimanenti entrate correnti	1 747	Rimanenti ricavi	2 065	317
Entrate per investimenti	272			-272
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>1 068</b>	<b>Ricavi finanziari</b>	<b>2 040</b>	<b>971</b>
Entrate da partecipazioni	781			-781
		Aumento del valore equity	1 701	1 701
Rimanenti entrate finanziarie	287	Rimanenti ricavi finanziari	338	51
		<b>Prelevamento da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi</b>	<b>59</b>	<b>59</b>
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>64 000</b>	<b>Spese ordinarie</b>	<b>63 880</b>	<b>-120</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>10 051</b>	<b>Spese proprie</b>	<b>12 674</b>	<b>2 622</b>
Uscite per il personale	5 371	Spese per il personale	5 409	38
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 880	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 237	357
Uscite per l'armamento	801	Spese per l'armamento	799	-2
		Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	2 229	2 229
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>44 352</b>	<b>Spese di riversamento</b>	<b>49 028</b>	<b>4 676</b>
Partecipazioni di terzi a entrate della Confederazione	8 903	Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	8 903	-
Indennizzi a enti pubblici	1 040	Indennizzi a enti pubblici	1 038	-2
Contributi a istituzioni proprie	3 024	Contributi a istituzioni proprie	3 024	-
Contributi a terzi	15 288	Contributi a terzi	15 215	-74
Contributi ad assicurazioni sociali	16 097	Contributi ad assicurazioni sociali	16 155	58
		Rettificazione di valore contributi agli investimenti	4 303	4 303
		Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	390	390
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>1 951</b>	<b>Spese finanziarie</b>	<b>2 174</b>	<b>222</b>
Uscite a titolo di interessi	1 887	Spese a titolo di interessi	1 978	92
		Riduzione del valore equity	-	-
Rimanenti uscite finanziarie	65	Rimanenti spese finanziarie	195	131
		<b>Versamento in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 645</b>			<b>-7 645</b>
Investimenti materiali e scorte	2 838			-2 838
Investimenti immateriali	44			-44
Mutui	438			-438
Partecipazioni	21			-21
Contributi propri agli investimenti	4 304			-
<b>Entrate straordinarie</b>	<b>213</b>	<b>Ricavi straordinari</b>	<b>196</b>	<b>-17</b>
<b>Uscite straordinarie</b>	<b>-</b>	<b>Spese straordinarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

I dettagli esposti di seguito riguardanti le differenze dei due conti si limitano alle rubriche significative.

#### Entrate rispetto a ricavi

Il *gettito fiscale* è di 9 milioni inferiore alle entrate fiscali, poiché sono stati costituiti accantonamenti per casi giuridici pendenti nell'ambito dell'imposta sul valore aggiunto (6,0 mio.) e per rimborsi attesi di acconti versati agli importatori di automobili per le sanzioni in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili (2,8 mio.).

La differenza di 66,8 milioni per *regalie e concessioni* è essenzialmente la conseguenza di un aumento dell'accantonamento per la circolazione monetaria.

Nei *rimanenti ricavi* la differenza di 317 milioni rispetto al conto di finanziamento deriva principalmente dagli utili provenienti dalla vendita di immobili e fondi (38,2 mio.), da ricavi provenienti da mezzi di terzi e cofinanziamenti (9,7 mio.), dall'iscrizione all'attivo delle prestazioni proprie (51,9 mio.), dalla successiva iscrizione all'attivo di crediti ceduti (31,7 mio.), dall'iscrizione all'attivo delle quote cantonali delle strade nazionali in esercizio (57,6 mio.) nonché dalla rivalutazione di immobili (116,1 mio.).

I *rimanenti ricavi finanziari* comprendono delimitazioni periodizzate dei ricavi a titolo di interessi che costituiscono la parte più importante della differenza di 51 milioni.

#### Uscite rispetto a spese

Lo scostamento in ambito di *spese per il personale* (38 mio.) può essere spiegato con un aumento di 39 milioni dell'accantonamento costituito in questo settore. È per contro stato possibile sciogliere accantonamenti per saldi di vacanze e ore supplementari per 6,4 milioni.

La differenza nelle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* (357 mio.) è dovuta ad accantonamenti e delimitazioni nel settore degli immobili nonché a prelievi senza incidenza sul finanziamento di materiale e merci dal magazzino.

Nei *contributi a terzi* la differenza (74 mio.) deriva principalmente dallo scioglimento di accantonamenti per contributi destinati a Eurocontrol Pension Fund (4,4 mio.) e da delimitazioni riguardo ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS (72 mio.).

La differenza per i *contributi alle assicurazioni sociali* ammonta a 58 milioni, imputabile a un aumento degli accantonamenti per futuri obblighi di rendita dell'assicurazione militare.

La differenza nell'ambito delle *spese a titolo di interessi* (92 mio.) comprende delimitazioni periodizzate di aggi derivanti dall'assunzione o dall'aumento di prestiti.

Per quanto riguarda le *rimanenti spese finanziarie* la differenza rispetto alle *rimanenti uscite finanziarie* ammonta a 131 milioni. Essa è composta di spese per la raccolta di capitale (73,8 mio.) e spese a titolo di interessi passivi (56,8 mio.).

#### Transazioni straordinarie

Dalla vendita di azioni Swisscom è stato possibile conseguire 68,2 milioni di entrate per investimenti. Nel conto economico figura invece solo il relativo valore contabile di 54,1 milioni. La differenza corrisponde al valore iscritto a bilancio delle azioni vendute pari a 14 milioni. Inoltre è stata defalcata una delimitazione senza incidenza sul finanziamento di 3 milioni che riguarda la confisca di utili ordinata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) contro un istituto bancario.

---

#### Differenze tra conto di finanziamento e conto economico

Diversamente dal conto di finanziamento, che indica in quale misura le uscite sono finanziate con le corrispondenti entrate dello stesso periodo, il conto economico presenta il saldo della perdita e dell'incremento di valore (ossia spese e ricavi) e quindi la variazione della situazione patrimoniale della Confederazione. Oltre alle spese con incidenza sul finanziamento (con deflusso diretto di mezzi finanziari), il conto economico prende dunque in considerazione anche le operazioni senza incidenza sul finanziamento.

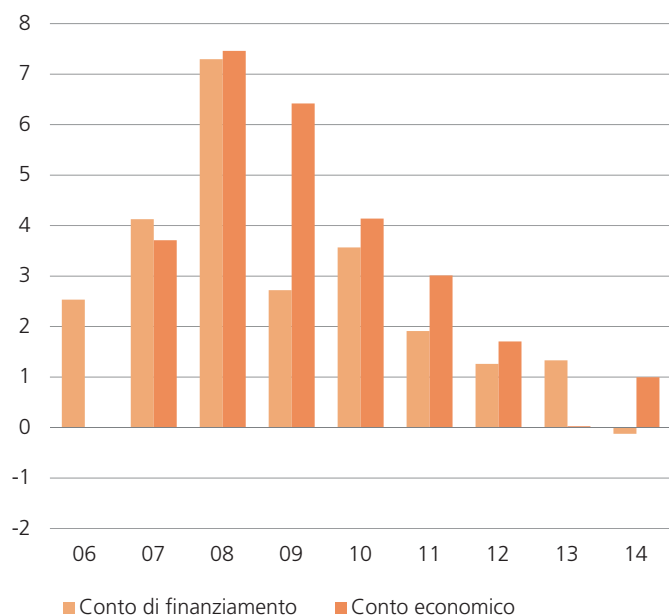
La differenza principale tra conto di finanziamento e conto economico sta nel modo in cui vengono trattati gli investimenti. Le uscite e le entrate per investimenti sono parte del conto di finanziamento ma non confluiscono nel conto economico, bensì nel bilancio. Gli ammortamenti sugli investimenti effettuati nel periodo in rassegna figurano invece nel conto economico come spese senza incidenza sul finanziamento (perdita di valore). I contributi (non rimborsabili) agli investimenti sono indicati come investimento, ma sono interamente ammortizzati tramite le spese di riversamento. Con le rettificazioni si tiene dunque conto delle diminuzioni di valore di crediti, mutui e partecipazioni intervenute nel periodo in osservazione. Esse determinano una correzione dei valori contabili. Sono prese in considerazione anche le differenze nella valutazione delle partecipazioni rilevanti (variazione del valore equity).

---

# Risultati del conto di finanziamento e del conto economico

in mia.

Bilancio ordinario



*Diversamente dall'anno precedente il conto economico 2014 chiude decisamente meglio del conto di finanziamento. Il motivo risiede nella costituzione nettamente inferiore di nuovi accantonamenti rispetto al 2013. Inoltre, le uscite per investimenti del conto di finanziamento si ripercuotono nel conto economico solo con ritardi sotto forma di ammortamenti.*

### 39 Computo delle prestazioni tra unità amministrative

Nel 2014 il volume del computo delle prestazioni (CP) è ammontato a 2,5 miliardi registrando il terzo calo consecutivo rispetto all'anno precedente. Il calo (-3,1%) è, da un lato, una conseguenza della riduzione della compensazione nel DFA e, d'altro lato, contribuisce sempre alla continua diminuzione della cifra d'affari di armasuisse Immobili.

#### Computo delle prestazioni tra unità amministrative

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Totale computo delle prestazioni</b>	<b>2 566</b>	<b>2 515</b>	<b>2 486</b>	<b>-80</b>	<b>-3,1</b>
<b>Alloggiamento</b>	<b>1 631</b>	<b>1 610</b>	<b>1 599</b>	<b>-32</b>	<b>-2,0</b>
armasuisse Immobili	1 162	1 132	1 131	-32	-2,7
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	468	478	468	0	-0,1
<b>Informatica</b>	<b>572</b>	<b>491</b>	<b>518</b>	<b>-54</b>	<b>-9,4</b>
Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	376	314	377	1	0,3
Rimanenti fornitori di prestazioni TIC	196	177	141	-55	-28,0
<b>Esercizio e ripristino di immobili</b>	<b>252</b>	<b>277</b>	<b>260</b>	<b>8</b>	<b>3,0</b>
<b>Rimanenti prestazioni computate</b>	<b>112</b>	<b>137</b>	<b>110</b>	<b>-2</b>	<b>-1,6</b>
Prestazioni di servizi	66	85	64	-2	-3,0
Vendite	46	52	46	0	0,3

I ricavi di armasuisse Immobili di 32 milioni più bassi sono dovuti alla corrente riduzione del parco immobiliare (nucleo fondamentale).

In ambito informatico, la diminuzione del volume del computo è dovuta alla soppressione del computo delle prestazioni interne al DFAE (-50 mio.). Con effetto al 1° gennaio 2014 le precedenti tre unità amministrative (DFA, SDC, informatica EDA) si sono aggregate in un'unica unità amministrativa.

Le unità amministrative spesso iscrivono a preventivo i progetti come spese con incidenza sul finanziamento. Tuttavia la decisione di sourcing per la concretizzazione dei progetti avviene perlopiù a favore dei FP TIC interni alla Confederazione, ciò che nel conto determina un aumento del volume dei mezzi del computo delle prestazioni rispetto alle ipotesi iniziali.

Lo scostamento rispetto al preventivo di altre prestazioni computate è data da una minore domanda complessiva di prodotti e servizi. Si tratta principalmente di materiale per articoli d'ufficio in generale, servizi di trasporto così come carburante e olio da riscaldamento.

#### Criteri per il computo delle prestazioni (CP)

Per favorire la trasparenza dei costi nell'Amministrazione federale alcune prestazioni vengono computate tra le unità amministrative con incidenza sui crediti. Secondo quanto disposto dall'articolo 41 dell'ordinanza sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01) le prestazioni computabili sono definite e vengono elencate in un catalogo centrale del settore delle prestazioni. Vengono computate unicamente prestazioni che soddisfano cumulativamente i tre criteri seguenti:

- **essenzialità:** il volume annuo complessivo delle prestazioni computabili per il fornitore di prestazioni (FP) ammonta ad almeno 3 milioni e per i singoli settori di prestazioni ad almeno 0,5 milioni;
- **influenzabilità:** vengono computate unicamente le prestazioni attribuibili direttamente a un beneficiario di prestazioni (BP) e che sono dallo stesso influenzabili. Il BP deve avere la possibilità di controllare la quantità o la qualità e, di conseguenza, i costi delle prestazioni che acquista;
- **carattere commerciale:** rientrano nelle prestazioni computabili quelle che in linea di principio il BP potrebbe acquistare anche da terzi all'esterno dell'Amministrazione federale.



Le misure più incisive definite nel rapporto del 14 aprile 2010 sul piano di attuazione della verifica dei compiti sono praticamente concluse. In particolare, il Consiglio federale è riuscito nell'anno in esame a trasmettere al Parlamento tre progetti significativi nei settori previdenza per la vecchiaia, esercito e asilo. L'obiettivo di sgravio iniziale di 1,3 miliardi è stato raggiunto. Il rendiconto sui progetti di riforma più incisivi della verifica dei compiti è concluso con il presente consuntivo. Le misure ancora in corso proseguiranno.

Nell'ambito della verifica dei compiti 2008-2015, il Consiglio federale ha esaminato sistematicamente il portafoglio di compiti della Confederazione alla ricerca di potenziali di riforma e di riduzione. Il 14 aprile 2010, con la procedura di consultazione sul programma di consolidamento (PCon 12/13), il Consiglio federale ha presentato il rapporto sul piano di attuazione della verifica dei compiti che comprende circa 80 misure sotto forma di rinunce a determinati compiti, riduzioni delle prestazioni e riforme strutturali. Circa 50 misure integrate nel PCon 12/13 comportano un immediato effetto di sgravio e necessitano di lievi adeguamenti legislativi. Queste misure sono state in parte sospese dopo che nel 2011 il Parlamento aveva deciso di non entrare nel merito del programma di consolidamento. In un secondo tempo è stato possibile riprendere parte di tali misure nel Pacchetto di consolidamento e di verifica dei compiti 2014 (PCon 2014).

Nel rapporto è stato inoltre descritto un pacchetto di 25 misure incisive consecutive alla verifica dei compiti, che necessitano riforme più complesse e tempi più lunghi per la pianificazione di dettaglio e l'implementazione. Questo secondo pacchetto è portato avanti nel quadro di progetti separati. Nell'ambito del consuntivo, il Consiglio federale riferisce annualmente sullo stato di attuazione delle misure (eccezione 2012: messaggio PCon 2014; FF 2013 727). Nel quadro dell'elaborazione del PCon 2014 sono state integrate due ulteriori misure, ovvero l'accelerazione delle procedure d'asilo e la verifica e riduzione del numero di statistiche.

#### Stato di attuazione a fine 2014

La seguente tabella fornisce una panoramica dello stato di attuazione e dell'effetto di sgravio dei 27 progetti di riforma più incisivi. Entro la fine del 2014 sono state portate a termine 20 misure (per il Consiglio federale, un progetto è ritenuto concluso se ha trasmesso il messaggio al Parlamento o ha deciso le necessarie

modifiche legislative); due misure sono state stralciate anticipatamente.

Nell'anno precedente, il Consiglio federale ha approvato tre progetti significativi: con il messaggio sulla *previdenza per la vecchiaia 2020* (misura 17), dal 2019 prende in considerazione sgravi per circa 140 milioni rispetto all'attuale ordinamento; inoltre, nell'ambito del *riassetto del settore dell'asilo* (misura 27) si possono prevedere risparmi a lungo termine, che al momento possono tuttavia essere stimati solo in modo approssimativo. Infine, nessun effetto di sgravio emerge dal messaggio sull'*ulteriore sviluppo dell'esercito* (misura 12).

Cinque misure sono tuttora in corso. Si tratta di progetti minori o di compiti duraturi, in particolare il pacchetto di misure per l'*incremento dell'efficienza TIC* (misura 2) o lo *snellimento del portafoglio per gli edifici civili* (misura 3).

L'obiettivo di sgravio previsto inizialmente di 1,3 miliardi è stato raggiunto. Il volume di sgravi finora raggiunto deve comunque essere interpretato con la necessaria cautela: ad esempio svariate misure, in parte rilevanti, mirano ad evitare maggiori oneri e non consentono pertanto alcun risparmio rispetto alla pianificazione finanziaria attuale. Gli esempi in questo caso sono le misure nel settore dei trasporti (misure 18, 19 e 21) oppure le misure negli ambiti dello sport (misura 15) e del Cgcf (misura 8), grazie alle quali possono essere evitati oneri supplementari di oltre 800 milioni. Tuttavia, queste misure contribuiscono a mantenere le finanze federali sulla giusta rotta nel medio termine. Nel caso di diversi progetti risultano però anche risparmi tangibili rispetto alla pianificazione finanziaria, come per quanto concerne l'incremento dell'efficienza nel settore informatico (misura 2; 52 mio.), l'ottimizzazione della rete esterna e le misure prioritarie nella ricerca settoriale (Misure 10 e 14; ciascuna ca. 10 mio.) o lo scorporo dell'Ufficio federale di Metrologia (METAS; misura 24; 2 mio.).

Dopo avere attuato ampiamente il pacchetto di misure, il Consiglio federale conclude il rendiconto sui progetti di riforma più incisivi della verifica dei compiti con il presente Consuntivo 2014. Le misure tuttora in corso proseguiranno secondo i piani e saranno portate a conclusione.

Numero, misura, stato a fine 2014 e tappe rimanenti	Sgravio previsto	Sgravio effettivo
<b>1 Programma INSIEME</b> Concluso. Su decisione del Capo del DFF, il 19.9.2012 il progetto è stato accantonato. Da INSIEME non risultano pertanto sgravi. Non è ancora nota l'entità dei miglioramenti che potrebbero essere conseguiti con il successivo progetto FISCAL-IT.	10 mio. (2015)	nessuno
<b>2 Incremento dell'efficienza nel settore TIC</b> In corso. Grazie al Programma di consolidamento 2012–2013, nel settore dell'informatica è stato possibile conseguire sgravi di 51,9 milioni. Inoltre, a seguito della revisione dell'ordinanza del 9.12.2011 sull'informatica nell'Amministrazione federale sono state riorganizzate la gestione e il pilotaggio delle TIC della Confederazione. Dal 2017 si prevedono ulteriori risparmi pari a 5,7 milioni nel settore della burocratica. Il Consiglio federale si aspetta altresì potenziali sgravi per 2 milioni a seguito del programma Governo elettronico Finanze (e-fattura).	20 mio. (2014)	51,9 mio. (2014) > 5,7 mio. (2017)
<b>3 Snellimento del portafoglio delle costruzioni civili della Confederazione</b> In corso. La misura, composta da quattro progetti parziali, si trova in fase di attuazione. La verifica dei laboratori è conclusa. Al momento è in esecuzione la vendita degli edifici di abitazione (2013/14: venduti 31 immobili per ca. 13 mio.), mentre l'1.1. 2015 è stata posta in vigore la necessaria modifica di legge per trasferire gli edifici delle scuole svizzere all'estero di Roma e Catania. Le misure adottate verranno proseguite nei prossimi anni.	12 mio. (2015)	Non ancora noto
<b>4 Orientamento futuro di MeteoSvizzera</b> Concluso. Il Parlamento ha respinto lo scorporo di MeteoSvizzera proposto dal Consiglio federale. Si è dunque dovuto rinunciare al progetto.	n.q.	nessuno
<b>5 Partecipazione finanziaria dei Cantoni al rilevamento di geodati</b> Stralciata. Si è rinunciato a una modifica della LGI poiché i Cantoni non hanno mostrato alcun interesse a una partecipazione finanziaria.	1,5 mio. (2015)	nessuno
<b>6 Esame della riduzione del numero di commissioni extraparlamentari politico-sociali</b> Concluso. Nel 2011, in occasione delle elezioni per il rinnovo integrale, sono state soppresse 11 commissioni, 4 commissioni sono state riunite in 3 commissioni e 9 commissioni sono state riorganizzate. I risparmi conseguiti sono di quasi 100 000 franchi.	n.q.	0,1 mio.
<b>7 Verifica del disciplinamento del pensionamento di categorie speciali di personale</b> Conclusa. Le necessarie modifiche di ordinanza sono entrate in vigore a metà del 2013. L'effetto di sgravio inizierà nel 2018 e dal 2021 raggiungerà 50–55 milioni all'anno.	n.q.	50 mio. (2021)
<b>8 Stabilizzazione degli effettivi del Corpo delle guardie di confine</b> Conclusa. Rispetto alla richiesta iniziale della mozione Fehr (08.3510), che era stata accolta dal Consiglio nazionale, è stato possibile evitare un onere finanziario supplementare fino a 40 milioni di franchi.	30 mio.*	30 mio.*
<b>9 Orientamento futuro dell'Istituto svizzero di diritto comparato (ISDC)</b> In corso. Il Consiglio federale rinuncia a una reintegrazione dell'ISDC nell'Amministrazione federale centrale. Entro la metà del 2016, il Consiglio federale prenderà decisioni in merito alle modifiche di legge e alle misure di risparmio sui costi nonché all'adattamento dell'ISDC alle norme del governo d'impresa della Confederazione.	n.q.	Non ancora noto
<b>10 Ottimizzazione della rete esterna svizzera</b> Conclusa. È stato possibile conseguire risparmi di 8,6 milioni (dal 2014) rispettivamente di 11,1 milioni (dal 2016) nella pianificazione finanziaria; questi sono stati tra l'altro impiegati per l'apertura o il rafforzamento di rappresentanze. A causa di una mozione trasmessa dalle Camere federali si è rinunciato a chiudere l'ambasciata in Guatemala; in questo modo i risparmi si riducono di 1,3 milioni all'anno.	30 mio. (2014)	9,8 mio. (2016)
<b>11 Riforma del finanziamento dei mutui FIPOI</b> Stralciata. La misura si è rilevata inadeguata per sgravare il bilancio ed è dunque stata stralciata dal Consiglio federale.	n.q.	nessuno
<b>12 Ulteriore sviluppo della politica di sicurezza</b> Concluso. Il 3.9.2014 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs). A seguito di questo progetto, a medio termine le uscite dell'esercito dovrebbero essere più elevate di oggi.	n.q.	nessuno

\* Oneri supplementari evitati



Numero, misura, stato a fine 2014 e tappe rimanenti	Sgravio previsto	Sgravio effettivo
<b>13 Sfruttamento del potenziale di sinergie dei servizi informazioni civili</b> Concluso. Il Consiglio federale ha deciso di impiegare le sinergie ottenute dal raggruppamento di SAP e SIS per un catalogo esteso delle prestazioni del SIC. Non risulta dunque nessuno sgravio per i conti pubblici.	n.q.	nessuno
<b>14 Definizione delle priorità nella ricerca settoriale</b> Conclusa. Nel quadro del PCon 2014 è stato possibile conseguire risparmi per un totale di 10,6 milioni. L'importo perseguito inizialmente non è stato raggiunto, in particolare a causa di risparmi non effettuati perché ritenuti inopportuni in vista della Strategia energetica 2050.	30 mio. (2014)	10,6 mio.
<b>15 Stabilizzazione dell'offerta G+S e limitazione dell'accesso agli studi alla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin</b> Conclusa. Le misure adottate hanno permesso di evitare gli attesi oneri supplementari.	8 mio.*	8 mio.*
<b>16 Nuovo disciplinamento della prevenzione e della promozione della salute</b> Concluso. Nella sessione autunnale 2012 il Parlamento ha bocciato il disegno di legge del Consiglio federale concernente il Nuovo disciplinamento della prevenzione e della promozione della salute.	7,5 mio. (2014)	nessuno
<b>17 Ampia riforma nella previdenza per la vecchiaia</b> Conclusa. Il 19.11.2014 è stato adottato il messaggio concernente la previdenza per la vecchiaia 2020. L'entrata in vigore della riforma è prevista nel 2019. Rispetto alla consultazione, la regolamentazione del contributo della Confederazione all'AVS è stata cambiata. Grazie alla rinuncia a una dissociazione parziale del contributo della Confederazione (correlazione parziale con il provento dell'imposta sul valore aggiunto), viene ridotto l'effetto di sgravio.	> 500 mio.* (2020)	140 mio.* (2019)
<b>18 Rafforzamento del finanziamento da parte dei beneficiari nel settore dei trasporti</b> Concluso. Con il progetto è stato possibile evitare oneri supplementari nel bilancio per circa 500 milioni, cui contribuiranno gli utenti. Le modifiche di legge entreranno in vigore l'1.1.2016.	n.q.	500 mio.* (2016)
<b>19 Adeguamento del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali: intera compensazione degli oneri supplementari</b> Concluso. Il Popolo ha respinto il decreto concernente la rete delle strade nazionali. Per il bilancio della Confederazione non risultano pertanto oneri supplementari.	305 mio.*	305 mio.*
<b>20 Riforma nel traffico regionale viaggiatori (TRV): sostituzione di servizi ferroviari con linee di autobus</b> Conclusa. La modifica dell'ordinanza che prevede un mandato di verifica continuo per la sostituzione di servizi ferroviari con linee di autobus è entrata in vigore l'1.7.2013. La possibilità di realizzare risparmi dipenderà dai singoli casi concreti.	n.q.	n.q.
<b>21 Definizione delle priorità per l'applicazione delle norme di costruzione nel traffico ferroviario</b> Conclusa. Si rinuncia fino al 2016 all'avvio di un programma di potenziamento della sicurezza nelle gallerie ferroviarie. Non si stabiliscono termini per il risanamento. Sinora è stato possibile evitare oneri supplementari. La parte di misura che si riferisce alla parità di trattamento dei disabili è stata stralciata dal Parlamento.	70 mio.* (2015)	70 mio.*
<b>22 Scorporo della vigilanza sul trasporto aereo e suo trasferimento in un'organizzazione finanziata da tasse</b> In corso. Lo scorporo della vigilanza in una forma di organizzazione finanziata da tasse è controverso. La procedura di consultazione concernente una revisione della legge sulla navigazione aerea o sul secondo rapporto sulla politica aeronautica non è ancora stata effettuata. Il Consiglio federale continua ad adoperarsi per concretizzare una riforma. A seguito dei ritardi nei citati progetti l'eventuale sgravio si produrrà soltanto dopo il 2015.	50 mio. (2015)	Non ancora noto
<b>23 Rinuncia al sussidiamento di nuovi impianti per le acque di scarico</b> Conclusa. Il messaggio concernente la modifica della legge federale sulla protezione delle acque è stato licenziato nel mese di giugno del 2013 (FF 2013 4767). Il finanziamento dell'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico conformemente al principio «chi inquina paga» proposto dal Consiglio federale non ha incidenza sul bilancio della Confederazione.	30 mio.*	30 mio.*
<b>24 Scorporo dell'Ufficio federale di Metrologia (METAS)</b> Concluso. Il METAS è stato scorporato con effetto dall'1.1. 2013.	1 mio. (2014)	2 mio.

\* Oneri supplementari evitati

Numero, misura, stato a fine 2014 e tappe rimanenti	Sgravio previsto	Sgravio effettivo
<b>25 Attuazione senza incidenza sul bilancio dei piani d'azione Efficienza energetica ed Energie rinnovabili</b> Conclusa. I piani d'azione decisi nel 2008 sono stati attuati senza incidenza sul bilancio. Nell'ambito della Strategia energetica 2050, che va notevolmente oltre i piani d'azione decisi allora, risulteranno comunque oneri supplementari nel bilancio.	14 mio.*	14 mio.*
<b>26 Verifica e riduzione del numero di statistiche</b> In corso. L'inventariazione e la valutazione delle statistiche sono concluse. In singoli settori sono stati localizzati potenziali per conseguire utili in termini di efficienza e razionalizzazione da attuare di conseguenza. Il Consiglio federale vuole sviluppare ulteriormente il sistema statistico svizzero e attuare eventuali misure nel quadro del programma pluriennale della statistica della Confederazione 2015–2019.	n.q.	Non ancora noto
<b>27 Accelerazione delle procedure d'asilo</b> Conclusa. Il 3.9.2014 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la modifica della legge sull'asilo (riassetto del settore dell'asilo) e quantificato gli investimenti nei centri della Confederazione (548 mio.) nonché i risparmi netti annui con le nuove procedure (170 mio.). La pianificazione delle ubicazioni dei nuovi centri così come i colloqui tra Confederazione, Cantoni e Comuni proseguono in modo costruttivo. Tutti gli interessati sostengono il riassetto del settore dell'asilo.	n.q. Gli investimenti dovrebbero poter essere messi in relazione con i risparmi dopo 6–8 anni d'esercizio.	n.q.

\* Oneri supplementari evitati

Nell'ambito del Consuntivo 2014 sono esaminati gli aiuti finanziari e le indennità (sussidi) erogati dal DFAE. Per otto dei venti sussidi esaminati il Consiglio federale ha constatato necessità d'intervento e deciso misure corrispondenti.

### Sintesi

IL DFAE è responsabile di erogare complessivamente 39 sussidi (stato 2014), di cui 20 sono oggetto del presente esame nell'ambito del Consuntivo 2014. Gli altri 19 sono già stati esaminati in messaggi separati negli ultimi quattro anni, oppure un loro riesame appare inopportuno in considerazione degli impegni assunti a livello internazionale o di una misura già decisa (riguarda il contributo all'allargamento dell'UE, l'aumento di capitale delle banche di sviluppo e dello Swiss Taiwan Trading Group). Sulle spese a titolo di sussidi del DFAE complessivamente di 2,43 miliardi, i sussidi esaminati rappresentano soltanto un volume di 133,5 milioni. Ciò riflette il fatto che i sussidi finanziariamente rilevanti sono richiesti ed esaminati in prevalenza nel quadro di messaggi separati. È inoltre importante sottolineare che dieci dei sussidi esaminati contengono contributi obbligatori a organizzazioni internazionali, riconducibili alle competenze particolari del DFAE nel settore internazionale.

Sulla scorta dell'esame, per otto sussidi il Consiglio federale ha constatato necessità di intervento e deciso misure corrispondenti:

- per quattro sussidi sussiste necessità di intervento riguardo alla competenza e/o alla classificazione del tipo di costi (ossia spese proprie o di riversamento). Di conseguenza i rispettivi fondi sono interamente o parzialmente trasferiti;
- per due sussidi il Consiglio federale procederà in futuro a un riesame periodico ogni quattro anni;
- un sussidio è soppresso a causa della sua scarsa rilevanza;
- un sussidio è integrato in un altro per motivi di economia amministrativa.

Questi provvedimenti permettono di conseguire risparmi complessivi pari a 0,1 milioni e semplificazioni a livello amministrativo.

Informazioni supplementari sui singoli sussidi, in particolare sulle basi giuridiche, sugli importi erogati e sull'eventuale ripartizione dei fondi tra i singoli elementi figurano nel volume 2B del consuntivo e del preventivo nonché nella banca dati dei sussidi della Confederazione (sito [www.efv.admin.ch/i/](http://www.efv.admin.ch/i/)).

### Riesame dei sussidi

I principi per l'erogazione di aiuti finanziari e indennità sono stabiliti nel capitolo 2 (art. 4–10) della legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSU; RS 616.1), in base ai quali i sussidi devono essere sufficientemente motivati, conseguire lo scopo in modo economico ed efficace, essere concessi uniformemente ed equamente nonché essere stabiliti secondo le esigenze della politica finanziaria.

Secondo l'articolo 5 LSU, il Consiglio federale è tenuto a riesaminare periodicamente i sussidi erogati, almeno ogni sei anni, e a presentare al Parlamento un rapporto sui risultati del riesame. I rapporti possono essere presentati sia nel quadro di messaggi, con i quali il Consiglio federale sottopone al Parlamento decisioni finanziarie pluriennali o modifiche di disposizioni vigenti in materia di sussidi, sia nell'ambito del consuntivo.

In linea generale, tutti i sussidi vengono riesaminati ed esposti nel consuntivo; la verifica nel quadro del consuntivo è incentrata sui sussidi che non sono stati riesaminati in altri messaggi. Inoltre, in questo contesto, ogni sei anni i «sussidi occulti», ossia le agevolazioni fiscali, vengono sottoposti a una verifica approfondita. Ne sono esclusi i sussidi il cui riesame non sembra necessario poiché giungono a termine (limitazione) o perché il Consiglio federale ha già deciso nel principio una riforma strutturale del sussidio in questione.

Ogni anno uno a due dipartimenti verificano se i sussidi erogati sono conformi alla LSU. Il DDPS e il DFF sottopongono i loro sussidi a un riesame nello stesso anno, dato che entrambi dispongono di pochissimi crediti di trasferimento. Ne risulta un ciclo di verifica di sei anni.

Il riesame avviene in base a un questionario standardizzato, che permette di analizzare sistematicamente in particolare la motivazione, il volume, l'impostazione, la gestione nonché la procedura dell'erogazione dei sussidi. Nel questionario bisogna, ad esempio, illustrare la base di calcolo per stabilire l'ammontare del sussidio, l'impostazione del controlling o l'efficienza dell'erogazione del sussidio.

Il conseguente rapporto contenuto nel consuntivo comprende per ogni sussidio tre paragrafi distinti, ovvero la descrizione delle principali caratteristiche, la valutazione critica e la necessità di intervento che ne risulta. Il controlling di attuazione è effettuato a ritmo triennale, pure nel quadro del consuntivo.

## Sussidi esaminati del DFAE

### Misure volontarie a favore del diritto internazionale

A2310.0559

Consuntivo 2014: 1 422 598

#### Descrizione

Questo aiuto finanziario è finalizzato al sostegno di progetti di organizzazioni intergovernative, centri di ricerca, scuole universitarie, ONG e altri attori della società civile che migliorano la codificazione e il rispetto del diritto internazionale. Conformemente alla decisione dell'11 maggio 2011 del Consiglio federale, al massimo il 20 per cento del credito può essere impiegato per progetti propri dell'Amministrazione federale. I contributi sono erogati dalla Direzione del diritto internazionale pubblico dopo l'esame delle descrizioni e dei budget dei progetti presentati, esigendo prestazioni personali a seconda del richiedente e della sua capacità economica. Il Consiglio federale delibera sul mantenimento del sussidio ogni quattro anni.

#### Valutazione

L'aiuto finanziario costituisce uno strumento prezioso per il futuro sviluppo del diritto internazionale. Spesso è possibile ottenere un effetto notevole con progetti relativamente modesti. Il finanziamento di progetti propri dell'Amministrazione federale non rappresenta tuttavia un sussidio, bensì una spesa propria.

#### Necessità di intervento

La quota del credito prevista per progetti interni alla Confederazione (0,3 mio.) viene trasferita con il Preventivo 2016 nelle altre spese d'esercizio del DFAE (credito A2119.0001).

### Commissione in Corea

A2310.0560

Consuntivo 2014: 958 300

#### Descrizione

Nell'ambito dell'accordo di cessate il fuoco dopo la guerra di Corea, nel 1953 la Svizzera ha aderito alla Commissione di supervisione delle nazioni neutrali (Neutral Nations Supervisory Commission NNSC). Il credito è finalizzato al finanziamento del salario/soldo, dell'indennità giornaliera, delle spese assicurative e di altre spese per il personale distaccato della Confederazione e dell'esercito nell'ambito della NNSC. Dall'inizio del nuovo millennio i costi della NNSC hanno superato il valore iscritto a preventivo nel DFAE (0,9 mio.). Le maggiori spese (2013: 0,5 mio.) sono da allora coperte mediante il credito a preventivo del DDPS per il promovimento militare della pace (Difesa, A2111.0155).

#### Valutazione

Il finanziamento rimane necessario fino a quando è in vigore l'accordo di cessate il fuoco e sono attive le Commissioni appositamente costituite. Il credito in questione non costituisce tuttavia un sussidio ai sensi dell'articolo 3 della legge sui sussidi, poiché vengono coperte spese proprie della Confederazione.

#### Necessità di intervento

A partire dal Preventivo 2016 il credito sarà abolito e i fondi verranno trasferiti nell'esistente credito a preventivo del DDPS per il promovimento militare della pace. Oltre alla correzione del tipo di uscita (spese proprie anziché spese di riversamento), in questo modo si ottiene anche una semplificazione amministrativa. In virtù dell'importanza della Commissione in materia di politica estera, il DFAE e il DDPS stipuleranno in futuro una convenzione per regolamentare il controllo (ad es. istruzione della Commissione, rendiconto, nomina del responsabile della delegazione).

### Partecipazione al Partenariato per la pace

A2310.0561

Consuntivo 2014: 564 155

#### Descrizione

Questo aiuto finanziario è destinato a sostenere, nell'ambito del Partenariato per la pace, le attività (progetti, conferenze, seminari, manifestazioni multilaterali ecc.) che ogni due anni sono concordate tra il Consiglio federale e la NATO in un programma di partenariato e di cooperazione. Le attività intendono promuovere la sicurezza e la stabilità nell'area euro-atlantica e in altre regioni determinanti per la sicurezza della Svizzera.

#### Valutazione

L'aiuto finanziario consente alla Svizzera di contribuire allo sviluppo di programmi e temi interessanti dal punto di vista della sua politica di sicurezza. Per un miglioramento qualitativo della gestione dell'aiuto finanziario è in atto l'introduzione di un sistema di controllo interno (SCI).

#### Necessità di intervento

Nessuna.

### Contributi della Svizzera all'ONU

A2310.0562

Consuntivo 2014: 92 654 664

#### Descrizione

L'aiuto finanziario contiene il contributo obbligatorio (oltre il 99,5 % del sussidio) che la Svizzera deve all'ONU per la sua adesione, nonché i contributi volontari al Servizio di traduzione di lingua tedesca e a diversi istituti di formazione e di ricerca delle Nazioni Unite negli ambiti economico, sociale e del disarmo (UNITAR, UNRISD, UNIDIR). Il contributo obbligatorio è misurato in base al budget dei diversi ambiti (amministrazione, missioni di mantenimento della pace, tribunali), approvato dall'assemblea generale dell'ONU nonché a una chiave di ripartizione in vigore di volta in volta per tre anni. I contributi obbligatori sono rilevati anche per le convenzioni sul disarmo (BWC, CCW e NPT). Riguardo ai contributi volontari il Consiglio federale decide ogni quattro anni sul mantenimento, considerando la qualità dell'output delle istituzioni beneficiarie nonché la loro importanza per la politica estera e la politica di accoglienza della Svizzera.

#### Valutazione

Gli obiettivi di politica estera della Svizzera formulati nella Costituzione federale corrispondono a quelli definiti nella Carta delle Nazioni Unite. La Svizzera ricorre all'ONU come forum multilaterale determinante per rappresentare i propri obiettivi e interessi di politica estera.

#### Necessità di intervento

Nessuna.

### Consiglio d'Europa, Strasburgo

A23IO.0563

Consuntivo 2014: 8 729 682

#### Descrizione

Gli obiettivi prioritari del Consiglio d'Europa sono la difesa dei diritti umani, il rafforzamento della stabilità politica in Europa e la ricerca di soluzioni comuni a problemi quali la corruzione, il crimine organizzato, la tratta di esseri umani, la discriminazione delle minoranze e il terrorismo. Il sussidio comprende i contributi obbligatori della Svizzera al budget ordinario dell'Organizzazione, all'istituto di previdenza nonché ai budget degli accordi parziali, ai quali la Svizzera ha aderito.

#### Valutazione

I temi fondamentali del Consiglio d'Europa sono sanciti nella Costituzione federale. In qualità di membro del Consiglio d'Europa, la Svizzera può inoltre gestire su un livello paritario contatti regolari con i Paesi dell'Unione europea in diversi ambiti.

#### Necessità di intervento

Nessuna.

### Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)

A23IO.0564

Consuntivo 2014: 5 184 321

#### Descrizione

Con i suoi 57 Stati aderenti, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) è l'organismo regionale di sicurezza più grande al mondo. Si impegna per la pace, la democrazia e la stabilità, operando nell'ambito politico-militare (tra l'altro controllo degli armamenti, lotta al terrorismo, prevenzione e soluzione dei conflitti), nell'ambito economico e ambientale (tra l'altro promovimento dello sviluppo economico e della protezione dell'ambiente) e nella dimensione umana (tra cui tutela dei diritti umani, libertà fondamentali, Stato di diritto e osservazioni delle elezioni). Con il suo contributo, la Svizzera partecipa al finanziamento delle spese del segretariato dell'Istituzione e alle spese per la presenza nelle zone d'intervento (missioni sul terreno). Con la natura giuridica dell'OSCE e il suo status di organizzazione internazionale sono rappresentate diverse convinzioni. L'entità del contributo alle spese del segretariato dell'OSCE è determinato in parte sulla base di valori di riferimento

macroeconomici, analogamente a quanto avviene per l'ONU e altre organizzazioni internazionali, ma in ultima istanza i singoli Stati possono negoziare separatamente l'ammontare dei propri contributi, sulla base del criterio della «natura politica dell'organizzazione». In generale i Paesi aderenti a est di Vienna pagano alle operazioni sul terreno contributi in proporzione inferiori rispetto ai Paesi occidentali.

#### Valutazione

Con la sua adesione la Svizzera beneficia direttamente del contributo che l'OSCE eroga alla sicurezza, alla cooperazione e alla convivenza pacifica in Europa. Nonostante la natura giuridica poco chiara, in base alla struttura e al carattere dell'organizzazione il contributo della Svizzera nel preventivo della Confederazione deve continuare a essere trattato come contributo obbligatorio a un'organizzazione internazionale.

#### Necessità di intervento

Nessuna.

### Partecipazione della Svizzera alla cooperazione francofona

A23IO.0565

Consuntivo 2014: 4 937 861

#### Descrizione

L'obiettivo dell'Organizzazione internazionale della Francofonia consiste nella promozione e nella diffusione delle culture degli Stati aderenti e nell'intensificazione della reciproca cooperazione culturale e tecnica. Il sussidio si compone della quota di affiliazione della Svizzera e di un contributo volontario, con il quale sono finanziate attività prioritarie dell'Organizzazione per promuovere la pace, la democrazia e i diritti umani nonché la diversità culturale e linguistica. I beneficiari dei contributi volontari sono istituzioni private e pubbliche in Svizzera (ONG, università) nonché i partner attuatori all'estero.

#### Valutazione

L'adesione della Svizzera consente di rafforzare la presenza della Francofonia in Svizzera e all'estero. Offre inoltre una rete utile per i contatti politici e il dialogo multilaterale.

#### Necessità di intervento

Nessuna.

### UNESCO, Parigi

A23IO.0566

Consuntivo 2014: 3 608 188

#### Descrizione

L'obiettivo dell'UNESCO consiste nel contribuire a promuovere la collaborazione tra i popoli negli ambiti dell'educazione, della scienza, della cultura e della comunicazione per salvaguardare la pace e la sicurezza in tutto il mondo. Il sussidio comprende il contributo obbligatorio in virtù dell'adesione della Svizzera

all'organizzazione e, dal 2014, un contributo volontario di 100 000 franchi, prima previsto in un credito a preventivo per i progetti di conservazione dei beni culturali mondiali. Il contributo volontario consente di sostenere particolari richieste della Svizzera all'interno dell'organizzazione.

#### Valutazione

L'UNESCO sta vivendo una fase di difficoltà finanziarie, poiché dal mese di ottobre del 2011 gli Stati Uniti e Israele non hanno più versato la propria quota a seguito dell'adesione della Palestina. Tuttavia l'organizzazione offre uno spazio importante per il dialogo politico nei suoi ambiti di attività, fissa norme e dispone di risorse operative. Queste prerogative la rendono una piattaforma importante per la Svizzera.

#### Necessità di intervento

Nessuna.

### Misure di disarmo delle Nazioni Unite

A2310.0567

Consuntivo 2014: 2 471 916

#### Descrizione

L'aiuto finanziario comprende i contributi obbligatori erogati all'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPAC) e alla Commissione preparatoria dell'Organizzazione del trattato sulla messa al bando degli esperimenti nucleari (CTBTO). L'OPAC è responsabile dell'esecuzione della Convenzione sulle armi chimiche, la Commissione preparatoria è incaricata di creare una rete di sorveglianza su scala globale in attesa dell'entrata in vigore del trattato sulla messa al bando degli esperimenti nucleari (CTBT). I contributi sono calcolati in base alla chiave di ripartizione dell'ONU. È inoltre erogato un contributo sotto forma di forfait annuo al Servizio sismico svizzero del PF di Zurigo per il funzionamento della stazione di misurazione dei terremoti a Davos che fa parte della summenzionata rete di sorveglianza su scala globale del CTBT. Ove necessario, da questa stazione di misurazione sono comunicati dati riguardanti le scosse sismiche al Centro internazionale di Vienna.

#### Valutazione

Per la Svizzera, che non possiede direttamente armi di distruzione di massa, la Convenzione sulle armi chimiche e il trattato non ancora in vigore sulla messa al bando degli esperimenti nucleari si annoverano tra gli accordi multilaterali sul disarmo più importanti in materia di politica di sicurezza. Il collocamento del contributo al Servizio sismico nel DFAE appare non ottimale nell'ottica dell'efficienza della concessione di sussidi, poiché i contributi al settore dei PF sono erogati dal DEFR e gestiti tramite il messaggio ERI.

#### Necessità di intervento

La competenza all'interno dell'Amministrazione per il contributo al Servizio sismico del PF di Zurigo sarà trasferita dal DFAE al DEFR nell'ambito del messaggio concernente il promovimento

dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2017-2020 tenendo in considerazione gli impegni internazionali. In questo modo viene osservato il principio ai sensi dell'articolo 57 capoverso 4 della legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0) secondo cui di massima un progetto è finanziato da una sola unità amministrativa.

### Contributi a istituzioni del diritto internazionale

A2310.0568

Consuntivo 2014: 2 471 255

#### Descrizione

Con questo credito sono erogati i contributi obbligatori alla Corte penale internazionale, alla Corte permanente d'arbitrato (entrambe con sede all'Aja) e alla Commissione internazionale umanitaria per l'accertamento dei fatti (con sede a Berna). La Corte penale internazionale persegue le persone che hanno commesso i crimini più gravi nei confronti della comunità internazionale: genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra. La Corte permanente d'arbitrato è un'organizzazione internazionale che conta oltre 100 Stati aderenti, tuttavia non è un tribunale nel senso tradizionale del termine, bensì un forum che svolge servizi nell'ambito della soluzione pacifica delle controversie. La Commissione internazionale umanitaria per l'accertamento dei fatti è un organo permanente della comunità internazionale, che indaga sulle violazioni del diritto umanitario internazionale. La commissione si compone di 15 esperti. Alla Svizzera, in qualità di Stato depositario della Convenzione di Ginevra, spetta il segretariato della commissione.

#### Valutazione

In virtù della sua tradizione umanitaria, del suo ruolo come Stato depositario della Convenzione di Ginevra e in considerazione del suo mandato costituzionale la Svizzera ha interesse a poteri giurisdizionali internazionali forti e indipendenti. Di conseguenza ha sostenuto in misura determinante l'istituzione della Corte internazionale.

#### Necessità di intervento

Nessuna.

### Contributi alle organizzazioni del Reno e del mare

A2310.0569

Consuntivo 2014: 1 076 007

#### Descrizione

L'aiuto finanziario comprende i contributi obbligatori giustificati dall'adesione della Svizzera al Tribunale internazionale del diritto del mare, all'Autorità internazionale dei fondali marini, alla Commissione centrale per la navigazione sul Reno e all'Autorità marittima internazionale. Queste organizzazioni sono chiamate a creare norme internazionali nel diritto del mare e nel diritto della navigazione interna.



#### Valutazione

L'adesione a queste organizzazioni consente alla Svizzera di partecipare all'elaborazione delle norme vincolanti su scala internazionale e di rappresentare gli interessi svizzeri.

#### Necessità di intervento

Nessuna.

### Tutela degli interessi della Svizzera negli organismi internazionali

A23IO.0570

Consuntivo 2014: 1 078 720

#### Descrizione

Con questo aiuto finanziario la Confederazione partecipa alle spese delle conferenze o dei seminari internazionali, coinvolge competenze esterne nei processi multilaterali (ad es. finanziando impieghi di esperti) e finanzia i cosiddetti Junior Professional Officer dell'ONU. In questo modo contribuisce al promovimento del dialogo internazionale con temi di attualità e al collocamento delle giovani leve svizzere all'interno di selezionate organizzazioni internazionali. I singoli contributi finanziari sono stabiliti sulla base di un contratto e hanno una durata limitata.

#### Valutazione

L'aiuto finanziario offre uno strumentario efficiente per una salvaguardia efficace a livello multilaterale degli interessi e dell'influenza della Svizzera.

#### Necessità di intervento

Il Consiglio federale ha deliberato l'ultima volta nel 2002 in merito al proseguimento e all'impostazione di questo sussidio. In futuro deciderà il suo mantenimento ogni quattro anni, per consentire un riesame periodico della finalità e dell'impostazione del sussidio, in modo da poter eventualmente reagire al mutare delle condizioni quadro.

### OIM, Organizzazione internazionale per la migrazione

A23IO.0571

Consuntivo 2014: 482 459

#### Descrizione

La Svizzera è membro dell'Organizzazione internazionale per la migrazione (OIM), un'organizzazione di aiuto umanitario attiva su scala internazionale nel settore della migrazione, che svolge programmi di aiuto per i migranti a livello nazionale e intergovernativo. L'ammontare del contributo obbligatorio della Svizzera all'organizzazione viene determinato di volta in volta sulla base di una risoluzione del Consiglio dell'OIM. Dal 2013 la chiave di ripartizione è progressivamente allineata a quella dell'ONU.

#### Valutazione

Con la sua adesione la Svizzera presta un contributo alle persone che si trovano in situazioni d'emergenza. Il contributo è interamente considerato dal Comitato di aiuto allo sviluppo (DAC) dell'OCSE nel calcolo dell'aiuto pubblico allo sviluppo erogato dalla Svizzera.

#### Necessità di intervento

Nessuna.

### Impiego di funzionari federali in organizzazioni internazionali

A23IO.0572

Consuntivo 2014: 99 565

#### Descrizione

Questo credito è destinato a finanziare le prestazioni a favore di funzionari federali durante il loro impiego per un'organizzazione internazionale, se la persona in questione deve subire una perdita finanziaria rispetto alla sua posizione prima dell'impiego. Queste prestazioni garantiscono inoltre che durante il loro impiego, i beneficiari possano rimanere nel sistema svizzero delle assicurazioni sociali.

#### Valutazione

Questi fondi incentivano la presenza di cittadini elvetici in seno alle organizzazioni internazionali. Tuttavia, dal momento che i beneficiari sono impiegati dell'Amministrazione federale, ai quali per la durata del loro impiego in un'organizzazione internazionale viene concesso un congedo non retribuito, le prestazioni della Confederazione sono da considerare non come sussidi, bensì come spese per il personale.

#### Necessità di intervento

Questo credito di sussidio sarà abrogato con il Preventivo 2016 e i mezzi saranno trasferiti alle spese per il personale del DFAE in base all'ammontare dell'utilizzo effettivo degli ultimi anni (circa 0,3 mio.). Dal momento che l'importo iscritto a preventivo era un po' più elevato (0,4 mio.), lo spostamento a partire dal 2016 comporta un risparmio di 0,1 milioni.

### Ufficio internazionale delle esposizioni, Parigi

A23IO.0573

Consuntivo 2014: 21 875

#### Descrizione

L'Ufficio internazionale delle esposizioni disciplina e sorveglia l'applicazione della convenzione concernente le esposizioni internazionali (RS 0.945.11). L'organizzazione si finanzia con i contributi dei Paesi aderenti e una quota percentuale del ricavato della vendita dei biglietti d'ingresso alle esposizioni. Il contributo obbligatorio della Svizzera è calcolato sulla base della chiave di ripartizione dell'ONU, moltiplicata ogni anno per un fattore stabilito dall'assemblea generale dell'Ufficio internazionale delle esposizioni.

#### Valutazione

Con il contributo la Svizzera si assicura il diritto di essere consultata nella decisione delle sedi delle esposizioni universali. La tenuta di un proprio credito a preventivo per questo importo relativamente modesto (2013: 16 800 franchi) non è ottimale per motivi di economia amministrativa.

#### Necessità di intervento

Con il Preventivo 2016 il sussidio sarà trasferito nel credito a preventivo «A2310.0570 Tutela degli interessi della Svizzera negli organismi internazionali» che riguarda un settore affine a livello di tematiche. In questo modo verrà ridotto l'onere amministrativo per la tenuta del credito e il rendiconto. Il contributo all'Ufficio internazionale delle esposizioni continuerà a essere esposto in modo trasparente all'interno del nuovo credito.

#### Assistenza agli Svizzeri all'estero

A2310.0578

Consuntivo 2014: 3 263 513

#### Descrizione

Questo aiuto finanziario copre circa un terzo del budget dell'Organizzazione per gli Svizzeri all'estero (OSE) e le spese di pubblicazione, produzione e distribuzione della «Schweizer Revue» (periodico per gli Svizzeri all'estero, non in italiano) e in parte quelli della «Gazzetta Svizzera» in Italia. Inoltre il Servizio giovani dell'OSE e le organizzazioni vicine all'OSE come education-suisse, Fondazione per i giovani svizzeri all'estero FGSE, Fondazione Piazza degli Svizzeri all'estero nonché la Schweizer Verein im Fürstentum Liechtenstein (fornitura di servizi paraconsolari) ricevono un'indennità finanziaria. Le prestazioni fornite da queste organizzazioni per gli Svizzeri all'estero sono disciplinate per contratto oppure nelle convenzioni sulle prestazioni con il DFAE. Il contributo all'OSE e alle organizzazioni subordinate è erogato sotto forma di forfait, quello per la «Schweizer Revue» mediante un rimborso trimestrale delle spese effettive.

#### Valutazione

Questi sussidi e il finanziamento della «Schweizer Revue» servono a garantire l'informazione degli Svizzeri all'estero e a promuovere le relazioni tra loro e con la Svizzera.

#### Necessità di intervento

Nessuna.

#### Fondazione Jean Monnet

A2310.0580

Consuntivo 2014: 200 000

#### Descrizione

Questo aiuto finanziario è destinato come contributo d'esercizio alla Fondazione Jean Monnet per l'Europa, con sede presso il campus universitario di Losanna. La Fondazione amministra l'intero archivio di Jean Monnet, considerato uno dei padri

dell'Unione europea, e rende accessibili altri archivi privati a fini scientifici. Fa parte dell'archivio anche una ricca documentazione scritta e audiovisiva concernente le relazioni tra la Svizzera e l'Europa. Inoltre ospita dibattiti e incontri, organizzando manifestazioni nel corso delle quali sono discusse le grandi sfide contemporanee da parte di rappresentanti di spicco del mondo scientifico e politico. Le spese correnti della Fondazione, pari a circa 1,3 milioni di franchi (stato 2013), sono finanziate per oltre il 90 per cento dai poteri pubblici. Il Cantone di Vaud se ne assume la quota preponderante (0,7 mio.). Il contributo del DFAE (0,2 mio.) non può superare il 25 per cento delle spese complessive della Fondazione. Il DFAE è presente nel Consiglio di fondazione con un rappresentante. Oltre al DFAE, da parte della Confederazione anche il SEFRI versa un contributo alla Fondazione (0,14 mio.).

#### Valutazione

La Fondazione Jean Monnet è un'istituzione di rilevanza europea e internazionale. Offre alla Svizzera una piattaforma preziosa per gli scambi e gli incontri nel settore della politica europea in un contesto positivo.

#### Necessità di intervento

Per rendere possibile un esame periodico delle finalità e dell'impostazione del sussidio ed eventualmente reagire ai mutamenti delle condizioni quadro, in futuro il Consiglio federale deciderà ogni quattro anni sul suo mantenimento. Dal momento che il periodo strategico della Fondazione si protrae fino al 2016, questa decisione riguarderà il periodo 2017-2020.

#### Formazione di gente di mare

A2310.0581

Consuntivo 2014: 18 500

#### Descrizione

Con questo sussidio viene versato un contributo alle spese di formazione dei futuri capitani e gente di mare svizzeri che frequentano una scuola navale. L'obiettivo prioritario è mantenere l'approvvigionamento dei beni di prima necessità per il Paese, creando una flotta sotto bandiera svizzera. Con 20 000 franchi preventivati ogni anno, l'aiuto finanziario si annovera tra i sussidi più esigui erogati dalla Confederazione.

#### Valutazione

Già nel rapporto sui sussidi del 2008 il Consiglio federale ha ribadito che il sussidio è di natura essenzialmente simbolica e non consente di aumentare la percentuale dei marinai svizzeri nell'ambito del personale navigante. Allora non era possibile escludere un aumento di attrattiva della professione, pertanto aveva deciso di mantenere provvisoriamente il sussidio. Contemporaneamente ha stabilito che la sua soppressione sarebbe stata presa in considerazione in un secondo momento sulla base degli sviluppi. Negli anni 2009-2013 sono stati erogati contributi pari a 12 500 franchi l'anno in media. L'importanza del sussidio è rimasta minima e le spese amministrative (valutazione delle richieste, controllo dei



conteggi, versamento dei contributi, controlli a posteriori ed eventualmente richieste di rimborso, rendiconto ecc.) potrebbero superare l'importo stesso del sussidio tra qualche anno. Sono dunque venuti a mancare i presupposti dell'efficienza e dell'efficacia del sussidio.

#### *Necessità di intervento*

Il sussidio viene soppresso, mantenendo comunque i sussidi esistenti fino al compimento della formazione dei beneficiari. Alla conclusione dell'ultima formazione sarà abrogata anche l'ordinanza concernente il promovimento della formazione professionale di capitani e gente di mare svizzera (RS 747.341.2).

### **Mutui per equipaggiamento**

A4200.0124

Consuntivo 2014:

774 875

#### *Descrizione*

Questo aiuto finanziario sotto forma di mutuo rimborsabile è destinato a sostenere l'acquisto di oggetti indispensabili di arredamento e di equipaggiamento nonché l'acquisto di un'automobile per il personale federale in servizio all'estero. Per l'arredamento e l'equipaggiamento (ad es. fornelli, scaldabagno, frigorifero, lavatrice ecc.) i mutui non possono superare i  $\frac{3}{4}$  del prezzo d'acquisto o 10 000 franchi (ossia fr. 22 000 per il personale con obbligo di tutela degli interessi) e sono esenti da interessi. Per l'acquisto di un'automobile i mutui possono raggiungere un massimo di 20 000–40 000 franchi secondo la categoria di personale senza superare in alcun caso il valore di acquisto. Dal momento che l'acquisto di un'automobile non è considerato indispensabile, a differenza dell'arredamento dell'abitazione, su questi mutui devono essere pagati interessi.

#### *Valutazione*

Per i dipendenti ogni trasferimento comporta investimenti che possono oltrepassare le loro disponibilità finanziarie. I mutui sono uno strumento opportuno per superare queste situazioni. Dal momento che i rimborsi mensili sono dedotti direttamente dal salario, in passato non si sono verificati casi di inadempienza nei pagamenti.

#### *Necessità di intervento*

Nessuna.

### **Mutui FIPOI**

A4200.0125

Consuntivo 2014:

3 118 567

#### *Descrizione*

Questo aiuto finanziario comprende da un lato mutui senza interesse per la costruzione di nuovi edifici di organizzazioni internazionali, rimborsabili entro 50 anni, dall'altro mutui a interesse agevolato per la ristrutturazione di edifici esistenti, rimborsabili entro 30 anni. La Confederazione concede i mutui alla Fondazione per gli immobili FIPOI (Fondation des Immeubles pour les Organisations Internationales), che a sua volta li eroga alle

organizzazioni, le accompagna e le sostiene nei rispettivi progetti edilizi. La città e il Cantone di Ginevra partecipano ai singoli progetti mettendo a disposizione terreno edificabile (nuove costruzioni) oppure contribuiscono ai mutui (ristrutturazioni).

#### *Valutazione*

I mutui di costruzione e ristrutturazione rappresentano uno strumento adeguato per la promozione e il supporto di Ginevra come piazza internazionale, poiché per le organizzazioni internazionali è fondamentale disporre di un parco immobili moderno ed efficiente.

#### *Necessità di intervento*

Nessuna.

### **Sussidi del DFAE non riesaminati**

#### **Contributo all'allargamento dell'UE**

A2310.0555

Consuntivo 2014:

119 869 460

Dal 2007 la Svizzera si è impegnata in virtù di un trattato internazionale a erogare contributi ai nuovi Stati membri dell'UE per ridurre le disparità economiche e sociali. I programmi sono limitati nel tempo e non esistono margini di manovra né per l'ammontare né per la procedura dei versamenti. Se la Confederazione intende partecipare a un nuovo programma, il sussidio sarà riesaminato nell'ambito del relativo messaggio al Parlamento.

#### **Swiss Taiwan Trading Group**

A2310.0579

Consuntivo 2014: 615 472

Con la riorganizzazione del Trade Office of Swiss Industries (TOSI) a Taiwan questo sussidio è stato soppresso nel Preventivo 2015.

#### **Partecipazione alla Banca mondiale**

A4200.0126

Consuntivo 2014:

12 241 214

In virtù di un trattato internazionale la Svizzera si è impegnata a partecipare all'aumento di capitale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo. I rispettivi versamenti terminano nel 2015 e non esistono margini di manovra né per l'ammontare né per la procedura dei versamenti. Se la Confederazione intende partecipare a un nuovo aumento di capitale, il sussidio sarà riesaminato nell'ambito del relativo messaggio al Parlamento.

#### **Partecipazioni, banche regionali di sviluppo**

A4200.0127

Consuntivo 2014: 8 600 257

In virtù di un trattato internazionale la Svizzera si è impegnata a partecipare all'aumento di capitale della Banca africana di sviluppo, di quella asiatica e di quella interamericana. I relativi versamenti scadono nel 2020 e non esistono margini di manovra

né per l'ammontare né per la procedura dei versamenti. Se la Confederazione intende partecipare a nuovi aumenti di capitale, il sussidio sarà riesaminato nell'ambito del relativo messaggio al Parlamento.

#### **Sussidi del DFAE sottoposti a verifica nel quadro di altri messaggi**

Messaggio concernente la cooperazione internazionale 2013–2016 (FF 2012 2354):

- A2310.0547 Azioni specifiche di cooperazione allo sviluppo;
- A2310.0548 Cooperazione multilaterale allo sviluppo;
- A2310.0549 Ricostituzione IDA;
- A2310.0550 Sostegno finanziario ad azioni umanitarie;
- A2310.0551 Comitato internazionale della Croce Rossa, Ginevra;
- A2310.0552 Aiuto alimentare in prodotti lattieri;
- A2310.0553 Aiuto alimentare in cereali;
- A2310.0554 Aiuto ai Paesi dell'Est.

Messaggio concernente un credito quadro per il proseguimento del sostegno ai tre Centri ginevrini 2016–2019 (FF 2014 7825):

- A2310.0557 Centri ginevrini di politica della sicurezza GCSP/GICHD;
- A2310.0558 Centri ginevrini di politica della sicurezza: DCAF.

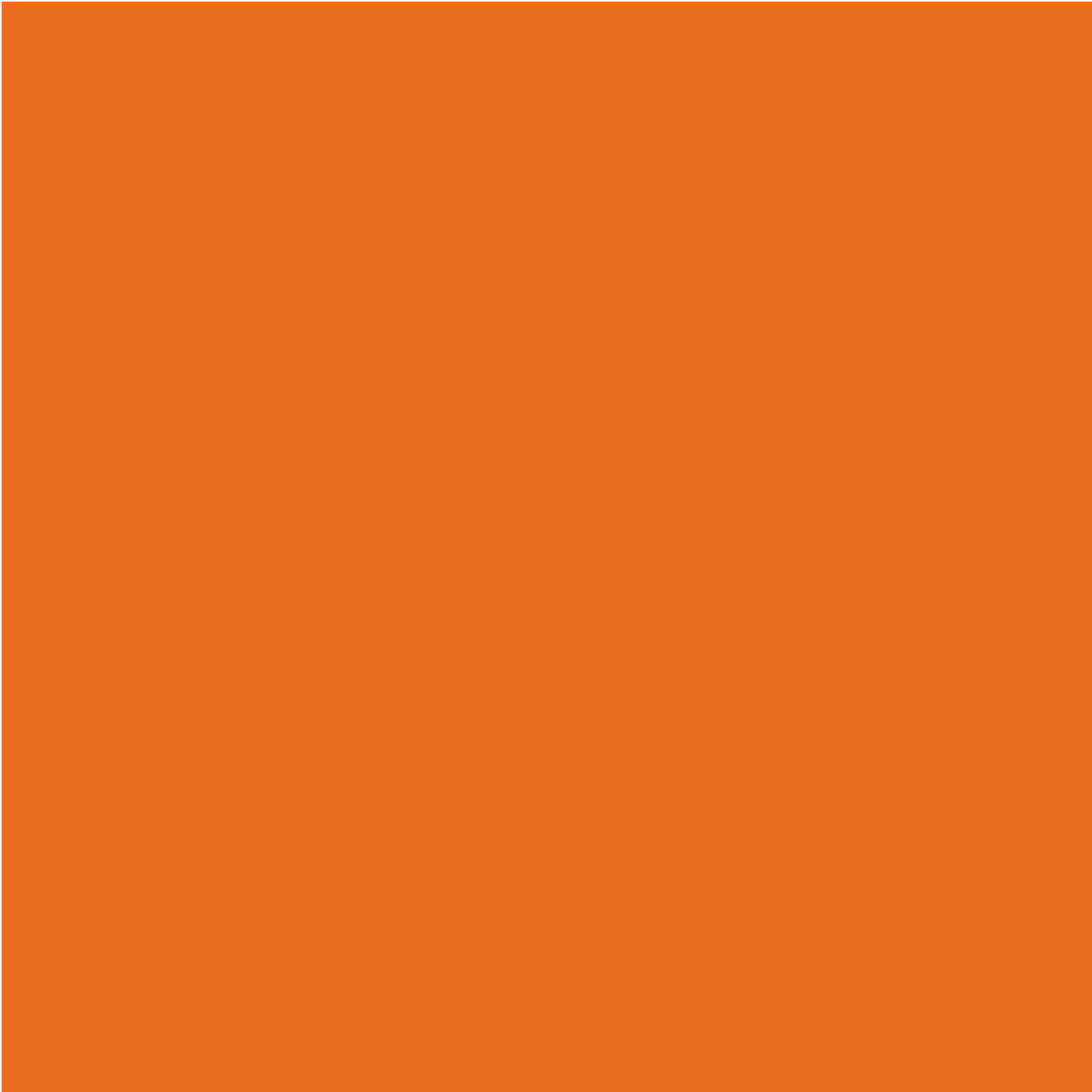
Messaggio concernente la proroga e l'aumento del credito quadro per il proseguimento delle misure di promozione della pace e della sicurezza umana 2012–2016 (FF 2015 1255):

- A2310.0556 Gestione civile dei conflitti e diritti dell'uomo.

Messaggio concernente le misure per rafforzare il ruolo della Svizzera quale Stato ospite 2016–2019 (FF 2014 8003):

- A2310.0574 Prestazioni infrastrutturali e misure di sicurezza strutturali;
- A2310.0575 Compiti della Svizzera in quanto Paese ospite di organizzazioni internazionali;
- A2310.0576 Museo internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, Ginevra;
- A2310.0577 Dispositivo di sicurezza Ginevra internazionale: gruppo diplomatico.

Nel Consuntivo 2014 questi sussidi ammontano complessivamente a circa 2,2 miliardi.





**A01 Chiusure dei conti della Confederazione (bilancio ordinario)**

Mio. CHF	Conto di finanziamento			Conto economico			Bilancio	
	Risultato ordinario dei finanziamenti	Entrate ordinarie	Uscite ordinarie	Risultato ordinario	Ricavi ordinari	Spese ordinarie	Capitale proprio	Debito lordo
2014	-124	63 876	64 000	997	64 877	63 880	-22 790	108 797
2013	1 332	65 032	63 700	27	65 136	65 109	-24 008	111 638
2012	1 262	62 997	61 736	1 705	64 041	62 336	-24 999	112 406
2011	1 912	64 245	62 333	3 013	65 693	62 680	-27 400	110 516
2010	3 568	62 833	59 266	4 139	63 523	59 385	-29 502	110 561
2009	2 721	60 949	58 228	6 420	64 146	57 726	-33 869	110 924
2008	7 297	63 894	56 598	7 461	64 047	56 587	-41 187	121 771
2007	4 127	58 092	53 965	3 711	58 000	54 289	-81 742	120 978
2006	2 534	54 911	52 377	2	55 230	55 228	-91 010	123 593
2005	-121	51 282	51 403	-2 646	51 871	54 517	-94 208	130 339
2004	-1 656	48 629	50 285	-5 721	49 037	54 758	-92 910	126 685
2003	-2 801	47 161	49 962	-6 905	47 435	54 340	-86 568	123 711
2002	-2 629	47 405	50 033	-6 449	46 815	53 264	-79 663	122 366
2001	-225	48 911	49 135	-4 862	46 914	51 776	-76 055	106 812
2000	3 970	51 101	47 131	964	50 616	49 653	-70 423	108 110
1999	-2 352	43 016	45 368	-4 153	43 353	47 506	-71 968	102 254
1998	-858	44 134	44 992	-1 678	45 262	46 941	-52 917	109 620
1997	-5 269	38 852	44 122	-5 375	38 343	43 718	-52 581	97 050
1996	-3 743	39 477	43 220	-5 003	39 429	44 431	-47 206	88 418
1995	-3 263	37 266	40 528	-5 014	37 400	42 415	-41 583	82 152
1994	-5 102	36 239	41 341	-5 693	36 623	42 316	-36 569	75 714
1993	-7 818	32 782	40 600	-6 251	33 617	39 868	-30 875	67 520
1992	-2 863	34 953	37 816	-4 031	35 515	39 545	-24 624	55 297
1991	-2 012	33 490	35 501	-3 122	34 091	37 213	-20 594	43 915
1990	1 058	32 673	31 616	-301	32 933	33 234	-17 493	38 509

## A02 Bilancio straordinario (conto di finanziamento)

### Bilancio straordinario secondo il freno all'indebitamento

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	<b>Entrate straordinarie</b>	<b>22 200</b>	<b>Uscite straordinarie</b>	<b>21 724</b>
2014	Confische di utile FINMA	68	–	–
	Vendita di azioni Swisscom	145		
2013	Confische di utile FINMA	59	–	–
	Vendita di azioni Swisscom	1 247		
2012	Nuova attribuzione frequenze telefonia mobile	738	–	–
2011	Vendita Sapomp Wohnbau AG	256	Contributo di risanamento cassa pensioni FFS	1 148
	Vendita di azioni Swisscom	34	Fondo infrastrutturale	850
2010	–	–	Ridistribuzione tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	427
2009	Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	6 807	–	–
	Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	217		
2008	Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	219	Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	5 928
	Ripresa di Swiss da parte di Lufthansa	64	Fondo infrastrutturale	2 600
			Settore dell'asilo e dei rifugiati	113
			Passaggio alla NPC	1 546
			PUBLICA	954
2007	Vendita di azioni Swisscom	754	Ricavo dalla vendita di oro	7 038
2006	Vendita di azioni Swisscom	3 203	–	–
2005	Vendita di azioni Swisscom	1 350	–	–
	Ricavo dalla vendita di oro	7 038		
2004	–	–	Riserve matematiche PPRS Posta	204
			Riserve matematiche professori PF	846
			Riserve matematiche Skyguide	20
			Aumento del capitale azionario di Skyguide	50
2003	–	–	–	–

### Bilancio straordinario prima dell'introduzione del freno all'indebitamento (a fini statistici)

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	<b>Entrate straordinarie</b>		<b>Uscite straordinarie</b>	
2002	Vendita di azioni Swisscom	3 703	Mantenimento dell'esercizio di volo	689
2001	Entrate da licenze UMTS	203	Mantenimento dell'esercizio di volo	1 080
2000	Entrate da licenze WLL	582	–	–
1999	–	–	Programma congiunturale 1997	288
1998	Entrata in borsa di Swisscom	2 940	Concentrazione di pagamenti FFS	1 598
1997	–	–	–	–
1996	–	–	Concentrazione di pagamenti per riduzione dei premi LAMal	620

### A03 Direttive del freno all'indebitamento

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
1 Entrate totali	62 833	64 535	63 735	66 338	66 245	64 089	-2 249	-3,4
2 Entrate straordinarie	–	290	738	1 306	–	213		
3 Entrate ordinarie [3=1-2]	62 833	64 245	62 997	65 032	66 245	63 876	-1 156	-1,8
4 Fattore congiunturale	1,013	1,007	1,012	1,008	1,005	1,006	-0,002	
<b>5 Limite delle uscite</b> (art. 13 LFC) [5=3x4]	<b>63 650</b>	<b>64 695</b>	<b>63 753</b>	<b>65 552</b>	<b>66 576</b>	<b>64 259</b>	<b>-1 293</b>	<b>-2,0</b>
6 Eccedenza richiesta / Deficit ammesso congiunturalmente [6=3-5]	-817	-450	-756	-520	-331	-383		
7 Uscite straordinarie (art. 15 LFC)	427	1 998	–	–	–	–		
8 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC, disavanzi del conto di compensazione)	–	–	–	–	–	–		
9 Riduzione del limite delle uscite (art. 17b LFC, disavanzi del conto di ammortamento)	–	–	–	66	–	–		
10 Riduzione del limite delle uscite (art. 17c LFC, risparmi a titolo precauzionale)	416	166	435	–	–	–		
<b>11 Uscite massime ammesse</b> [11=5+7-8-9-10]	<b>63 662</b>	<b>66 527</b>	<b>63 319</b>	<b>65 486</b>	<b>66 576</b>	<b>64 259</b>	<b>-1 227</b>	<b>-1,9</b>
12 Uscite totali secondo C/P	59 693	64 331	61 736	63 700	66 124	64 000	300	0,5
<b>13 Differenza</b> (art. 16 LFC) [13=11-12]	<b>3 969</b>	<b>2 197</b>	<b>1 583</b>	<b>1 786</b>	<b>452</b>	<b>259</b>		

### A03 Stato del conto di compensazione

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
14 Stato del conto di compensazione al 31.12 dell'anno precedente	12 645	15 614	17 811	19 394	21 180		
15 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC, disavanzi del conto di compensazione) [=8]	–	–	–	–	–		
16 Differenza (art. 16 LFC) [=13]	3 969	2 197	1 583	1 786	259		
<b>17 Totale intermedio</b> [17=14+15+16]	<b>16 614</b>	<b>17 811</b>	<b>19 394</b>	<b>21 180</b>	<b>21 439</b>	<b>259</b>	<b>1,2</b>
18 Riduzione del conto di compensazione (art. 66 LFC)	–	–	–	–	–		
19 Entrata in vigore della norma complementare (art. 66 LFC)	-1 000	–	–	–	–		
<b>20 Stato del conto di compensazione al 31.12</b> [20=17+18+19]	<b>15 614</b>	<b>17 811</b>	<b>19 394</b>	<b>21 180</b>	<b>21 439</b>	<b>259</b>	<b>1,2</b>

### A03 Stato del conto di ammortamento

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
21 Stato del conto di ammortamento al 31.12 dell'anno precedente	–	416	-1 127	46	1 418		
22 Uscite straordinarie (art. 17a LFC)	–	1 998	–	–	–		
23 Entrate straordinarie (art. 17a LFC)	–	-290	738	1 306	213		
24 Riduzione del limite delle uscite (art. 17b LFC, disavanzi del conto di ammortamento) [=9]	–	–	–	66	–		
25 Riduzione del limite delle uscite (art. 17c LFC, risparmi a titolo precauzionale) [=10]	416	166	435	–	–		
<b>26 Stato del conto di ammortamento al 31.12</b> [26=21-22+23+24+25]	<b>416</b>	<b>-1 127</b>	<b>46</b>	<b>1 418</b>	<b>1 631</b>	<b>213</b>	<b>15,0</b>



## B11 Entrate secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>62 833</b>	<b>64 245</b>	<b>62 997</b>	<b>65 032</b>	<b>66 245</b>	<b>63 876</b>	<b>-1 156</b>	<b>-1,8</b>
<b>Entrate fiscali</b>	<b>58 157</b>	<b>58 996</b>	<b>58 788</b>	<b>60 838</b>	<b>62 270</b>	<b>60 197</b>	<b>-641</b>	<b>-1,1</b>
Imposta federale diretta	17 886	17 891	18 342	18 353	20 113	17 975	-378	-2,1
Imposta preventiva	4 723	4 861	4 335	5 942	4 837	5 631	-311	-5,2
Tasse di bollo	2 855	2 857	2 136	2 143	2 300	2 148	5	0,2
Imposta sul valore aggiunto	20 672	21 642	22 050	22 561	22 960	22 614	53	0,2
Altre imposte sul consumo	7 602	7 341	7 543	7 414	7 480	7 342	-72	-1,0
Imposte sugli oli minerali	5 134	5 020	5 033	5 005	4 980	4 972	-34	-0,7
Imposta sul tabacco	2 356	2 208	2 397	2 295	2 387	2 257	-38	-1,7
Imposta sulla birra	112	113	113	113	113	113	0	-0,2
Tasse sul traffico	2 210	2 323	2 293	2 242	2 273	2 212	-30	-1,3
Imposta sugli autoveicoli	373	408	412	369	410	354	-15	-4,0
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	347	360	352	356	363	364	8	2,4
Tassa sul traffico pesante	1 490	1 555	1 529	1 517	1 500	1 493	-24	-1,6
Dazi	1 079	1 046	1 044	1 059	990	1 068	9	0,9
Tassa sulle case da gioco	381	376	329	308	350	285	-22	-7,3
Tasse d'incentivazione	748	660	716	816	964	919	103	12,6
Tassa d'incentivazione sui COV	123	127	125	129	125	118	-11	-8,8
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	36	35	35	38	36	42	4	10,1
Tassa d'incentivazione CO2	589	498	556	649	803	760	110	17,0
Rimanenti entrate fiscali	0	—	—	—	3	3	3	—
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>1 391</b>	<b>1 410</b>	<b>938</b>	<b>922</b>	<b>899</b>	<b>591</b>	<b>-331</b>	<b>-35,9</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	243	269	267	242	244	236	-5	-2,2
Distribuzione dell'utile BNS	833	833	333	333	333	—	-333	-100,0
Aumento della circolazione monetaria	74	54	87	93	92	89	-4	-4,1
Entrate da vendite all'asta di contingenti	209	221	218	220	209	239	19	8,8
Rimanenti regalie e concessioni	32	33	33	34	21	26	-8	-24,4
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>1 233</b>	<b>1 601</b>	<b>1 328</b>	<b>1 179</b>	<b>1 115</b>	<b>1 068</b>	<b>-110</b>	<b>-9,4</b>
Entrate a titolo di interessi	360	369	353	237	251	230	-8	-3,2
Investimenti finanziari	11	24	40	16	18	12	-4	-22,6
Mutui	67	64	58	52	77	55	4	7,0
Anticipo al Fondo FTP	204	193	176	165	151	158	-8	-4,8
Rimanenti entrate a titolo di interessi	77	88	79	4	5	5	0	7,6
Utili di corso del cambio	82	169	107	85	—	57	-28	-33,3
Entrate da partecipazioni	790	838	867	853	864	781	-72	-8,5
Rimanenti entrate finanziarie	1	226	1	3	1	1	-3	-80,0
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>1 720</b>	<b>1 645</b>	<b>1 721</b>	<b>1 806</b>	<b>1 772</b>	<b>1 747</b>	<b>-59</b>	<b>-3,3</b>
Ricavi e tasse	1 272	1 200	1 251	1 331	1 326	1 290	-41	-3,1
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	155	157	160	163	165	174	11	6,5
Emolumenti	217	225	241	252	248	247	-5	-2,0
Ricavi e tasse per utilizz. e prestaz. di servizi	78	76	78	73	67	76	3	4,0
Vendite	128	101	91	95	120	111	15	16,1
Rimborsi	108	132	130	134	124	113	-21	-15,3
Fiscalità del risparmio UE	120	97	114	139	141	115	-24	-17,0
Diversi ricavi e tasse	466	411	436	475	462	454	-20	-4,3
Diverse entrate	447	445	469	475	446	457	-19	-3,9
Entrate da immobili	376	361	386	398	369	369	-29	-7,3
Diverse altre entrate	71	84	83	77	77	88	10	13,5
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>333</b>	<b>593</b>	<b>222</b>	<b>286</b>	<b>189</b>	<b>272</b>	<b>-14</b>	<b>-4,9</b>
Alienazione di investimenti materiali	78	45	50	131	52	71	-60	-46,0
Restituzione di mutui	237	186	172	155	137	199	44	28,7
Rimanenti entrate per investimenti	18	362	1	1	—	3	2	301,5

## B12 Evoluzione delle entrate secondo gruppi di conti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>2,7</b>	<b>3,7</b>	<b>2,3</b>	<b>5,3</b>	<b>2,5</b>	<b>-0,2</b>
<b>Entrate fiscali</b>	<b>2,4</b>	<b>5,0</b>	<b>2,7</b>	<b>5,3</b>	<b>2,6</b>	<b>0,7</b>
Imposta federale diretta	4,7	6,3	4,2	5,5	3,8	0,2
Imposta preventiva	-16,0	-5,1	-0,3	26,7	3,5	5,0
Tasse di bollo	-3,1	16,4	-4,3	3,3	-1,1	-9,1
Imposta sul valore aggiunto	5,6	4,9	3,3	3,5	2,4	1,5
Altre imposte sul consumo	7,6	3,9	0,4	2,3	-0,1	0,0
Imposte sugli oli minerali	7,5	3,1	0,2	1,0	-0,3	-0,3
Imposta sul tabacco	8,1	6,4	0,8	5,6	0,3	0,7
Imposta sulla birra	8,8	1,1	0,2	0,4	1,3	0,1
Tasse sul traffico	6,7	15,7	15,6	9,6	3,6	-1,6
Imposta sugli autoveicoli	-	-	-0,8	4,0	3,3	-4,7
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	6,7	2,6	1,2	1,9	2,8	0,4
Tassa sul traffico pesante	6,8	0,3	40,2	17,5	3,9	-1,3
Traffico combinato	-	-	-	-100,0	-	-
Dazi	-0,5	-3,3	0,0	-0,2	0,1	0,7
Tassa sulle case da gioco	-14,5	-12,3	300,1	24,1	-4,3	-8,8
Tasse d'incentivazione	-	-	738,6	4,2	43,5	11,7
Tassa d'incentivazione sui COV	-	-	-	5,0	0,0	-2,4
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	-	-	39,0	41,8	-100,0	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	-	-	-	1,1	5,5	5,7
Tassa d'incentivazione CO2	-	-	-	-	-	15,1
Rimanenti entrate fiscali	-5,5	-16,6	-29,1	-48,8	-100,0	-
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>-0,6</b>	<b>11,9</b>	<b>12,0</b>	<b>6,3</b>	<b>1,2</b>	<b>-25,2</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	-5,1	-0,8	3,2	7,1	4,9	-4,3
Distribuzione dell'utile BNS	-	25,7	13,6	-	-	-100,0
Aumento della circolazione monetaria	-	-	-	-	4,4	18,5
Entrate da vendite all'asta di contingenti	-	-	-	75,0	3,3	2,8
Rimanenti regalie e concessioni	-26,5	-27,4	10,3	13,8	-10,1	-7,5
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>23,8</b>	<b>-8,6</b>	<b>-8,9</b>	<b>11,2</b>	<b>5,8</b>	<b>-12,6</b>
Entrate a titolo di interessi	18,1	-17,1	-16,6	19,2	-13,7	-14,6
Investimenti finanziari	17,0	-8,9	-28,6	30,9	-48,1	-20,0
Mutui	19,6	-26,5	-2,7	-7,6	-18,5	-5,1
Anticipo al Fondo FTP	-	-	-	-	1,6	-6,5
Rimanenti entrate a titolo di interessi	12,2	-14,1	-10,4	-16,2	78,4	-62,1
Utili di corso del cambio	-	-	-	-	16,4	-30,5
Entrate da partecipazioni	366,0	15,3	-1,2	0,1	13,3	-2,3
Rimanenti entrate finanziarie	-	-	-22,4	101,2	97,8	-85,9
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>-5,5</b>	<b>-16,9</b>	<b>-0,4</b>	<b>11,3</b>	<b>-1,8</b>	<b>2,0</b>
Ricavi e tasse	4,8	-1,7	-0,5	6,4	-3,6	2,5
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	2,8	-1,2	3,3	-7,9	3,4	3,3
Emolumenti	2,0	5,8	-1,9	3,6	-6,4	3,2
Ricavi e tasse per utilizz. e prestaz. di servizi	6,6	-36,4	-0,6	12,7	1,1	0,0
Vendite	0,3	-6,6	8,7	15,8	-15,8	3,1
Rimborsi	4,2	-0,6	-8,1	-10,0	3,9	-5,0
Fiscalità del risparmio UE	-	-	-	-	-5,3	5,7
Diversi ricavi e tasse	15,0	17,7	1,1	9,9	-2,3	3,4
Diverse entrate	-11,8	-53,6	2,9	54,9	4,3	0,9
Entrate da immobili	4,9	2,3	2,8	55,4	3,1	0,7
Diverse altre entrate	-12,2	-70,5	3,2	52,2	10,7	1,5
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>61,1</b>	<b>16,3</b>	<b>-5,9</b>	<b>-16,3</b>	<b>12,9</b>	<b>-22,9</b>
Alienazione di investimenti materiali	33,0	4,7	-14,6	26,1	-11,7	16,1
Restituzione di mutui	66,2	17,2	-5,5	-20,2	-10,4	2,2
Rimanenti entrate per investimenti	-2,2	8,9	-9,6	26,7	325,4	-80,9

### B13 Struttura delle entrate secondo gruppi di conti

Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Entrate fiscali</b>	<b>86,8</b>	<b>89,1</b>	<b>90,4</b>	<b>92,3</b>	<b>92,0</b>	<b>93,7</b>
Imposta federale diretta	23,7	23,5	24,0	25,2	28,2	28,5
Imposta preventiva	8,1	7,7	5,8	7,0	8,1	8,3
Tasse di bollo	5,6	6,4	6,7	5,3	4,6	3,3
Imposta sul valore aggiunto	29,0	32,0	34,8	35,0	32,8	35,0
Altre imposte sul consumo	14,7	14,8	13,8	13,5	11,8	11,6
Imposte sugli oli minerali	11,2	10,9	10,1	9,4	8,2	7,8
Imposta sul tabacco	3,3	3,6	3,5	4,0	3,5	3,6
Imposta sulla birra	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2
Tasse sul traffico	1,0	1,6	2,7	3,4	3,5	3,5
Imposta sugli autoveicoli	–	0,5	0,7	0,6	0,6	0,6
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6
Tassa sul traffico pesante	0,4	0,4	1,3	2,1	2,4	2,4
Traffico combinato	–	–	0,1	0,0	–	–
Dazi	3,4	2,4	2,1	1,9	1,7	1,7
Tassa sulle case da gioco	0,0	0,0	0,2	0,7	0,6	0,5
Tasse d'incentivazione	–	0,0	0,2	0,3	0,7	1,3
Tassa d'incentivazione sui COV	–	–	0,2	0,2	0,2	0,2
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	–	0,0	0,0	0,0	0,0	–
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	–	–	0,0	0,1	0,1	0,1
Tassa d'incentivazione CO2	–	–	–	–	0,4	1,0
Rimanenti entrate fiscali	1,2	0,7	0,1	0,0	0,0	0,0
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>1,0</b>	<b>1,3</b>	<b>1,7</b>	<b>2,4</b>	<b>2,2</b>	<b>1,3</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Distribuzione dell'utile BNS	0,4	0,8	1,2	1,7	1,3	0,3
Aumento della circolazione monetaria	–	–	–	0,0	0,1	0,1
Entrate da vendite all'asta di contingenti	–	–	0,0	0,2	0,3	0,4
Rimanenti regalie e concessioni	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
<b>Entrate finanziarie</b>	<b>3,7</b>	<b>3,3</b>	<b>2,3</b>	<b>1,9</b>	<b>2,4</b>	<b>1,9</b>
Entrate a titolo di interessi	3,3	2,5	1,2	0,8	0,8	0,4
Investimenti finanziari	1,4	1,2	0,5	0,4	0,1	0,0
Mutui	1,8	1,2	0,6	0,3	0,2	0,1
Anticipo al Fondo FTP	–	–	–	0,2	0,3	0,3
Rimanenti entrate a titolo di interessi	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
Utili di corso del cambio	–	–	–	0,0	0,2	0,1
Entrate da partecipazioni	0,3	0,7	1,1	1,1	1,3	1,3
Rimanenti entrate finanziarie	–	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0
<b>Rimanenti entrate correnti</b>	<b>7,9</b>	<b>3,2</b>	<b>2,3</b>	<b>2,7</b>	<b>2,8</b>	<b>2,7</b>
Ricavi e tasse	3,2	2,4	2,1	2,4	2,1	2,0
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	0,5	0,4	0,4	0,3	0,2	0,3
Emolumenti	0,6	0,6	0,6	0,5	0,4	0,4
Ricavi e tasse per utilizz. e prestaz. di servizi	0,8	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Vendite	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2
Rimborsi	0,7	0,7	0,4	0,4	0,2	0,2
Fiscalità del risparmio UE	–	–	–	0,1	0,2	0,2
Diversi ricavi e tasse	0,4	0,5	0,5	0,7	0,7	0,7
Diverse entrate	4,7	0,8	0,1	0,3	0,7	0,7
Entrate da immobili	0,1	0,1	0,1	0,2	0,6	0,6
Diverse altre entrate	4,5	0,6	0,0	0,0	0,1	0,1
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>0,7</b>	<b>3,1</b>	<b>3,4</b>	<b>0,7</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>
Alienazione di investimenti materiali	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Restituzione di mutui	0,5	2,9	3,2	0,6	0,3	0,3
Rimanenti entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0

## B21 Uscite secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>59 266</b>	<b>62 333</b>	<b>61 736</b>	<b>63 700</b>	<b>66 124</b>	<b>64 000</b>	<b>300</b>	<b>0,5</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>9 487</b>	<b>9 789</b>	<b>9 940</b>	<b>10 456</b>	<b>10 790</b>	<b>10 051</b>	<b>-405</b>	<b>-3,9</b>
Uscite per il personale	4 894	4 945	5 070	5 459	5 482	5 371	-88	-1,6
Retribuzione del personale	3 998	4 024	4 111	4 213	4 386	4 334	121	2,9
Contributi del datore di lavoro	781	804	842	1 127	958	918	-208	-18,5
Prestazioni del datore di lavoro	53	47	39	34	47	35	2	4,8
Rimanenti uscite per il personale	62	70	79	85	92	83	-3	-3,0
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 592	3 682	3 873	4 030	4 082	3 880	-150	-3,7
Uscite per materiale e merci	46	39	39	40	53	50	10	26,0
Uscite d'esercizio	3 126	3 233	3 371	3 516	3 554	3 376	-140	-4,0
Immobili	287	282	292	311	314	323	13	4,1
Pigioni e fitti	149	176	170	172	195	181	9	5,4
Informatica	470	496	471	477	570	491	14	2,9
Consulenza e ricerca su mandato	239	222	232	234	282	241	7	2,9
Uscite d'esercizio dell'esercito	863	928	967	933	889	888	-45	-4,8
Perdite su crediti	189	217	287	381	167	197	-184	-48,2
Rimanenti uscite d'esercizio	929	913	951	1 008	1 136	1 054	46	4,6
Manutenzione corrente delle strade nazionali	420	409	464	475	475	454	-21	-4,4
Uscite per l'armamento	1 001	1 163	997	968	1 226	801	-167	-17,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	111	95	86	95	90	103	8	8,2
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	316	307	317	344	330	309	-35	-10,1
Materiale d'armamento	575	761	594	529	806	389	-140	-26,4
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>39 536</b>	<b>42 494</b>	<b>42 882</b>	<b>43 720</b>	<b>45 299</b>	<b>44 352</b>	<b>632</b>	<b>1,4</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	7 705	8 549	8 687	8 741	9 263	8 903	162	1,9
Partecipazioni dei Cantoni	4 436	4 466	4 477	4 579	4 816	4 520	-60	-1,3
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	2 694	3 519	3 734	3 811	3 834	3 772	-39	-1,0
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	576	564	477	351	613	611	260	74,3
Indennizzi a enti pubblici	801	856	1 036	1 003	1 106	1 040	37	3,7
Contributi a istituzioni proprie	2 850	2 971	3 093	2 950	3 005	3 024	74	2,5
Contributi a terzi	13 616	14 316	14 594	15 237	15 680	15 288	52	0,3
Perequazione finanziaria	2 901	3 049	3 102	3 178	3 185	3 185	8	0,2
Organizzazioni internazionali	1 602	1 760	1 824	2 021	1 982	1 760	-260	-12,9
Vari contributi a terzi	9 114	9 507	9 668	10 039	10 513	10 343	305	3,0
Contributi ad assicurazioni sociali	14 564	15 802	15 472	15 789	16 245	16 097	308	2,0
AVS / AI / AD	11 055	12 124	11 711	11 981	12 312	12 195	214	1,8
Altre assicurazioni sociali	3 508	3 677	3 761	3 808	3 933	3 902	94	2,5
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>2 972</b>	<b>2 605</b>	<b>1 906</b>	<b>2 167</b>	<b>2 174</b>	<b>1 951</b>	<b>-215</b>	<b>-9,9</b>
Uscite a titolo di interessi	2 834	2 380	1 736	2 125	2 149	1 887	-239	-11,2
Prestiti	2 595	2 178	1 610	2 024	2 022	1 806	-218	-10,8
Crediti contabili a breve termine	3	5	—	—	21	—	—	—
Rimanenti uscite a titolo di interessi	236	196	126	101	106	81	-20	-19,9
Perdite sui corsi dei cambi	54	88	44	30	—	49	18	60,4
Uscite per la raccolta di capitale	83	137	53	10	15	6	-4	-40,3
Rimanenti uscite finanziarie	2	0	73	1	10	10	9	667,5

**B21 Uscite secondo gruppi di conti**  
continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 270</b>	<b>7 444</b>	<b>7 007</b>	<b>7 357</b>	<b>7 860</b>	<b>7 645</b>	<b>288</b>	<b>3,9</b>
Investimenti materiali e scorte	2 585	2 270	2 359	2 693	2 704	2 838	145	5,4
Immobili	596	637	659	765	741	732	-33	-4,3
Beni mobili e scorte	283	230	239	284	276	214	-70	-24,8
Strade nazionali	1 706	1 403	1 461	1 644	1 687	1 892	248	15,1
Investimenti immateriali	46	50	47	39	52	44	5	12,4
Mutui	307	854	480	423	457	438	15	3,6
Partecipazioni	30	110	20	23	21	21	-2	-8,1
Contributi propri agli investimenti	4 302	4 160	4 101	4 179	4 625	4 304	125	3,0
Fondo per i grandi progetti ferroviari	1 604	1 401	1 282	1 487	1 456	1 410	-77	-5,2
Rimanenti contributi agli investimenti	2 699	2 759	2 819	2 692	3 169	2 894	202	7,5

## B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>3,4</b>	<b>2,9</b>	<b>2,4</b>	<b>1,9</b>	<b>3,7</b>	<b>0,9</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>0,8</b>	<b>-1,7</b>	<b>-2,6</b>	<b>-0,3</b>	<b>3,7</b>	<b>0,9</b>
Uscite per il personale	2,4	0,0	-2,1	0,0	2,6	2,8
Retribuzione del personale	3,3	0,1	-2,0	0,2	2,4	2,5
Contributi del datore di lavoro	0,8	-2,4	-0,8	2,1	8,1	4,5
Prestazioni del datore di lavoro	-4,3	3,3	-7,6	-9,9	-25,1	-9,2
Rimanenti uscite per il personale	0,1	5,0	15,1	-3,5	5,9	5,8
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	-0,3	0,6	-2,1	-0,2	6,7	1,8
Uscite per materiale e merci	-	-	78,3	38,5	-3,7	8,1
Uscite d'esercizio	-0,3	0,5	-2,2	-0,5	3,7	1,5
Immobili	-2,2	-1,6	-7,0	-15,6	5,2	4,7
Pigioni e fitti	7,5	2,2	-0,6	-0,2	7,2	1,1
Informatica	8,7	0,0	-4,1	13,2	13,9	-0,3
Consulenza e ricerca su mandato	5,5	34,0	11,0	4,0	-17,0	2,8
Uscite d'esercizio dell'esercito	-7,8	5,9	-0,9	-3,3	7,0	-1,5
Perdite su crediti	-	-	-	-	-0,8	-3,2
Rimanenti uscite d'esercizio	3,6	-5,4	-4,5	-4,3	5,6	4,9
Manutenzione corrente delle strade nazionali	-	-	-	-	-	3,5
Uscite per l'armamento	-0,8	-9,4	-5,7	-1,6	-0,1	-11,7
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	-10,0	-5,9	13,3	-0,6	-10,0	2,6
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	-5,2	-9,1	0,6	0,1	1,5	0,3
Materiale d'armamento	1,2	-9,7	-9,4	-2,4	0,9	-20,0
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>4,6</b>	<b>4,2</b>	<b>3,9</b>	<b>2,9</b>	<b>4,8</b>	<b>1,4</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	2,8	12,9	6,4	7,5	-0,2	1,4
Partecipazioni dei Cantoni	2,8	5,1	4,8	7,1	-7,1	0,4
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	-	-	10,5	7,4	9,2	2,3
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	-	-	-	50,7	40,0	2,7
Indennizzi a enti pubblici	-12,0	11,2	1,6	21,8	-3,0	6,7
Contributi a istituzioni proprie	5,0	-29,3	33,1	5,0	4,1	0,6
Contributi a terzi	4,5	8,2	-0,7	-1,8	10,2	2,2
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	-	1,5
Organizzazioni internazionali	5,0	7,4	7,3	18,6	7,9	0,0
Vari contributi a terzi	4,5	8,2	-1,1	-3,7	3,1	2,9
Contributi ad assicurazioni sociali	6,0	3,0	4,2	2,7	4,2	0,6
AVS / AI / AD	6,3	4,8	4,3	2,5	4,5	0,2
Altre assicurazioni sociali	5,5	-1,8	4,0	3,3	3,3	2,0
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>11,1</b>	<b>4,2</b>	<b>-0,8</b>	<b>2,8</b>	<b>-10,2</b>	<b>-9,2</b>
Uscite a titolo di interessi	10,7	3,9	-2,1	4,0	-11,3	-7,4
Prestiti	24,9	8,0	2,5	9,6	-9,9	-6,1
Crediti contabili a breve termine	34,4	-17,2	-41,4	77,8	-60,3	-100,0
Rimanenti uscite a titolo di interessi	-2,9	3,4	-7,2	-24,5	-11,4	-25,5
Perdite sui corsi dei cambi	-	-	-	-	12,8	-17,9
Uscite per la raccolta di capitale	49,7	17,6	26,5	-25,7	11,4	-65,2
Rimanenti uscite finanziarie	-	-	-	-	-75,1	542,4
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-1,0</b>	<b>4,7</b>	<b>5,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>4,4</b>	<b>0,9</b>
Investimenti materiali e scorte	2,2	1,9	-8,6	10,4	26,9	7,7
Immobili	5,3	7,0	-19,3	28,2	1,4	4,7
Beni mobili e scorte	-0,7	-4,5	3,6	-7,2	-4,0	-2,4
Strade nazionali	-	-	-	-	-	10,5
Investimenti immateriali	-	-	-	3,0	40,6	-4,1
Mutui	-12,3	-13,2	3,7	13,7	22,8	-19,9
Partecipazioni	-33,3	43,3	102,2	-14,5	33,3	-42,5
Contributi propri agli investimenti	0,1	6,8	7,7	-2,2	-4,3	1,1
Fondo per i grandi progetti ferroviari	-	-	-	-	-	0,2
Rimanenti contributi agli investimenti	0,1	6,8	7,7	-2,2	-13,7	1,6
Contributi agli investimenti correnti	-	-	-	-	-	-

## B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti

Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>25,4</b>	<b>22,0</b>	<b>17,6</b>	<b>16,1</b>	<b>16,0</b>	<b>16,1</b>
Uscite per il personale	12,1	10,9	8,9	8,5	8,1	8,4
Retribuzione del personale	9,7	8,8	7,0	7,0	6,7	6,7
Contributi del datore di lavoro	1,7	1,4	1,2	1,0	1,2	1,5
Prestazioni del datore di lavoro	0,6	0,7	0,7	0,3	0,1	0,1
Rimanenti uscite per il personale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	7,8	7,0	5,9	5,2	6,0	6,2
Uscite per materiale e merci	–	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Uscite d'esercizio	7,8	7,0	5,9	5,2	5,3	5,4
Immobili	1,6	1,5	1,0	0,7	0,5	0,5
Pigioni e fitti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Informatica	0,5	0,5	0,4	0,4	0,8	0,8
Consulenza e ricerca su mandato	0,2	0,4	0,7	0,7	0,4	0,4
Uscite d'esercizio dell'esercito	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4	1,5
Perdite su crediti	–	–	–	0,1	0,3	0,5
Rimanenti uscite d'esercizio	3,1	2,6	1,8	1,5	1,6	1,6
Manutenzione corrente delle strade nazionali	–	–	–	–	0,7	0,7
Uscite per l'armamento	5,5	4,1	2,8	2,4	1,9	1,5
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2	0,1
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	1,1	0,7	0,6	0,6	0,5	0,5
Materiale d'armamento	4,1	3,1	1,9	1,6	1,2	0,8
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>54,6</b>	<b>57,6</b>	<b>61,8</b>	<b>64,4</b>	<b>66,6</b>	<b>69,1</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	7,9	8,9	12,9	14,7	13,0	13,9
Partecipazioni dei Cantoni	7,9	8,2	9,0	10,1	7,6	7,2
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	–	0,7	3,8	4,3	4,8	6,0
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	–	–	0,1	0,2	0,6	0,8
Indennizzi a enti pubblici	0,9	0,8	0,9	1,6	1,4	1,6
Contributi a istituzioni proprie	6,3	3,7	4,2	4,3	4,7	4,8
Contributi a terzi	18,7	21,7	20,7	19,1	22,8	23,8
Perequazione finanziaria	–	–	–	–	4,9	5,0
Organizzazioni internazionali	0,9	1,0	1,2	2,1	2,7	3,0
Vari contributi a terzi	17,8	20,7	19,6	17,0	15,3	15,9
Contributi ad assicurazioni sociali	20,8	22,4	23,1	24,7	24,7	25,0
AVS / AI / AD	15,1	17,1	17,5	18,8	18,9	18,9
Altre assicurazioni sociali	5,7	5,4	5,5	5,9	5,8	6,1
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>7,2</b>	<b>7,5</b>	<b>7,6</b>	<b>7,3</b>	<b>5,3</b>	<b>3,2</b>
Uscite a titolo di interessi	7,0	7,3	7,1	7,0	5,1	3,0
Prestiti	2,8	4,1	4,8	5,8	4,6	2,9
Crediti contabili a breve termine	1,1	0,5	0,4	0,3	0,1	–
Rimanenti uscite a titolo di interessi	3,1	2,6	1,9	1,0	0,4	0,2
Perdite sui corsi dei cambi	–	–	–	0,0	0,1	0,1
Uscite per la raccolta di capitale	0,2	0,2	0,5	0,3	0,1	0,0
Rimanenti uscite finanziarie	–	–	–	0,0	0,0	0,0
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>12,8</b>	<b>12,9</b>	<b>13,1</b>	<b>12,3</b>	<b>12,1</b>	<b>11,6</b>
Investimenti materiali e scorte	2,1	1,7	1,1	1,3	4,1	4,2
Immobili	1,1	1,0	0,5	0,6	1,0	1,1
Beni mobili e scorte	1,0	0,7	0,6	0,6	0,5	0,4
Strade nazionali	–	–	–	–	2,5	2,6
Investimenti immateriali	–	–	0,0	0,0	0,1	0,1
Mutui	3,1	3,3	1,2	0,8	0,9	0,7
Partecipazioni	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0
Contributi propri agli investimenti	7,6	7,9	10,7	10,1	6,9	6,6
Fondo per i grandi progetti ferroviari	–	–	–	–	2,6	2,2
Rimanenti contributi agli investimenti	7,6	7,9	10,7	10,1	4,3	4,4

### B31 Uscite secondo settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta in %	
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>59 266</b>	<b>62 333</b>	<b>61 736</b>	<b>63 700</b>	<b>66 124</b>	<b>64 000</b>	<b>300</b>	<b>0,5</b>
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>	<b>2 460</b>	<b>2 490</b>	<b>2 501</b>	<b>2 489</b>	<b>2 682</b>	<b>2 605</b>	<b>116</b>	<b>4,7</b>
Premesse istituzionali e finanziarie	2 460	2 490	2 501	2 489	2 682	2 605	116	4,7
<b>Ordine e sicurezza pubblica</b>	<b>910</b>	<b>950</b>	<b>961</b>	<b>1 053</b>	<b>1 109</b>	<b>1 023</b>	<b>-30</b>	<b>-2,8</b>
Diritto generale	76	77	82	83	86	82	-1	-1,7
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	354	397	390	427	484	443	16	3,8
Controlli alla frontiera	314	314	327	378	354	331	-47	-12,5
Tribunali	166	161	163	165	185	167	3	1,7
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>	<b>2 607</b>	<b>3 214</b>	<b>2 979</b>	<b>3 292</b>	<b>3 569</b>	<b>3 508</b>	<b>216</b>	<b>6,6</b>
Relazioni politiche	726	720	713	789	757	766	-23	-2,9
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 761	2 358	2 106	2 290	2 483	2 491	200	8,8
Relazioni economiche	75	81	78	212	329	251	38	17,9
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	44	55	82	-	-	-	-	-
<b>Difesa nazionale</b>	<b>4 395</b>	<b>4 533</b>	<b>4 428</b>	<b>4 789</b>	<b>4 856</b>	<b>4 348</b>	<b>-441</b>	<b>-9,2</b>
Difesa nazionale militare	4 292	4 417	4 306	4 665	4 733	4 226	-439	-9,4
Cooperazione nazionale per la sicurezza	103	116	122	124	123	122	-2	-1,6
<b>Educazione e ricerca</b>	<b>6 067</b>	<b>6 509</b>	<b>6 664</b>	<b>6 894</b>	<b>7 201</b>	<b>6 952</b>	<b>58</b>	<b>0,8</b>
Formazione professionale	691	751	844	845	891	857	12	1,4
Scuole universitarie	1 833	1 891	1 923	2 001	2 082	2 121	120	6,0
Ricerca fondamentale	2 350	2 506	2 536	2 608	2 698	2 749	141	5,4
Ricerca applicata	1 164	1 331	1 334	1 408	1 498	1 193	-215	-15,3
Rimanente settore dell'educazione	28	29	28	31	32	31	0	0,8
<b>Cultura e tempo libero</b>	<b>413</b>	<b>429</b>	<b>450</b>	<b>502</b>	<b>500</b>	<b>490</b>	<b>-12</b>	<b>-2,4</b>
Salvaguardia della cultura	106	104	116	122	123	126	3	2,7
Promozione della cultura	126	128	125	125	131	122	-3	-2,2
Sport	138	153	143	190	179	177	-13	-6,7
Politica dei media	44	44	65	65	67	65	0	-0,2
<b>Sanità</b>	<b>228</b>	<b>210</b>	<b>212</b>	<b>219</b>	<b>229</b>	<b>226</b>	<b>7</b>	<b>3,4</b>
Sanità	228	210	212	219	229	226	7	3,4
<b>Previdenza sociale</b>	<b>18 454</b>	<b>20 557</b>	<b>20 668</b>	<b>21 106</b>	<b>21 763</b>	<b>21 414</b>	<b>309</b>	<b>1,5</b>
Assicurazione per la vecchiaia	9 935	10 184	10 339	10 621	10 856	10 748	127	1,2
Assicurazione per l'invalidità	3 523	4 671	4 821	4 873	5 015	4 920	47	1,0
Assicurazione malattie	2 008	2 150	2 186	2 215	2 286	2 273	58	2,6
Prestazioni complementari	1 271	1 305	1 366	1 389	1 446	1 435	46	3,3
Assicurazione militare	216	221	213	217	216	210	-7	-3,4
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	439	941	456	476	499	499	23	4,8
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	126	84	80	95	105	96	1	1,0
Migrazione	885	937	1 145	1 159	1 276	1 174	16	1,3
Aiuto sociale e assistenza	51	64	61	59	64	58	-1	-2,4
<b>Trasporti</b>	<b>8 225</b>	<b>8 062</b>	<b>8 130</b>	<b>8 224</b>	<b>8 549</b>	<b>8 429</b>	<b>206</b>	<b>2,5</b>
Traffico stradale	2 914	2 589	2 841	2 806	3 063	3 117	311	11,1
Trasporti pubblici	5 215	5 341	5 129	5 262	5 299	5 158	-104	-2,0
Navigazione aerea	96	132	160	156	188	155	-1	-0,6



**B31 Uscite secondo settori di compiti**  
continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Ambiente e assetto del territorio</b>	<b>1 164</b>	<b>1 151</b>	<b>1 132</b>	<b>1 007</b>	<b>1 329</b>	<b>1 210</b>	<b>203</b>	<b>20,2</b>
Ambiente	792	762	696	605	860	835	230	38,0
Protezione contro i pericoli naturali	262	271	290	265	312	237	-28	-10,6
Protezione della natura	96	103	131	122	143	123	1	0,9
Assetto del territorio	14	14	16	15	15	15	0	-1,0
<b>Agricoltura e alimentazione</b>	<b>3 666</b>	<b>3 663</b>	<b>3 711</b>	<b>3 706</b>	<b>3 719</b>	<b>3 693</b>	<b>-13</b>	<b>-0,4</b>
Agricoltura e alimentazione	3 666	3 663	3 711	3 706	3 719	3 693	-13	-0,4
<b>Economia</b>	<b>568</b>	<b>608</b>	<b>519</b>	<b>505</b>	<b>655</b>	<b>634</b>	<b>128</b>	<b>25,4</b>
Ordinamento economico	119	120	137	126	140	127	1	1,1
Prom. piazza econ., politica reg., approvv. econ. Paese	168	234	138	133	139	132	-1	-0,8
Energia	280	254	244	246	376	374	128	51,9
<b>Finanze e imposte</b>	<b>10 111</b>	<b>9 954</b>	<b>9 380</b>	<b>9 916</b>	<b>9 963</b>	<b>9 469</b>	<b>-446</b>	<b>-4,5</b>
Partecipazioni a entrate della Confederazione	4 238	4 300	4 375	4 574	4 606	4 335	-238	-5,2
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	2 972	2 605	1 904	2 164	2 172	1 949	-216	-10,0
Perequazione finanziaria	2 901	3 049	3 102	3 178	3 185	3 185	8	0,2

## B32 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>3,4</b>	<b>2,9</b>	<b>2,4</b>	<b>1,9</b>	<b>3,7</b>	<b>0,9</b>
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>	<b>3,1</b>	<b>2,3</b>	<b>7,5</b>	<b>0,3</b>	<b>3,6</b>	<b>1,5</b>
Premesse istituzionali e finanziarie	3,1	2,3	7,5	0,3	3,6	1,5
<b>Ordine e sicurezza pubblica</b>	<b>4,7</b>	<b>0,8</b>	<b>5,8</b>	<b>-1,2</b>	<b>4,0</b>	<b>2,5</b>
Diritto generale	8,2	-11,9	11,8	-11,7	-0,3	1,8
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	5,7	4,2	9,8	-2,5	6,3	3,7
Controlli alla frontiera	1,8	1,3	1,4	0,6	2,8	1,7
Tribunali	6,6	7,7	0,7	7,4	3,3	1,4
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>	<b>3,5</b>	<b>1,3</b>	<b>2,5</b>	<b>-0,2</b>	<b>9,0</b>	<b>3,0</b>
Relazioni politiche	4,7	2,2	4,2	-0,3	4,1	2,1
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1,7	1,5	1,7	3,0	10,9	1,8
Relazioni economiche	18,0	-1,9	3,3	0,1	3,3	45,4
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	9,7	-0,4	2,5	-38,7	16,1	-100,0
<b>Difesa nazionale</b>	<b>-1,4</b>	<b>-4,1</b>	<b>-1,7</b>	<b>-0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>-1,4</b>
Difesa nazionale militare	-1,2	-3,7	-1,8	-1,0	1,1	-1,5
Cooperazione nazionale per la sicurezza	-8,2	-18,3	1,6	3,2	5,0	1,8
<b>Educazione e ricerca</b>	<b>4,3</b>	<b>1,2</b>	<b>2,6</b>	<b>3,1</b>	<b>6,9</b>	<b>2,2</b>
Formazione professionale	5,3	-3,5	2,6	-0,4	9,7	4,5
Scuole universitarie	2,3	3,1	2,0	-8,8	4,9	3,9
Ricerca fondamentale	7,3	1,0	6,0	22,1	8,1	3,1
Ricerca applicata	3,7	2,9	0,9	8,4	7,4	-3,6
Rimanente settore dell'educazione	32,5	-20,4	8,6	-4,0	-16,7	2,6
<b>Cultura e tempo libero</b>	<b>0,5</b>	<b>14,3</b>	<b>2,4</b>	<b>-3,7</b>	<b>-1,7</b>	<b>4,5</b>
Salvaguardia della cultura	0,9	-3,6	2,0	2,6	2,5	6,5
Promozione della cultura	-6,5	18,6	1,6	-9,5	0,9	-1,6
Sport	5,9	4,7	4,5	0,0	2,3	5,0
Politica dei media	-	87,5	1,8	-5,2	-18,9	13,7
<b>Sanità</b>	<b>7,0</b>	<b>0,8</b>	<b>4,5</b>	<b>10,7</b>	<b>-5,5</b>	<b>2,4</b>
Sanità	7,0	0,8	4,5	10,7	-5,5	2,4
<b>Previdenza sociale</b>	<b>6,0</b>	<b>7,1</b>	<b>3,2</b>	<b>2,6</b>	<b>5,0</b>	<b>1,4</b>
Assicurazione per la vecchiaia	5,0	8,9	4,6	3,3	6,3	1,8
Assicurazione per l'invalidità	8,6	6,7	6,3	2,7	1,0	1,8
Assicurazione malattie	8,4	-2,3	4,2	3,9	-1,3	1,9
Prestazioni complementari	-0,7	-0,4	5,8	4,3	16,4	3,2
Assicurazione militare	0,8	-1,6	0,5	-2,8	-1,1	-1,7
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	24,2	97,5	-0,7	13,5	32,8	-19,0
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	4,4	19,9	-10,8	-17,9	-6,4	4,5
Migrazione	6,3	15,1	-10,0	-4,8	4,3	7,8
Aiuto sociale e assistenza	-11,7	-3,9	20,2	20,5	7,3	-3,3
<b>Trasporti</b>	<b>3,1</b>	<b>0,0</b>	<b>4,1</b>	<b>0,8</b>	<b>2,3</b>	<b>1,5</b>
Traffico stradale	1,0	-0,1	0,7	-0,9	-1,5	6,4
Trasporti pubblici	4,9	2,1	6,6	2,0	4,3	-1,2
Navigazione aerea	6,0	-32,7	12,8	-4,1	10,0	5,5
<b>Ambiente e assetto del territorio</b>	<b>-4,1</b>	<b>0,0</b>	<b>5,2</b>	<b>-2,1</b>	<b>13,4</b>	<b>1,7</b>
Ambiente	-1,2	2,4	1,5	0,5	24,2	3,1
Protezione contro i pericoli naturali	-4,8	-3,3	8,2	-7,9	1,5	-4,4
Protezione della natura	-13,8	5,0	7,5	8,9	-0,9	6,0
Assetto del territorio	6,7	2,3	15,1	3,8	3,7	1,8
<b>Agricoltura e alimentazione</b>	<b>3,7</b>	<b>4,7</b>	<b>-2,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>
Agricoltura e alimentazione	3,7	4,7	-2,0	-0,8	0,4	0,3
<b>Economia</b>	<b>-10,4</b>	<b>-3,7</b>	<b>4,6</b>	<b>-6,1</b>	<b>14,2</b>	<b>1,4</b>
Ordinamento economico	8,4	1,2	9,3	7,9	-5,0	1,9
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese	-19,7	-2,4	1,9	-14,7	16,1	-17,4
Energia	31,3	-9,8	6,9	-6,9	33,1	13,8
<b>Finanze e imposte</b>	<b>6,5</b>	<b>4,8</b>	<b>2,3</b>	<b>5,9</b>	<b>0,5</b>	<b>-1,7</b>
Partecipazioni a entrate della Confederazione	2,1	5,6	5,5	8,4	-7,0	0,3
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	11,1	4,2	-0,8	2,8	-10,2	-9,2
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	-	1,5

### B33 Struttura delle uscite secondo settori di compiti

Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature					
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011	2011-2015
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Premesse istituzionali e finanziarie</b>	<b>3,6</b>	<b>3,5</b>	<b>4,1</b>	<b>4,2</b>	<b>4,1</b>	<b>4,0</b>
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,5	4,1	4,2	4,1	4,0
<b>Ordine e sicurezza pubblica</b>	<b>1,6</b>	<b>1,5</b>	<b>1,6</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>1,6</b>
Diritto generale	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1
Serv. di polizia, perseguimento penale ed eseg. delle pene	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6	0,7
Controlli alla frontiera	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5
Tribunali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3
<b>Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale</b>	<b>5,0</b>	<b>4,5</b>	<b>4,8</b>	<b>4,4</b>	<b>4,6</b>	<b>5,2</b>
Relazioni politiche	1,2	1,2	1,2	1,1	1,2	1,2
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	3,2	2,7	2,9	2,9	3,2	3,6
Relazioni economiche	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,3
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	0,5	0,4	0,4	0,2	0,1	0,0
<b>Difesa nazionale</b>	<b>14,3</b>	<b>11,6</b>	<b>9,5</b>	<b>8,4</b>	<b>7,6</b>	<b>7,2</b>
Difesa nazionale militare	13,8	11,3	9,3	8,2	7,4	7,0
Cooperazione nazionale per la sicurezza	0,5	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2
<b>Educazione e ricerca</b>	<b>9,1</b>	<b>8,6</b>	<b>8,6</b>	<b>9,0</b>	<b>10,0</b>	<b>10,8</b>
Formazione professionale	1,3	1,1	1,0	1,0	1,1	1,3
Scuole universitarie	4,6	4,4	4,4	2,9	3,0	3,2
Ricerca fondamentale	1,5	1,5	1,5	3,3	3,8	4,2
Ricerca applicata	1,6	1,5	1,5	1,8	2,0	2,1
Rimanente settore dell'educazione	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
<b>Cultura e tempo libero</b>	<b>0,7</b>	<b>1,0</b>	<b>1,3</b>	<b>0,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>
Salvaguardia della cultura	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Promozione della cultura	0,2	0,3	0,6	0,2	0,2	0,2
Sport	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3	0,3
Politica dei media	0,0	0,2	0,3	0,2	0,1	0,1
<b>Sanità</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>
Sanità	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3
<b>Previdenza sociale</b>	<b>25,5</b>	<b>29,0</b>	<b>29,9</b>	<b>31,3</b>	<b>31,5</b>	<b>33,4</b>
Assicurazione per la vecchiaia	9,8	10,8	13,7	14,3	16,5	16,7
Assicurazione per l'invalidità	5,6	6,7	7,5	8,4	6,5	7,7
Assicurazione malattie	3,7	3,6	3,8	4,1	3,3	3,5
Prestazioni complementari	1,2	1,0	1,1	1,3	2,1	2,2
Assicurazione militare	0,7	0,6	0,5	0,5	0,4	0,3
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	2,0	3,0	0,4	0,6	0,9	0,8
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	0,5	0,7	0,7	0,3	0,2	0,1
Migrazione	2,0	2,6	2,2	1,7	1,5	1,8
Aiuto sociale e assistenza	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
<b>Trasporti</b>	<b>14,8</b>	<b>14,2</b>	<b>14,0</b>	<b>14,2</b>	<b>13,5</b>	<b>13,1</b>
Traffico stradale	6,9	6,1	5,9	5,3	4,5	4,6
Trasporti pubblici	7,1	7,9	8,0	8,7	8,8	8,2
Navigazione aerea	0,8	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2
<b>Ambiente e assetto del territorio</b>	<b>1,6</b>	<b>1,4</b>	<b>1,6</b>	<b>1,3</b>	<b>1,6</b>	<b>1,8</b>
Ambiente	0,7	0,7	0,7	0,6	0,9	1,1
Protezione contro i pericoli naturali	0,8	0,6	0,8	0,5	0,4	0,4
Protezione della natura	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2
Assetto del territorio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Agricoltura e alimentazione</b>	<b>8,0</b>	<b>8,6</b>	<b>7,6</b>	<b>7,0</b>	<b>6,2</b>	<b>5,9</b>
Agricoltura e alimentazione	8,0	8,6	7,6	7,0	6,2	5,9
<b>Economia</b>	<b>1,2</b>	<b>1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>
Ordinamento economico	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese	0,8	0,5	0,5	0,3	0,3	0,2
Energia	0,2	0,3	0,2	0,2	0,3	0,5
<b>Finanze e imposte</b>	<b>14,3</b>	<b>14,9</b>	<b>15,7</b>	<b>16,7</b>	<b>17,5</b>	<b>15,2</b>
Partecipazioni a entrate della Confederazione	7,1	7,4	8,2	9,4	7,3	7,0
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	7,2	7,5	7,6	7,3	5,3	3,2
Perequazione finanziaria	—	—	—	—	4,9	5,0

### B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2014

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Consuntivo 2014	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazio- nale	Difesa nazionale	Educazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>64 000</b>	<b>2 605</b>	<b>1 023</b>	<b>3 508</b>	<b>4 348</b>	<b>6 952</b>	<b>490</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>10 051</b>	<b>2 206</b>	<b>807</b>	<b>790</b>	<b>3 835</b>	<b>246</b>	<b>129</b>
Uscite per il personale	5 371	1 391	702	611	1 498	149	95
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 880	817	105	180	1 534	97	34
Uscite per l'armamento	801	—	—	—	801	—	—
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	—	-2	—	—	2	—	—
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>44 352</b>	<b>30</b>	<b>152</b>	<b>2 692</b>	<b>132</b>	<b>6 330</b>	<b>320</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	8 903	—	—	—	—	—	—
Indennizzi a enti pubblici	1 040	—	62	—	17	—	5
Contributi a istituzioni proprie	3 024	—	4	0	—	2 513	128
Contributi a terzi	15 288	30	85	2 691	115	3 817	187
Contributi ad assicurazioni sociali	16 097	—	—	—	—	—	—
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>1 951</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 645</b>	<b>366</b>	<b>64</b>	<b>26</b>	<b>381</b>	<b>376</b>	<b>41</b>
Investimenti materiali e scorte	2 838	350	14	—	381	192	1
Investimenti immateriali	44	16	6	1	—	—	1
Mutui	438	—	—	4	—	—	—
Partecipazioni	21	—	—	21	—	—	—
Contributi propri agli investimenti	4 304	—	45	—	—	183	39

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Ambiente e assetto del territorio	Agri- cultura e alimenta- zione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>226</b>	<b>21 414</b>	<b>8 429</b>	<b>1 210</b>	<b>3 693</b>	<b>634</b>	<b>9 469</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>140</b>	<b>529</b>	<b>698</b>	<b>171</b>	<b>121</b>	<b>191</b>	<b>189</b>
Uscite per il personale	70	335	193	111	91	124	—
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	70	193	504	60	31	67	189
Uscite per l'armamento	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	—	—	—	—	—	—	—
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>84</b>	<b>20 854</b>	<b>2 045</b>	<b>783</b>	<b>3 433</b>	<b>166</b>	<b>7 332</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	—	3 772	373	611	—	—	4 147
Indennizzi a enti pubblici	3	921	26	—	2	4	—
Contributi a istituzioni proprie	14	—	346	1	—	17	—
Contributi a terzi	67	136	1 300	171	3 360	145	3 185
Contributi ad assicurazioni sociali	—	16 026	—	—	72	—	—
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>0</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1 949</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>3</b>	<b>32</b>	<b>5 687</b>	<b>255</b>	<b>138</b>	<b>276</b>	<b>—</b>
Investimenti materiali e scorte	1	0	1 894	2	2	1	—
Investimenti immateriali	0	2	17	0	1	0	—
Mutui	—	30	356	3	46	—	—
Partecipazioni	—	—	—	—	—	—	—
Contributi propri agli investimenti	1	—	3 421	250	89	276	—

### B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2013

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Consuntivo 2013	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazio- nale	Difesa nazionale	Educazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>63 700</b>	<b>2 489</b>	<b>1 053</b>	<b>3 292</b>	<b>4 789</b>	<b>6 894</b>	<b>502</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>10 456</b>	<b>2 120</b>	<b>859</b>	<b>789</b>	<b>4 145</b>	<b>247</b>	<b>124</b>
Uscite per il personale	5 459	1 350	734	631	1 624	147	91
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	4 030	790	105	158	1 554	100	33
Uscite per l'armamento	968	—	—	—	968	—	—
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	—	-21	21	—	—	—	—
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>43 720</b>	<b>16</b>	<b>149</b>	<b>2 478</b>	<b>154</b>	<b>6 351</b>	<b>339</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	8 741	—	—	—	—	—	—
Indennizzi a enti pubblici	1 003	—	61	—	16	0	4
Contributi a istituzioni proprie	2 950	—	4	—	—	2 421	128
Contributi a terzi	15 237	16	84	2 478	137	3 930	207
Contributi ad assicurazioni sociali	15 789	—	—	—	—	—	—
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>2 167</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>7 357</b>	<b>350</b>	<b>44</b>	<b>25</b>	<b>490</b>	<b>296</b>	<b>39</b>
Investimenti materiali e scorte	2 693	343	17	0	490	190	3
Investimenti immateriali	39	7	2	1	0	0	0
Mutui	423	—	—	1	—	—	—
Partecipazioni	23	—	—	23	—	—	—
Contributi propri agli investimenti	4 179	—	25	—	—	107	36

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Ambiente e assetto del territorio	Agri- cultura e alimenta- zione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>219</b>	<b>21 106</b>	<b>8 224</b>	<b>1 007</b>	<b>3 706</b>	<b>505</b>	<b>9 916</b>
<b>Uscite proprie</b>	<b>133</b>	<b>495</b>	<b>714</b>	<b>164</b>	<b>121</b>	<b>176</b>	<b>369</b>
Uscite per il personale	64	317	187	106	89	119	—
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	69	178	528	58	32	56	369
Uscite per l'armamento	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	—	—	—	—	—	—	—
<b>Uscite correnti a titolo di riversamento</b>	<b>81</b>	<b>20 578</b>	<b>2 041</b>	<b>544</b>	<b>3 442</b>	<b>165</b>	<b>7 383</b>
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	—	3 811	374	351	—	—	4 205
Indennizzi a enti pubblici	—	891	25	—	2	4	—
Contributi a istituzioni proprie	15	—	364	1	—	17	—
Contributi a terzi	66	164	1 278	192	3 363	143	3 178
Contributi ad assicurazioni sociali	—	15 712	—	—	77	—	—
<b>Uscite finanziarie</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>0</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>0</b>	<b>2 164</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>4</b>	<b>32</b>	<b>5 469</b>	<b>299</b>	<b>143</b>	<b>165</b>	<b>—</b>
Investimenti materiali e scorte	1	0	1 645	2	2	1	—
Investimenti immateriali	1	3	23	1	1	—	—
Mutui	—	29	341	1	52	—	—
Partecipazioni	—	—	—	—	—	—	—
Contributi propri agli investimenti	3	0	3 461	295	88	164	—

**B41 Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi** (senza fondi speciali)

Mio. CHF		Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Versamento (+) / Prelevamento (-)
<b>Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi, stato</b>		<b>1 234</b>	<b>1 285</b>	<b>1 179</b>	<b>-55</b>
<b>Tassa d'incentivazione COV/HEL</b>		<b>265</b>	<b>260</b>	<b>253</b>	<b>-12</b>
606 E1100.0111/112/113	Tasse d'incentivazione sui COV	129	125	118	
606 E1400.0101	Interessi sulla tassa d'incentivazione sui COV	1	1	1	
810 A2300.0100	Ridistribuzione delle tasse d'incentivazione sui COV	-124	-130	-130	
<b>Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, ridistribuzione e fondo di tecnologia</b>		<b>56</b>	<b>84</b>	<b>58</b>	<b>2</b>
606 E1100.0121 (parte)	Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	428	533	505	
606 E1400.0114 (parte)	Interessi su tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	0	1	0	
810 A2400.0105 (parte)	Interessi su tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	0	-1	0	
810 A2300.0112	Ridistribuzione della tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	-227	-480	-478	
810 A4300.0150	Versamento al fondo di tecnologia	-25	-25	-25	
<b>Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, Programma Edifici</b>		<b>25</b>	<b>41</b>	<b>27</b>	<b>2</b>
606 E1100.0121 (parte)	Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	214	267	253	
606 E1400.0114 (parte)	Interessi su tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	0	0	0	
810 A2400.0105 (parte)	Interessi su tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	0	0	0	
810 A4300.0146	Programma di risanamento degli edifici	-93	-196	-211	
805 A4300.0126	Energie rinnovabili negli edifici	-46	-55	-39	
<b>Sanzione riduzione CO<sub>2</sub> automobili, ridistribuzione</b>		<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3</b>
805 E1100.0124 (parte)	Sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	0	-	0	
805 E1400.0116 (parte)	Interessi sulla sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	0	-	-	
805 A2100.0001 (parte)	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	0	-	-	
810 A2300.0114	Ridistr. a popolazione sanzione riduz. CO <sub>2</sub> automobili	-	-3	-3	
<b>Sanzione riduzione CO<sub>2</sub> automobili, fondo infrastrutturale</b>		<b>7</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
805 E1100.0124 (parte)	Sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	5	2	0	
805 E1400.0116 (parte)	Interessi sulla sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	0	0	0	
806 E5300.0113 (parte)	Sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	2	1	1	
805 A2400.0106	Interessi ridistribuzione sanzione riduz. CO <sub>2</sub> automobili	-	0	0	
805 A2100.0001 (parte)	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	0	0	-1	
805 A2119.0001 (parte)	Rimanenti spese d'esercizio	-	-	0	
806 A6100.0001 (parte)	Spese funzionali (preventivo globale)	-1	-1	-1	
<b>Tassa sulle case da gioco</b>		<b>637</b>	<b>658</b>	<b>593</b>	<b>-44</b>
417 E1100.0122	Tassa sulle case da gioco	308	350	285	
417 A2300.0113	Tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS	-376	-329	-329	
<b>Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati</b>		<b>144</b>	<b>137</b>	<b>144</b>	<b>0</b>
810 E1100.0100	Tassa per il risanamento dei siti contaminati	38	36	42	
810 A2310.0131	Risanamento dei siti contaminati	-62	-42	-41	
810 A2100.0001 (parte)	Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	-1	-1	-1	
<b>Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra</b>		<b>55</b>	<b>55</b>	<b>55</b>	<b>0</b>
724 E1300.0010 (parte)	Ricavi e tasse	0	-	0	
724 A2119.0001 (parte)	Rimanenti spese d'esercizio	-	-	0	

**B41 Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi** (senza fondi speciali)  
continuazione

Mio. CHF		Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Versamento (+) / Prelevamento (-)
<b>Assegni familiari per lavoratori agricoli e contadini di montagna</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>0</b>
318 E1400.0102	Fondo assegni familiari nell'agricoltura	1	1	1	
318 A2310.0332 (parte)	Assegni familiari nell'agricoltura	-1	-1	-1	
<b>Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione, archiviazione di programmi (dal 2007)</b>		<b>9</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>1</b>
808 E5200.0100	Tasse di concessione versate dalle emittenti	3	3	2	
808 A6210.0145	Contributo alla ricerca mediatica	-2	-2	-1	
808 A6210.0146	Archiviazione di programmi	0	0	0	
808 A6210.0148	Nuove tecnologie di trasmissione	-1	-1	-1	
<b>Promozione cinematografica</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
306 E1300.0146	Tasse di prom. cinemat. emitt. televisive, quota proventi	—	0	0	
306 A2310.0454	Tasse di promozione cinematografica emittenti televisive	0	-1	-1	
<b>Assicurazione malattie</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, assicurazione malattie (5 %)	908	924	910	
606 E1100.0109 (parte)	Tassa sul traffico pesante, costi scoperti del traffico pesante	90	140	140	
316 A2310.0110 (parte)	Riduzione individuale dei premi	-998	-1 064	-1 050	
<b>Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 318	2 363	2 323	
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, supplemento dello 0,4 % per l'AI	1 117	1 142	1 119	
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, quota Conf. percentuale AVS (17 %)	475	487	476	
606 E1100.0102	Imposta sul tabacco	2 295	2 387	2 257	
601 E1200.0101	Utile netto della Regia degli alcool	242	244	236	
318 A2310.0327 (parte)	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AVS	-3 012	-3 118	-2 969	
318 A2310.0328 (parte)	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AI				
318 A2310.0329 (parte)	Prestazioni complementari all'AVS				
318 A2310.0384 (parte)	Prestazioni complementari all'AI				
318 A2310.0453 (parte)	Contributo speciale per gli interessi AI				
605 A2300.0105	Percentuale IVA a favore dell'AVS	-2 318	-2 363	-2 323	
605 A2300.0111	Supplemento dell'IVA a favore dell'AI	-1 117	-1 142	-1 119	

Note:

- versamenti dall'imposta sul valore aggiunto comprese le perdite su debitori;
- nell'esercizio 2013 l'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra (54,6 mio.) è stata trasferita dal capitale proprio al capitale di terzi.

**B42 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio**

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Versamento (+) / Prelevamento (-)
<b>Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio, stato</b>	<b>4 891</b>	<b>5 098</b>	<b>5 279</b>	<b>388</b>
<b>Finanziamento speciale per il traffico stradale</b>	<b>2 036</b>	<b>1 718</b>	<b>1 809</b>	<b>-227</b>
Entrate	3 786	3 769	3 769	
Uscite	-3 828	-4 087	-3 996	
<b>Finanziamento speciale per le misure collaterali ALSA/OMC</b>	<b>2 805</b>	<b>3 331</b>	<b>3 398</b>	<b>594</b>
606 E1100.0110 (parte) Dazi d'importazione	549	526	594	
<b>Finanziamento speciale per il traffico aereo</b>	<b>51</b>	<b>50</b>	<b>72</b>	<b>21</b>
606 E1100.0104 (parte) Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	20	21	21	
606 E1100.0105 (parte) Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	27	29	28	
803 A6210.0152 Misure tecniche di sicurezza	-21	-28	-25	
803 A6210.0153 Misure di protezione dell'ambiente	-6	-14	-1	
803 A6210.0154 Misure di sicurezza, attività non sovrane	0	-8	-1	
<b>Sorveglianza delle epizootie</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
708 E1100.0123 Tassa di macellazione	-	3	3	
341 A2310.0500 Sorveglianza delle epizootie	-	-3	-3	

Nota:

- nell'esercizio 2013 l'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra (54,6 mio.) è stata trasferita dal capitale proprio al capitale di terzi.



#### B43 Finanziamento speciale per il traffico stradale

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Entrate</b>	<b>3 786</b>	<b>3 769</b>	<b>3 769</b>	<b>-17</b>	<b>-0,4</b>
606 A2111.0141 Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	-32	-33	-33	-1	3,3
606 A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio; vendita e controllo tassa utilizzazione strade nazionali	-2	-5	-2	0	-2,8
606 E1100.0104 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	1 474	1 467	1 465	-9	-0,6
606 E1100.0105 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 967	1 957	1 955	-12	-0,6
606 E1100.0108 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	356	363	364	8	2,4
802 E3200.0001 Restituzione di mutui, terminali	7	6	8	2	23,5
806 E5100.0001 Ricavi funzionali (preventivo globale)	9	10	10	1	6,8
806 E7100.0001 Alienazione di invest. materiali e immateriali, (prev. glob.); ricavi da terreni residui strade nazionali	7	5	1	-5	-80,5
806 E7200.0001 Restituzione di mutui posteggi nelle stazioni ferroviarie	0	0	0	0	0,0
<b>Uscite</b>	<b>3 821</b>	<b>4 087</b>	<b>3 996</b>	<b>175</b>	<b>4,6</b>
<b>Strade nazionali (senza fondo infrastrutturale)</b>	<b>1 461</b>	<b>1 623</b>	<b>1 650</b>	<b>189</b>	<b>12,9</b>
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale); esercizio	353	353	346	-6	-1,8
806 A8100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.); manutenzione/sistemazione	1 108	1 270	1 304	196	17,6
<b>Fondo infrastrutturale</b>	<b>1 026</b>	<b>1 029</b>	<b>1 029</b>	<b>3</b>	<b>0,3</b>
806 A8400.0100 Versamento annuale nel fondo infrastrutturale	1 026	1 029	1 029	3	0,3
<b>Strade principali</b>	<b>172</b>	<b>174</b>	<b>174</b>	<b>2</b>	<b>1,0</b>
806 A8300.0107 Strade principali	172	174	174	2	1,0
<b>Rimanenti contributi direttamente vincolati alle opere</b>	<b>477</b>	<b>535</b>	<b>471</b>	<b>-6</b>	<b>-1,2</b>
802 A2310.0214 Indennità per il trasporto combinato transalpino	166	165	163	-3	-1,6
802 A2310.0215 Carico degli autoveicoli	3	2	2	0	-7,7
802 A2310.0450 Indennità trasporto di merci per ferrovia non transalpino	15	14	14	-1	-6,2
802 A4300.0119 Separazione dei modi di traffico	2	2	2	-1	-25,0
802 A4300.0121 Binari di raccordo	12	18	18	5	43,1
802 A4300.0129 Fondo per i grandi progetti ferroviari	277	309	266	-11	-3,9
802 A4300.0141 Terminali	1	25	6	4	272,9
<b>Contributi non direttamente vincolati alle opere</b>	<b>374</b>	<b>373</b>	<b>373</b>	<b>-1</b>	<b>-0,4</b>
806 A6200.0152 Contributi generali a favore delle strade	367	366	365	-1	-0,4
806 A6200.0153 Cantoni privi di strade nazionali	7	7	7	0	-0,4
<b>Ricerca e amministrazione</b>	<b>148</b>	<b>174</b>	<b>154</b>	<b>7</b>	<b>4,5</b>
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale)	147	169	153	6	4,0
806 A8100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	1	5	2	1	76,3
<b>Protezione dell'ambiente</b>	<b>108</b>	<b>110</b>	<b>98</b>	<b>-10</b>	<b>-9,3</b>
806 A6210.0142 Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	1	1	1	0	-5,6
810 A2310.0134 Foresta	50	48	50	0	-0,3
810 A4300.0103 Protezione contro i pericoli naturali	20	24	20	0	-2,2
810 A4300.0139 Protezione contro l'inquinamento fonico	37	38	28	-9	-25,4

**B43 Finanziamento speciale per il traffico stradale**  
continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Protezione del paesaggio</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>0,4</b>
306 A4300.0138 Protezione paesaggio e conservazione monumenti storici	11	11	11	0	0,0
806 A8300.0110 Vie di comunicazione storiche	2	2	2	0	2,8
810 A4300.0105 Natura e paesaggio	2	2	2	0	0,0
<b>Protezione rimanenti strade contro le forze della natura</b>	<b>41</b>	<b>53</b>	<b>32</b>	<b>-9</b>	<b>-21,3</b>
810 A4300.0135 Protezione contro le piene	41	53	32	-9	-21,3
<b>Saldo</b>	<b>-35</b>	<b>-318</b>	<b>-227</b>	<b>-192</b>	
<b>Nuova valutazione indennità per il trasporto di merci per ferrovia non transalpino 2012</b>	<b>6</b>				
<b>Stato del finanziamento speciale a fine anno</b>	<b>2 036</b>	<b>1 718</b>	<b>1 809</b>	<b>-227</b>	<b>-11,2</b>

Nota:

– L'indennità per il trasporto di merci per ferrovia non transalpino è addebitata al finanziamento speciale per il traffico stradale (FSTS) solo per la parte destinata al promozione del traffico combinato. Per contro il contributo al traffico a carro completo isolato di FFS Cargo non è a carico del FSTS. Dato che nell'esercizio 2012 l'intero contributo a FFS Cargo (e pertanto anche quello per l'offerta del traffico combinato) non è stato erroneamente addebitato al FSTS, nel 2013 viene effettuato un addebito posticipato una tantum di 6,5 milioni.

## C01 Ricavi secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>63 523</b>	<b>65 693</b>	<b>64 041</b>	<b>65 136</b>	<b>66 137</b>	<b>64 877</b>	<b>-259</b>	<b>-0,4</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>57 757</b>	<b>60 096</b>	<b>58 288</b>	<b>60 338</b>	<b>62 270</b>	<b>60 188</b>	<b>-149</b>	<b>-0,2</b>
Imposta federale diretta	17 886	17 891	18 342	18 353	20 113	17 975	-378	-2,1
Imposta preventiva	4 323	5 961	3 835	5 442	4 837	5 631	189	3,5
Tasse di bollo	2 855	2 857	2 136	2 143	2 300	2 148	5	0,2
Imposta sul valore aggiunto	20 672	21 642	22 050	22 561	22 960	22 608	47	0,2
Altre imposte sul consumo	7 602	7 341	7 543	7 414	7 480	7 342	-72	-1,0
Imposta sugli oli minerali	5 134	5 020	5 033	5 005	4 980	4 972	-34	-0,7
Imposta sul tabacco	2 356	2 208	2 397	2 295	2 387	2 257	-38	-1,7
Imposta sulla birra	112	113	113	113	113	113	0	-0,2
Tasse sul traffico	2 210	2 323	2 293	2 242	2 273	2 212	-30	-1,3
Imposta sugli autoveicoli	373	408	412	369	410	354	-15	-4,0
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	347	360	352	356	363	364	8	2,4
Tassa sul traffico pesante	1 490	1 555	1 529	1 517	1 500	1 493	-24	-1,6
Dazi	1 079	1 046	1 044	1 059	990	1 068	9	0,9
Tassa sulle case da gioco	381	376	329	308	350	285	-22	-7,3
Tasse d'incentivazione	748	660	716	816	964	916	100	12,2
Tassa d'incentivazione sui COV	123	127	125	129	125	118	-11	-8,8
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	36	35	35	38	36	42	4	10,1
Tassa d'incentivazione CO2	589	498	556	649	803	757	107	16,5
Rimanenti introiti fiscali	0	-	-	-	3	3	3	-
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>1 383</b>	<b>1 403</b>	<b>995</b>	<b>845</b>	<b>840</b>	<b>525</b>	<b>-320</b>	<b>-37,9</b>
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	243	269	267	242	244	236	-5	-2,2
Distribuzione dell'utile BNS	833	833	333	333	333	-	-333	-100,0
Aumento della circolazione monetaria	74	54	144	19	32	22	4	20,5
Ricavi da vendite all'asta di contingenti	199	213	217	216	209	239	23	10,8
Rimanenti regalie e concessioni	33	34	34	35	23	27	-8	-23,6
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>2 446</b>	<b>2 136</b>	<b>2 842</b>	<b>1 892</b>	<b>1 149</b>	<b>2 040</b>	<b>148</b>	<b>7,8</b>
Ricavi a titolo di interessi	375	376	359	246	284	246	0	0,0
Investimenti finanziari	11	18	40	19	18	12	-7	-36,4
Mutui	83	78	64	57	110	72	15	25,4
Anticipo al Fondo FTP	204	193	176	165	151	158	-8	-4,8
Rimanenti ricavi a titolo di interessi	77	88	79	4	5	5	0	7,5
Utili di corso del cambio	82	169	107	85	-	57	-28	-33,3
Proventi da partecipazioni	0	1	0	0	0	0	0	0,6
Aumento del valore equity	1 840	1 256	2 285	1 457	864	1 701	245	16,8
Rimanenti ricavi finanziari	149	334	92	104	1	35	-69	-66,0
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>1 803</b>	<b>1 880</b>	<b>1 852</b>	<b>1 967</b>	<b>1 863</b>	<b>2 065</b>	<b>98</b>	<b>5,0</b>
Ricavi e tasse	1 259	1 192	1 255	1 325	1 326	1 293	-31	-2,4
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	155	157	160	163	165	174	11	6,5
Emolumenti	217	225	243	253	248	246	-6	-2,5
Ricavi e tasse per utilizz. e prestaz. di servizi	79	76	78	73	67	76	3	4,0
Vendite	129	102	92	96	120	111	15	15,6
Rimborsi	104	118	131	133	124	113	-19	-14,6
Fiscalità del risparmio UE	120	97	114	139	141	115	-24	-17,0
Diversi ricavi e tasse	455	415	436	469	462	458	-11	-2,3
Ricavi diversi	544	689	598	642	537	771	129	20,1
Redditi immobiliari	371	365	386	398	369	369	-30	-7,4
Diversi altri ricavi	173	323	211	244	168	403	159	65,0
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>135</b>	<b>178</b>	<b>64</b>	<b>94</b>	<b>15</b>	<b>59</b>	<b>-35</b>	<b>-37,2</b>

## C02 Spese secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Spese ordinarie</b>	<b>59 385</b>	<b>62 680</b>	<b>62 336</b>	<b>65 109</b>	<b>65 641</b>	<b>63 880</b>	<b>-1 229</b>	<b>-1,9</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>12 039</b>	<b>12 230</b>	<b>12 304</b>	<b>13 429</b>	<b>13 202</b>	<b>12 674</b>	<b>-755</b>	<b>-5,6</b>
Spese per il personale	4 824	4 923	5 060	5 476	5 482	5 409	-67	-1,2
Retribuzione del personale	3 998	4 023	4 111	4 213	4 386	4 337	124	2,9
Contributi del datore di lavoro	781	804	843	1 126	958	922	-204	-18,1
Prestazioni del datore di lavoro	78	47	38	59	47	74	16	27,3
Rimanenti spese per il personale	-34	49	68	79	92	76	-3	-4,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 071	3 983	4 029	4 830	4 268	4 237	-594	-12,3
Spese per materiale e merci	259	192	138	150	182	202	52	35,0
Spese d'esercizio	3 399	3 386	3 424	4 201	3 611	3 587	-613	-14,6
Immobili	531	465	414	512	352	533	20	4,0
Pigioni e fitti	149	160	164	169	195	181	12	7,0
Informatica	471	496	472	479	570	490	12	2,5
Consulenza e ricerca su mandato	238	225	230	235	282	240	5	2,0
Spese d'esercizio dell'esercito	861	929	968	932	889	887	-45	-4,9
Ammortamenti su crediti	200	190	221	409	167	161	-248	-60,7
Rimanenti spese d'esercizio	948	921	955	1 465	1 155	1 097	-368	-25,1
Manutenzione corrente delle strade nazionali	413	404	467	480	475	447	-33	-6,9
Spese per l'armamento	1 001	1 163	997	970	1 226	799	-170	-17,6
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	111	95	86	95	90	103	8	8,2
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	316	307	317	345	330	308	-36	-10,6
Materiale d'armamento	575	761	594	530	806	388	-142	-26,7
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	2 143	2 162	2 218	2 153	2 225	2 229	76	3,5
Edifici	487	528	555	509	534	573	64	12,5
Strade nazionali	1 424	1 416	1 425	1 441	1 483	1 468	28	1,9
Rimanenti ammortamenti	232	218	238	203	208	188	-15	-7,6
<b>Spese di riversamento</b>	<b>44 024</b>	<b>46 994</b>	<b>47 332</b>	<b>48 838</b>	<b>50 274</b>	<b>49 028</b>	<b>190</b>	<b>0,4</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	7 705	8 549	8 687	8 741	9 263	8 903	162	1,9
Partecipazioni dei Cantoni	4 436	4 466	4 477	4 579	4 816	4 520	-60	-1,3
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	2 694	3 519	3 734	3 811	3 834	3 772	-39	-1,0
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	576	564	477	351	613	611	260	74,3
Indennizzi a enti pubblici	807	856	1 015	1 005	1 106	1 038	34	3,4
Contributi a istituzioni proprie	2 850	2 971	3 093	2 950	3 005	3 024	74	2,5
Contributi a terzi	13 608	14 317	14 619	15 286	15 681	15 215	-71	-0,5
Perequazione finanziaria	2 901	3 049	3 102	3 178	3 185	3 185	8	0,2
Organizzazioni internazionali	1 597	1 762	1 825	2 096	1 982	1 684	-413	-19,7
Vari contributi a terzi	9 110	9 506	9 692	10 012	10 513	10 346	334	3,3
Contributi ad assicurazioni sociali	14 493	15 754	15 399	16 295	16 170	16 155	-139	-0,9
AVS / AI / AD	11 053	12 126	11 712	11 842	12 312	12 195	353	3,0
Altre assicurazioni sociali	3 439	3 628	3 687	4 452	3 858	3 960	-492	-11,0
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 302	4 160	4 101	4 177	4 625	4 303	126	3,0
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	259	386	417	385	424	390	5	1,3

**C02 Spese secondo gruppi di conti**  
continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Spese finanziarie</b>	<b>3 299</b>	<b>3 428</b>	<b>2 664</b>	<b>2 578</b>	<b>2 099</b>	<b>2 174</b>	<b>-405</b>	<b>-15,7</b>
Spese a titolo di interessi	2 902	2 669	2 406	2 128	1 984	1 978	-149	-7,0
Prestiti	2 679	2 481	2 297	2 039	1 861	1 905	-133	-6,5
Crediti contabili a breve termine	2	6	0	–	22	–	–	–
Rimanenti spese a titolo di interessi	221	182	109	89	102	73	-16	-18,0
Perdite sui corsi dei cambi	54	88	44	30	–	49	18	60,4
Spese per la raccolta di capitale	122	116	104	90	105	80	-10	-11,2
Riduzione del valore equity	95	440	–	303	–	–	-303	-100,0
Rimanenti spese finanziarie	126	116	110	28	10	67	39	142,8
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>264</b>	<b>66</b>	<b>4</b>	<b>-259</b>	<b>-98,3</b>

### C03 Evoluzione dei ricavi e delle spese secondo gruppi di conti

Tasso di crescita medio annuo in %	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	2010-2014
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>-1,0</b>	<b>3,4</b>	<b>-2,5</b>	<b>1,7</b>	<b>1,5</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,5</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>1,7</b>	<b>4,1</b>	<b>-3,0</b>	<b>3,5</b>	<b>3,2</b>	<b>-0,2</b>	<b>1,0</b>
Imposta federale diretta	0,0	0,0	2,5	0,1	9,6	-2,1	0,1
Imposta preventiva	-18,1	37,9	-35,7	41,9	-11,1	3,5	6,8
Tasse di bollo	1,8	0,1	-25,2	0,3	7,3	0,2	-6,9
Imposta sul valore aggiunto	4,2	4,7	1,9	2,3	1,8	0,2	2,3
Altre imposte sul consumo	4,4	-3,4	2,8	-1,7	0,9	-1,0	-0,9
Tasse sul traffico	4,6	5,1	-1,3	-2,3	1,4	-1,3	0,0
Dazi	4,5	-3,1	-0,2	1,5	-6,5	0,9	-0,3
Diversi introiti fiscali	97,9	-8,3	1,0	7,5	17,1	7,2	1,6
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>2,5</b>	<b>1,5</b>	<b>-29,1</b>	<b>-15,0</b>	<b>-0,6</b>	<b>-37,9</b>	<b>-21,5</b>
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>-20,5</b>	<b>-12,7</b>	<b>33,1</b>	<b>-33,4</b>	<b>-39,3</b>	<b>7,8</b>	<b>-4,4</b>
Proventi da partecipazioni	9,3	177,9	-70,8	-21,8	-15,1	0,6	-10,6
Aumento del valore equity	-15,5	-31,8	82,0	-36,3	-40,7	16,8	-1,9
Rimanenti ricavi finanziari	-32,4	45,2	-36,6	-21,8	-34,6	-22,3	-13,5
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>-37,7</b>	<b>4,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>6,2</b>	<b>-5,3</b>	<b>5,0</b>	<b>3,4</b>
Ricavi e tasse	-7,0	-5,3	5,3	5,6	0,1	-2,4	0,7
Ricavi diversi	-64,6	26,6	-13,2	7,5	-16,4	20,1	9,1
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>262,0</b>	<b>31,7</b>	<b>-63,8</b>	<b>46,3</b>	<b>-83,7</b>	<b>-37,2</b>	<b>-18,6</b>
<b>Spese ordinarie</b>	<b>2,9</b>	<b>5,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>4,4</b>	<b>0,8</b>	<b>-1,9</b>	<b>1,8</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>0,9</b>	<b>1,6</b>	<b>0,6</b>	<b>9,1</b>	<b>-1,7</b>	<b>-5,6</b>	<b>1,3</b>
Spese per il personale	0,2	2,1	2,8	8,2	0,1	-1,2	2,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-1,2	-2,2	1,2	19,9	-11,6	-12,3	1,0
Spese per l'armamento	-8,6	16,2	-14,3	-2,7	26,4	-17,6	-5,5
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	12,7	0,9	2,6	-2,9	3,4	3,5	1,0
<b>Spese di riversamento</b>	<b>3,7</b>	<b>6,7</b>	<b>0,7</b>	<b>3,2</b>	<b>2,9</b>	<b>0,4</b>	<b>2,7</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	8,3	11,0	1,6	0,6	6,0	1,9	3,7
Indennizzi a enti pubblici	3,7	6,1	18,6	-1,0	10,1	3,4	6,5
Contributi a istituzioni proprie	4,7	4,2	4,1	-4,6	1,9	2,5	1,5
Contributi a terzi	2,5	5,2	2,1	4,6	2,6	-0,5	2,8
Contributi ad assicurazioni sociali	1,5	8,7	-2,3	5,8	-0,8	-0,9	2,8
Rettificazione di valore contributi agli investim.	5,8	-3,3	-1,4	1,9	10,7	3,0	0,0
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	27,5	49,0	8,0	-7,6	9,9	1,3	10,8
<b>Spese finanziarie</b>	<b>-1,2</b>	<b>3,9</b>	<b>-22,3</b>	<b>-3,2</b>	<b>-18,6</b>	<b>-15,7</b>	<b>-9,9</b>
Spese a titolo di interessi	-4,6	-8,1	-9,9	-11,6	-6,7	-7,0	-9,1
Riduzione del valore equity	1 632,4	363,9	-100,0	-	-100,0	-100,0	-100,0
Rimanenti spese finanziarie	2,9	5,9	-19,3	-42,9	-22,1	32,3	-10,3
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>97,3</b>	<b>22,1</b>	<b>35,2</b>	<b>622,6</b>	<b>-74,8</b>	<b>-98,3</b>	<b>-32,9</b>

#### C04 Struttura dei ricavi e delle spese secondo gruppi di conti

Quota in % di ricavi/spese ordinari	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>90,9</b>	<b>91,5</b>	<b>91,0</b>	<b>92,6</b>	<b>94,2</b>	<b>92,8</b>
Imposta federale diretta	28,2	27,2	28,6	28,2	30,4	27,7
Imposta preventiva	6,8	9,1	6,0	8,4	7,3	8,7
Tasse di bollo	4,5	4,3	3,3	3,3	3,5	3,3
Imposta sul valore aggiunto	32,5	32,9	34,4	34,6	34,7	34,8
Altre imposte sul consumo	12,0	11,2	11,8	11,4	11,3	11,3
Tasse sul traffico	3,5	3,5	3,6	3,4	3,4	3,4
Dazi	1,7	1,6	1,6	1,6	1,5	1,6
Diversi introiti fiscali	1,8	1,6	1,6	1,7	2,0	1,9
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>2,2</b>	<b>2,1</b>	<b>1,6</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>0,8</b>
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>3,9</b>	<b>3,3</b>	<b>4,4</b>	<b>2,9</b>	<b>1,7</b>	<b>3,1</b>
Proventi da partecipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Aumento del valore equity	2,9	1,9	3,6	2,2	1,3	2,6
Rimanenti ricavi finanziari	1,0	1,3	0,9	0,7	0,4	0,5
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>2,8</b>	<b>2,9</b>	<b>2,9</b>	<b>3,0</b>	<b>2,8</b>	<b>3,2</b>
Ricavi e tasse	2,0	1,8	2,0	2,0	2,0	2,0
Ricavi diversi	0,9	1,0	0,9	1,0	0,8	1,2
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>
<b>Spese ordinarie</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>20,3</b>	<b>19,5</b>	<b>19,7</b>	<b>20,6</b>	<b>20,1</b>	<b>19,8</b>
Spese per il personale	8,1	7,9	8,1	8,4	8,4	8,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6,9	6,4	6,5	7,4	6,5	6,6
Spese per l'armamento	1,7	1,9	1,6	1,5	1,9	1,3
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	3,6	3,4	3,6	3,3	3,4	3,5
<b>Spese di riversamento</b>	<b>74,1</b>	<b>75,0</b>	<b>75,9</b>	<b>75,0</b>	<b>76,6</b>	<b>76,8</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	13,0	13,6	13,9	13,4	14,1	13,9
Indennizzi a enti pubblici	1,4	1,4	1,6	1,5	1,7	1,6
Contributi a istituzioni proprie	4,8	4,7	5,0	4,5	4,6	4,7
Contributi a terzi	22,9	22,8	23,5	23,5	23,9	23,8
Contributi ad assicurazioni sociali	24,4	25,1	24,7	25,0	24,6	25,3
Rettificazione di valore contributi agli investim.	7,2	6,6	6,6	6,4	7,0	6,7
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	0,4	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6
<b>Spese finanziarie</b>	<b>5,6</b>	<b>5,5</b>	<b>4,3</b>	<b>4,0</b>	<b>3,2</b>	<b>3,4</b>
Spese a titolo di interessi	4,9	4,3	3,9	3,3	3,0	3,1
Riduzione del valore equity	0,2	0,7	–	0,5	–	–
Rimanenti spese finanziarie	0,5	0,5	0,4	0,2	0,2	0,3
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>0,4</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>

**C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2014**

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2014	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DEFR	DATEC
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>64 877</b>	<b>23</b>	<b>44</b>	<b>112</b>	<b>399</b>	<b>149</b>	<b>63 529</b>	<b>392</b>	<b>228</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>60 188</b>	–	–	–	<b>285</b>	–	<b>59 859</b>	<b>3</b>	<b>41</b>
Imposta federale diretta	17 975	–	–	–	–	–	17 975	–	–
Imposta preventiva	5 631	–	–	–	–	–	5 631	–	–
Tasse di bollo	2 148	–	–	–	–	–	2 148	–	–
Imposta sul valore aggiunto	22 608	–	–	–	–	–	22 608	–	–
Altre imposte sul consumo	7 342	–	–	–	–	–	7 342	–	–
Tasse sul traffico	2 212	–	–	–	–	–	2 212	–	–
Dazi	1 068	–	–	–	–	–	1 068	–	–
Diversi introiti fiscali	1 204	–	–	–	285	–	875	3	41
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>525</b>	–	–	–	–	–	<b>259</b>	<b>239</b>	<b>27</b>
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>2 040</b>	–	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2 016</b>	<b>19</b>	<b>3</b>
Proventi da partecipazioni	0	–	–	–	–	–	0	0	0
Aumento del valore equity	1 701	–	–	–	–	–	1 701	–	–
Rimanenti ricavi finanziari	338	–	0	1	0	0	315	19	3
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>2 065</b>	<b>23</b>	<b>44</b>	<b>111</b>	<b>114</b>	<b>149</b>	<b>1 336</b>	<b>131</b>	<b>158</b>
Ricavi e tasse	1 293	21	43	106	103	86	765	79	90
Ricavi diversi	771	2	1	4	11	63	570	52	67
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>59</b>	–	–	–	–	–	<b>59</b>	–	–
<b>Spese ordinarie</b>	<b>63 880</b>	<b>370</b>	<b>3 016</b>	<b>16 626</b>	<b>2 030</b>	<b>4 782</b>	<b>15 779</b>	<b>11 377</b>	<b>9 900</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>12 674</b>	<b>370</b>	<b>764</b>	<b>574</b>	<b>611</b>	<b>4 560</b>	<b>2 738</b>	<b>522</b>	<b>2 534</b>
Spese per il personale	5 409	312	560	372	385	1 703	1 329	360	389
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 237	58	202	197	184	1 814	981	151	650
Spese per l'armamento	799	–	–	–	–	799	–	–	–
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	2 229	1	2	5	42	243	429	11	1 495
<b>Spese di riversamento</b>	<b>49 028</b>	–	<b>2 251</b>	<b>16 052</b>	<b>1 419</b>	<b>222</b>	<b>10 863</b>	<b>10 856</b>	<b>7 366</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	8 903	–	–	–	329	–	7 590	–	984
Indennizzi a enti pubblici	1 038	–	–	38	899	70	–	2	28
Contributi a istituzioni proprie	3 024	–	0	92	26	–	–	2 509	396
Contributi a terzi	15 215	–	2 255	195	119	142	3 273	7 574	1 656
Contributi ad assicurazioni sociali	16 155	–	–	15 696	–	–	–	459	–
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 303	–	–	31	45	9	–	258	3 960
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	390	–	-4	–	–	–	–	53	341
<b>Spese finanziarie</b>	<b>2 174</b>	–	<b>0</b>	–	–	<b>0</b>	<b>2 173</b>	–	<b>0</b>
Spese a titolo di interessi	1 978	–	0	–	–	0	1 978	–	0
Rimanenti spese finanziarie	195	–	–	–	–	0	195	–	–
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>4</b>	–	–	–	–	–	<b>4</b>	–	–



**C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2013**

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2013	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DEFR	DATEC
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>65 136</b>	<b>34</b>	<b>47</b>	<b>102</b>	<b>440</b>	<b>135</b>	<b>63 803</b>	<b>346</b>	<b>229</b>
<b>Gettito fiscale</b>	<b>60 338</b>	–	–	–	<b>308</b>	–	<b>59 985</b>	–	<b>45</b>
Imposta federale diretta	18 353	–	–	–	–	–	18 353	–	–
Imposta preventiva	5 442	–	–	–	–	–	5 442	–	–
Tasse di bollo	2 143	–	–	–	–	–	2 143	–	–
Imposta sul valore aggiunto	22 561	–	–	–	–	–	22 561	–	–
Altre imposte sul consumo	7 414	–	–	–	–	–	7 414	–	–
Tasse sul traffico	2 242	–	–	–	–	–	2 242	–	–
Dazi	1 059	–	–	–	–	–	1 059	–	–
Diversi introiti fiscali	1 124	–	–	–	308	–	771	–	45
<b>Regalie e concessioni</b>	<b>845</b>	–	–	–	–	–	<b>594</b>	<b>216</b>	<b>35</b>
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>1 892</b>	–	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1 869</b>	<b>20</b>	<b>1</b>
Proventi da partecipazioni	0	–	–	–	–	–	0	0	0
Aumento del valore equity	1 457	–	–	–	–	–	1 457	–	–
Rimanenti ricavi finanziari	435	–	0	1	0	0	413	20	1
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>1 967</b>	<b>34</b>	<b>47</b>	<b>101</b>	<b>132</b>	<b>135</b>	<b>1 261</b>	<b>110</b>	<b>148</b>
Ricavi e tasse	1 325	32	46	99	114	76	783	81	94
Ricavi diversi	642	2	0	2	18	59	478	28	54
<b>Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi</b>	<b>94</b>	–	–	–	–	–	<b>94</b>	–	–
<b>Spese ordinarie</b>	<b>65 109</b>	<b>363</b>	<b>2 859</b>	<b>16 708</b>	<b>2 053</b>	<b>4 858</b>	<b>16 965</b>	<b>11 724</b>	<b>9 579</b>
<b>Spese proprie</b>	<b>13 429</b>	<b>363</b>	<b>709</b>	<b>524</b>	<b>612</b>	<b>4 643</b>	<b>3 227</b>	<b>834</b>	<b>2 517</b>
Spese per il personale	5 476	305	538	360	367	1 658	1 523	351	373
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 830	58	168	159	193	1 789	1 313	472	678
Spese per l'armamento	970	–	–	–	–	970	–	–	–
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	2 153	1	3	5	52	225	391	11	1 466
<b>Spese di riversamento</b>	<b>48 838</b>	–	<b>2 150</b>	<b>16 183</b>	<b>1 441</b>	<b>216</b>	<b>10 896</b>	<b>10 890</b>	<b>7 061</b>
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	8 741	–	–	–	376	–	7 640	–	725
Indennizzi a enti pubblici	1 005	–	–	35	870	68	–	2	30
Contributi a istituzioni proprie	2 950	–	–	92	27	–	–	2 417	414
Contributi a terzi	15 286	–	2 135	186	144	140	3 256	7 782	1 643
Contributi ad assicurazioni sociali	16 295	–	–	15 838	–	–	–	456	–
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 177	–	–	32	25	7	–	185	3 929
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	385	–	15	–	–	–	–	49	321
<b>Spese finanziarie</b>	<b>2 578</b>	–	<b>0</b>	–	–	<b>0</b>	<b>2 578</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Spese a titolo di interessi	2 128	–	0	–	–	0	2 127	–	0
Riduzione del valore equity	303	–	–	–	–	–	303	–	–
Rimanenti spese finanziarie	147	–	–	–	–	0	147	0	0
<b>Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>264</b>	–	–	–	–	–	<b>264</b>	–	–



## D01 Il bilancio in dettaglio

Mio. CHF	2010	2011	2012	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
						assoluta	in %
<b>Attivi</b>	<b>104 222</b>	<b>104 526</b>	<b>108 968</b>	<b>111 183</b>	<b>110 924</b>	<b>-258</b>	<b>-0,2</b>
<b>Beni patrimoniali</b>	<b>30 193</b>	<b>29 526</b>	<b>32 543</b>	<b>34 459</b>	<b>32 904</b>	<b>-1 555</b>	<b>-4,5</b>
<b>Attivo circolante</b>	<b>14 584</b>	<b>14 674</b>	<b>18 132</b>	<b>20 213</b>	<b>18 852</b>	<b>-1 361</b>	<b>-6,7</b>
<b>Liquidità e investimenti di denaro a breve termine</b>	<b>6 015</b>	<b>5 544</b>	<b>9 311</b>	<b>11 221</b>	<b>9 030</b>	<b>-2 192</b>	<b>-19,5</b>
Cassa	5	5	5	5	5	0	2,2
Posta	135	136	161	176	106	-70	-39,9
Banca	995	4 873	8 396	10 096	8 459	-1 636	-16,2
Investimenti di denaro a breve termine	4 880	530	750	945	460	-485	-51,3
<b>Crediti</b>	<b>6 459</b>	<b>5 862</b>	<b>6 163</b>	<b>6 460</b>	<b>6 572</b>	<b>112</b>	<b>1,7</b>
Crediti fiscali e doganali	4 966	4 611	5 073	5 427	5 179	-248	-4,6
Conti correnti	1 289	1 027	863	841	939	97	11,6
Altri crediti	156	192	197	164	422	258	157,4
Rimanenti crediti	48	32	29	28	33	4	15,8
<b>Investimenti finanziari a breve termine</b>	<b>414</b>	<b>1 959</b>	<b>1 504</b>	<b>1 551</b>	<b>2 551</b>	<b>1 000</b>	<b>64,4</b>
Depositi a termine	400	1 800	1 400	1 475	1 840	365	24,7
Mutui	—	—	—	—	500	500	—
Valori positivi di sostituzione	8	153	102	76	211	135	177,0
Rimanenti investimenti	6	6	2	0	0	0	0,0
<b>Delimitazione contabile attiva</b>	<b>1 696</b>	<b>1 308</b>	<b>1 153</b>	<b>981</b>	<b>700</b>	<b>-281</b>	<b>-28,6</b>
Interessi	30	29	23	20	29	9	46,1
Disaggio	359	294	238	208	196	-11	-5,5
Rimanente delimitazione contabile attiva	1 307	986	892	754	475	-278	-37,0
<b>Attivo fisso</b>	<b>15 609</b>	<b>14 852</b>	<b>14 411</b>	<b>14 245</b>	<b>14 051</b>	<b>-194</b>	<b>-1,4</b>
<b>Investimenti finanziari a lungo termine</b>	<b>15 576</b>	<b>14 683</b>	<b>14 241</b>	<b>14 245</b>	<b>14 051</b>	<b>-194</b>	<b>-1,4</b>
Mutui all'assicurazione contro la disoccupazione	7 400	6 000	5 000	4 200	2 800	-1 400	-33,3
Rimanenti mutui	570	920	1 220	1 870	2 890	1 020	54,5
Fondo per i grandi progetti ferroviari	7 606	7 763	8 021	8 175	8 361	186	2,3
<b>Cr. verso fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi</b>	<b>32</b>	<b>170</b>	<b>170</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
Tasse d'incentivazione	32	170	170	—	—	—	—
<b>Beni amministrativi</b>	<b>74 029</b>	<b>75 000</b>	<b>76 426</b>	<b>76 724</b>	<b>78 021</b>	<b>1 296</b>	<b>1,7</b>
<b>Attivo circolante</b>	<b>285</b>	<b>284</b>	<b>277</b>	<b>305</b>	<b>260</b>	<b>-44</b>	<b>-14,6</b>
<b>Scorte</b>	<b>285</b>	<b>284</b>	<b>277</b>	<b>305</b>	<b>260</b>	<b>-44</b>	<b>-14,6</b>
Scorte da acquisti	270	266	259	293	247	-46	-15,7
Scorte da produzione propria	15	18	18	12	13	1	12,5
<b>Attivo fisso</b>	<b>73 745</b>	<b>74 716</b>	<b>76 149</b>	<b>76 419</b>	<b>77 760</b>	<b>1 341</b>	<b>1,8</b>
<b>Investimenti materiali</b>	<b>51 194</b>	<b>52 176</b>	<b>52 325</b>	<b>52 642</b>	<b>53 172</b>	<b>530</b>	<b>1,0</b>
Beni mobili	321	321	314	332	312	-20	-6,0
Immobilizzazioni in corso	9 401	10 096	11 616	11 439	11 927	488	4,3
Versamenti attivati in conti speciali	1 263	1 709	1 362	1 321	1 419	99	7,5
Immobili	13 024	12 752	12 505	12 426	12 581	156	1,3
Strade nazionali	27 178	27 294	26 515	27 122	26 929	-193	-0,7
Acconti su investimenti materiali	6	4	13	3	4	0	15,7
<b>Investimenti immateriali</b>	<b>148</b>	<b>204</b>	<b>210</b>	<b>201</b>	<b>212</b>	<b>11</b>	<b>5,7</b>
Software	62	73	90	84	103	19	22,6
Immobilizzazioni in corso	86	128	120	117	109	-8	-6,5
Rimanenti investimenti immateriali	—	3	—	—	—	—	—
<b>Mutui</b>	<b>3 536</b>	<b>3 621</b>	<b>3 482</b>	<b>3 372</b>	<b>3 266</b>	<b>-106</b>	<b>-3,2</b>
Amministrazione generale	2	2	2	2	1	0	-17,8
Relazioni con l'estero	438	797	843	825	803	-23	-2,7
Previdenza sociale	1 967	1 865	1 783	1 720	1 625	-95	-5,5
Trasporti	7 665	7 934	8 282	8 714	9 208	494	5,7
Agricoltura	2 507	2 521	2 576	2 628	2 673	46	1,7
Rimanente economia nazionale	1 223	1 263	1 161	1 157	1 119	-39	-3,3
Rett. di valore su mutui dei beni amministrativi	-10 265	-10 761	-11 164	-11 674	-12 164	-490	-4,2

## D01 Il bilancio in dettaglio

continuazione

Mio. CHF	2010	2011	2012	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
						assoluta	in %
<b>Partecipazioni</b>	<b>18 866</b>	<b>18 714</b>	<b>20 132</b>	<b>20 204</b>	<b>21 111</b>	<b>906</b>	<b>4,5</b>
Partecipazioni rilevanti	18 845	18 692	20 110	20 182	21 088	906	4,5
Rimanenti partecipazioni	1 230	890	942	952	971	19	2,0
Rettificazione di valore su partecipazioni	-1 209	-867	-920	-929	-948	-19	-2,0

**D01 Il bilancio in dettaglio**  
continuazione

Mio. CHF	2010	2011	2012	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
						assoluta	in %
<b>Passivi</b>	<b>104 222</b>	<b>104 526</b>	<b>108 968</b>	<b>111 183</b>	<b>110 924</b>	<b>-258</b>	<b>-0,2</b>
<b>Capitale di terzi a breve termine</b>	<b>33 787</b>	<b>33 988</b>	<b>37 205</b>	<b>37 533</b>	<b>37 475</b>	<b>-59</b>	<b>-0,2</b>
<b>Impegni correnti</b>	<b>14 024</b>	<b>14 151</b>	<b>15 096</b>	<b>15 980</b>	<b>16 225</b>	<b>245</b>	<b>1,5</b>
Conti correnti	10 361	10 102	10 208	4 116	4 115	-1	0,0
Impegni da forniture e prestazioni	1 420	1 467	1 580	1 350	1 385	35	2,6
Passività di natura fiscale e doganale	—	—	—	6 369	5 684	-685	-10,7
Fondazioni amministrate	80	73	75	62	68	6	10,0
Rimanenti impegni correnti	2 164	2 509	3 234	4 084	4 973	890	21,8
<b>Impegni finanziari a breve termine</b>	<b>13 064</b>	<b>14 333</b>	<b>16 435</b>	<b>15 556</b>	<b>13 565</b>	<b>-1 991</b>	<b>-12,8</b>
Mercato monetario	9 181	10 610	13 006	12 377	10 399	-1 977	-16,0
Cassa di risparmio del personale federale	3 106	3 155	3 030	2 955	2 988	33	1,1
Valori negativi di sostituzione	777	568	399	225	166	-59	-26,1
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	—	—	—	—	12	12	—
<b>Delimitazione contabile passiva</b>	<b>6 377</b>	<b>5 203</b>	<b>5 377</b>	<b>5 696</b>	<b>6 903</b>	<b>1 208</b>	<b>21,2</b>
Interessi	1 954	1 885	1 841	1 659	1 511	-148	-8,9
Aggio	1 624	1 932	2 603	2 763	2 995	233	8,4
Delimitazione dei sussidi	265	267	271	105	108	3	2,4
Delimitazione dell'imposta preventiva	2 397	863	424	783	1 929	1 147	146,5
Rimanente delimitazione contabile passiva	137	256	239	386	360	-26	-6,8
<b>Accantonamenti a breve termine</b>	<b>321</b>	<b>301</b>	<b>297</b>	<b>301</b>	<b>781</b>	<b>480</b>	<b>159,3</b>
Accantonamenti per ristrutturazioni	26	20	20	24	26	2	9,1
Accantonamenti di prestazioni per dipendenti	277	263	252	245	239	-6	-2,6
Rimanenti accantonamenti a breve termine	18	18	25	32	516	484	1 496,6
<b>Capitale di terzi a lungo termine</b>	<b>99 938</b>	<b>97 939</b>	<b>96 763</b>	<b>97 658</b>	<b>96 239</b>	<b>-1 418</b>	<b>-1,5</b>
<b>Impegni finanziari a lungo termine</b>	<b>83 473</b>	<b>82 032</b>	<b>80 876</b>	<b>80 101</b>	<b>79 006</b>	<b>-1 095</b>	<b>-1,4</b>
Aziende della Confederazione	1 840	1 880	1 370	770	300	-470	-61,0
Prestiti	81 538	80 049	79 290	79 105	78 443	-662	-0,8
Politecnici federali PF	95	94	99	104	109	5	4,4
Investimenti cofinanziati da terzi	—	9	28	35	40	6	16,3
Rimanenti debiti a medio e lungo termine	—	—	89	87	114	27	30,9
<b>Impegni verso conti speciali</b>	<b>1 599</b>	<b>2 133</b>	<b>1 754</b>	<b>1 610</b>	<b>1 691</b>	<b>81</b>	<b>5,0</b>
Fondo infrastrutturale	1 599	2 133	1 754	1 610	1 691	81	5,0
<b>Accantonamenti a lungo termine</b>	<b>13 572</b>	<b>12 478</b>	<b>12 862</b>	<b>14 528</b>	<b>14 210</b>	<b>-317</b>	<b>-2,2</b>
Accantonamenti imposta preventiva	9 300	8 200	8 700	9 200	9 200	0	0,0
Rimanenti accantonamenti a lungo termine	4 272	4 278	4 162	5 328	5 010	-317	-6,0
<b>Impegni verso fondi a dest. vinc. cap. terzi</b>	<b>1 294</b>	<b>1 296</b>	<b>1 272</b>	<b>1 419</b>	<b>1 332</b>	<b>-87</b>	<b>-6,1</b>
Tasse d'incentivazione	256	255	262	355	345	-10	-2,9
Fondi speciali nel capitale di terzi	75	90	93	185	153	-32	-17,4
Rimanenti fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	964	952	917	878	834	-44	-5,0
<b>Capitale proprio</b>	<b>-29 502</b>	<b>-27 400</b>	<b>-24 999</b>	<b>-24 008</b>	<b>-22 790</b>	<b>1 218</b>	<b>5,1</b>
<b>Fondo a dest. vincolata nel capitale proprio</b>	<b>4 048</b>	<b>3 803</b>	<b>4 418</b>	<b>4 891</b>	<b>5 279</b>	<b>388</b>	<b>7,9</b>
Finanziamento speciale per il traffico stradale	2 783	2 028	2 078	2 036	1 809	-227	-11,2
Finanziam. speciale misure collaterali ALSA/OMC	1 178	1 711	2 256	2 805	3 398	594	21,2
Rimanenti fondi a dest. vinc. nel cap. proprio	87	64	85	51	72	21	41,9
<b>Fondi speciali nel capitale proprio</b>	<b>1 287</b>	<b>1 301</b>	<b>1 278</b>	<b>1 256</b>	<b>1 280</b>	<b>24</b>	<b>1,9</b>
<b>Riserve da preventivo globale</b>	<b>114</b>	<b>176</b>	<b>225</b>	<b>221</b>	<b>187</b>	<b>-34</b>	<b>-15,3</b>
Riserve generali da preventivo globale	39	40	40	28	18	-9	-33,8
Riserve a dest. vincolata da preventivo globale	75	137	185	193	169	-25	-12,7
<b>Disavanzo di bilancio</b>	<b>-34 951</b>	<b>-32 681</b>	<b>-30 920</b>	<b>-30 377</b>	<b>-29 536</b>	<b>840</b>	<b>2,8</b>
Disavanzo di bilancio	-34 951	-32 681	-30 920	-30 377	-29 536	840	2,8

## D02 Mutui secondo unità amministrative

CHF	2013			2014		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
<b>Mutui</b>	<b>15 045 521 915-11</b>	<b>673 598 672</b>	<b>3 371 923 244</b>	<b>15 429 329 610-12</b>	<b>163 800 786</b>	<b>3 265 528 824</b>
<b>202 Dipartimento federale degli affari esteri</b>	<b>399 516 595</b>	<b>-150 025 662</b>	<b>249 490 933</b>	<b>388 325 318</b>	<b>-125 518 500</b>	<b>262 806 818</b>
Mutui alla FIPOI	395 412 113	-150 025 662	245 386 451	384 836 880	-125 518 500	259 318 380
Mutui all'Unione postale universale	2 630 315	–	2 630 315	2 254 555	–	2 254 555
Mutui per equipaggiamento	1 474 167	–	1 474 167	1 233 883	–	1 233 883
<b>420 Ufficio federale della migrazione</b>	<b>24 898 300</b>	<b>–</b>	<b>24 898 300</b>	<b>22 823 300</b>	<b>–</b>	<b>22 823 300</b>
Mutui per alloggi per richiedenti l'asilo (art. 90 LAsi)	24 898 300	–	24 898 300	22 823 300	–	22 823 300
<b>606 Amministrazione federale delle dogane</b>	<b>26 000</b>	<b>-10 400</b>	<b>15 600</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Poligono di tiro interno, Schüpfen SA	26 000	-10 400	15 600	–	–	–
<b>704 Segreteria di Stato dell'economia</b>	<b>1 514 217 219</b>	<b>-525 861 195</b>	<b>988 356 024</b>	<b>1 463 290 004</b>	<b>-478 232 000</b>	<b>985 058 004</b>
Sviluppo regionale	839 296 351	-157 137 160	682 159 191	800 217 829	-133 239 805	666 978 024
Mutui SCA per l'ammodernamento e lo sdebitamento dell'industria alberghiera	87 071 082	-87 071 082	–	87 071 082	-87 071 082	–
SCA Società svizzera di credito alberghiero, mutui	148 625 000	-148 625 000	–	148 625 000	-148 625 000	–
Indonesia, credito misto	22 383 334	-8 953 334	13 430 000	18 983 334	-7 593 334	11 390 000
Fondi per il finanziamento di studi SOFI	18 200 555	-18 200 555	–	18 200 555	-18 200 555	–
Mutui «BG Mitte», fideiussioni per PMI	8 000 000	–	8 000 000	8 000 000	–	8 000 000
Mutui «Kurs- und Erholungszentrum» Fiesch	3 940 000	–	3 940 000	3 815 000	–	3 815 000
Accordo di consolidamento, Pakistan III	3 589 635	-1 435 854	2 153 781	3 589 635	-1 435 854	2 153 781
Accordo di consolidamento, Sudan I	3 323 100	-3 323 100	–	–	–	–
Accordo di consolidamento, Togo	3 269 625	-3 269 625	–	–	–	–
Colombia, credito misto	–	–	–	–	–	–
Accordo di consolidamento, Sudan III	851 220	-851 220	–	–	–	–
Accordo di consolidamento, Sudan IV	841 577	-841 577	–	–	–	–
Cina, credito misto	–	–	–	–	–	–
Accordo di consolidamento, Bangladesh I	381 723	-152 689	229 034	343 551	-137 420	206 131
Mutui SIFEM AG	374 444 018	-96 000 000	278 444 018	374 444 018	-81 928 950	292 515 068
<b>708 Ufficio federale dell'agricoltura</b>	<b>2 627 538 571</b>	<b>-2 627 538 571</b>	<b>–</b>	<b>2 673 476 789</b>	<b>-2 673 476 789</b>	<b>–</b>
Cantone di Berna	427 839 169	-427 839 169	–	431 339 378	-431 339 378	–
Cantone di Lucerna	279 124 073	-279 124 073	–	281 362 847	-281 362 847	–
Cantone di San Gallo	218 468 833	-218 468 833	–	221 072 405	-221 072 405	–
Cantone di Friburgo	209 221 784	-209 221 784	–	209 235 611	-209 235 611	–
Cantone di Vaud	209 787 532	-209 787 532	–	219 787 532	-219 787 532	–
Cantone di Zurigo	178 620 330	-178 620 330	–	183 420 330	-183 420 330	–
Cantone dei Grigioni	170 619 812	-170 619 812	–	171 058 100	-171 058 100	–
Cantone di Turgovia	126 366 041	-126 366 041	–	134 167 598	-134 167 598	–
Cantone di Argovia	123 035 775	-123 035 775	–	127 351 914	-127 351 914	–
Cantone del Vallese	77 618 954	-77 618 954	–	77 626 706	-77 626 706	–
Cantone del Giura	71 539 087	-71 539 087	–	73 042 485	-73 042 485	–
Cantone di Svitto	71 320 873	-71 320 873	–	71 723 798	-71 723 798	–
Cantone di Soletta	81 721 590	-81 721 590	–	85 372 832	-85 372 832	–
Cantone di Neuchâtel	65 635 773	-65 635 773	–	69 641 402	-69 641 402	–
Cantone di Basilea Campagna	49 165 159	-49 165 159	–	49 168 544	-49 168 544	–
Cantone Ticino	37 706 164	-37 706 164	–	37 713 534	-37 713 534	–
Cantone di Sciaffusa	40 583 953	-40 583 953	–	40 585 680	-40 585 680	–
Cantone di Appenzello Esterno	36 523 822	-36 523 822	–	37 130 045	-37 130 045	–
Cantone di Obvaldo	30 025 751	-30 025 751	–	30 028 485	-30 028 485	–
Cantone di Appenzello Interno	27 746 194	-27 746 194	–	27 747 252	-27 747 252	–
Cantone di Uri	19 838 640	-19 838 640	–	19 842 318	-19 842 318	–
Cantone di Zugo	21 464 359	-21 464 359	–	21 483 457	-21 483 457	–
Cantone di Nidvaldo	21 193 535	-21 193 535	–	21 197 513	-21 197 513	–
Cantone di Glarona	19 498 567	-19 498 567	–	19 503 519	-19 503 519	–
Cantone di Ginevra	12 872 800	-12 872 800	–	12 873 507	-12 873 507	–

**D02 Mutui secondo unità amministrative**  
continuazione

CHF	2013			2014		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
<b>725 Ufficio federale delle abitazioni</b>	<b>1 695 092 881</b>	<b>-206 669 613</b>	<b>1 488 423 268</b>	<b>1 602 302 165</b>	<b>-183 795 485</b>	<b>1 418 506 680</b>
Mutui ipotecari a CIPEF da fondi federali	593 267 226	-9 846 122	583 421 104	532 350 700	-9 170 497	523 180 203
Mutui a società per la costruzione di abitazioni d'utilità pubblica	495 296 561	-9 913 712	485 382 849	522 419 380	-8 839 358	513 580 022
Anticipazioni della riduzione di base per abitazioni locative	332 175 584	-127 253 212	204 922 372	269 428 298	-98 223 203	171 205 095
Mutui ipotecari a CIPEF da fondi PUBBLICA	174 182 514	–	174 182 514	154 421 033	–	154 421 033
Mutui per alloggi a pigioni e prezzi moderati secondo DF riduzione perdite e rischi pagam. prom. costr. abit. e accesso proprietà	92 879 982	-59 656 567	33 223 415	85 270 184	-53 336 408	31 933 776
Crediti ceduti CCA	–	–	–	17 782 524	-14 226 019	3 556 505
Riserve di organizzazioni mantello	–	–	–	13 905 910	–	13 905 910
Mutui ipotecari a professori PF	7 291 014	–	7 291 014	6 724 136	–	6 724 136
<b>802 Ufficio federale dei trasporti</b>	<b>7 534 498 657</b>	<b>-6 994 683 231</b>	<b>539 815 426</b>	<b>8 030 257 937</b>	<b>-7 533 968 012</b>	<b>496 289 925</b>
FFS SA	3 462 627 444	-3 461 669 804	957 640	3 606 050 571	-3 604 669 804	1 380 767
Ferrovia retica FR	1 192 275 646	-1 045 808 656	146 466 990	1 277 195 162	-1 132 266 644	144 928 518
BLS Netz AG	427 199 535	-427 199 535	–	458 599 535	-458 599 535	–
BLS SA	268 133 869	-213 489 830	54 644 039	252 050 779	-213 489 830	38 560 949
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	267 997 899	-247 609 420	20 388 479	294 082 673	-275 534 466	18 548 207
Zentralbahn zb	232 792 514	-230 917 372	1 875 142	233 832 856	-232 251 542	1 581 314
Schweizerische Südostbahn SOB	194 850 574	-179 465 354	15 385 220	200 318 941	-187 008 062	13 310 879
Transports Publics Fribourgeois TPF	150 398 871	-139 099 715	11 299 156	160 379 793	-150 074 015	10 305 778
Regionalverkehr Bern-Solothurn RBS	124 417 245	-99 601 711	24 815 534	128 541 060	-105 878 247	22 662 813
Appenzeller Bahnen AB	99 246 614	-72 732 373	26 514 241	102 295 714	-77 999 484	24 296 230
Métro Lausanne-Ouchy SA	70 000 000	-70 000 000	–	193 373 089	-193 373 089	–
Transports Publics du Chablais SA, TPC	69 377 770	-54 543 096	14 834 674	72 114 534	-58 280 355	13 834 179
Montreux-Oberland-Bahn MOB	84 915 214	-74 894 571	10 020 643	95 223 712	-86 124 100	9 099 612
Baselland Transport AG	62 615 034	-51 638 336	10 976 698	65 292 887	-55 357 898	9 934 989
Aare Seeland Mobil AG	75 255 732	-67 646 101	7 609 631	74 595 904	-67 646 101	6 949 803
Berner Oberland-Bahnen BOB	41 146 451	-38 168 548	2 977 903	48 225 722	-45 600 778	2 624 944
Transports de Martigny et régions SA, TMR	59 933 085	-53 187 196	6 745 889	70 488 467	-64 117 576	6 370 891
Chemin de fer du Jura CJ	39 272 223	-30 479 742	8 792 481	46 451 019	-38 413 273	8 037 746
Chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher LEB	48 764 788	-46 187 725	2 577 063	48 429 467	-46 187 725	2 241 742
Wynental- und Suhrentalbahn WSB	26 461 781	-20 942 106	5 519 675	25 713 632	-20 942 106	4 771 526
Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi FART	20 587 176	-10 034 798	10 552 378	19 869 826	-10 034 798	9 835 028
Sihltahl-Zürich-Uetliberg-Bahn SZU	22 339 385	-17 904 537	4 434 848	21 983 423	-17 904 537	4 078 886
Transports Montreux-Vevay-Riviera MVR	26 545 581	-22 472 709	4 072 872	29 137 815	-25 313 282	3 824 533
Travys SA	23 495 080	-20 008 479	3 486 601	27 988 728	-24 850 414	3 138 314
Transports Régionaux Neuchâtelois TRN SA	17 861 997	-11 872 764	5 989 233	17 302 501	-11 872 764	5 429 737
BDWM Transport AG	16 121 782	-16 121 782	–	17 718 080	-17 718 080	–
Ferrovie Luganesi SA	15 097 373	-14 120 361	977 012	14 995 469	-14 120 361	875 108
ÖBB	23 724 200	-23 724 200	–	23 724 200	-23 724 200	–
Société des transports de la région Bières-Apples-Morges	21 916 762	-19 380 816	2 535 946	24 526 237	-22 399 547	2 126 690
Chemin de fer Nyon-St.Cergue-Morez NStCM	16 479 155	-14 279 425	2 199 730	20 418 678	-18 524 121	1 894 557
Thurbo AG	28 601 261	-28 389 414	211 847	28 583 412	-28 389 414	193 998
Städtische Verkehrsbetriebe Bern	–	–	–	29 959 435	-29 959 435	–
ITC diverse	158 962 101	-122 040 814	36 921 287	168 631 609	-131 804 001	36 827 608
Termi SA	104 005 670	-37 356 000	66 649 670	100 001 700	-37 356 000	62 645 700
Rimanenti trasporti pubblici	41 078 845	-11 695 941	29 382 904	32 161 307	-6 182 428	25 978 879
<b>803 Ufficio federale dell'aviazione civile</b>	<b>1 178 950 729</b>	<b>-1 168 810 000</b>	<b>10 140 729</b>	<b>1 177 718 418</b>	<b>-1 168 810 000</b>	<b>8 908 418</b>
Mutui Swissair	1 168 810 000	-1 168 810 000	–	1 168 810 000	-1 168 810 000	–
Basilea: oggetto 2+4	944 568	–	944 568	635 926	–	635 926
Basilea: oggetto 21	1 625 021	–	1 625 021	1 503 860	–	1 503 860
Basilea: oggetto 10	1 355 919	–	1 355 919	1 249 671	–	1 249 671
Basilea: oggetto 1	994 504	–	994 504	903 680	–	903 680
Basilea: oggetto 8	1 014 211	–	1 014 211	943 743	–	943 743
Basilea: oggetto 3	933 168	–	933 168	863 248	–	863 248
Basilea: oggetto 22	714 797	–	714 797	649 517	–	649 517

**D02 Mutui secondo unità amministrative**  
continuazione

CHF	2013			2014		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
Basilea: oggetto 7	596 099	–	596 099	547 113	–	547 113
Birrfeld	245 407	–	245 407	185 865	–	185 865
Basilea: oggetto 23	315 920	–	315 920	287 068	–	287 068
Berna: oggetto 2	222 989	–	222 989	202 625	–	202 625
Basilea: oggetto 11	181 957	–	181 957	166 735	–	166 735
Sion	114 268	–	114 268	86 544	–	86 544
Montricher I	152 000	–	152 000	137 500	–	137 500
Amlikon	42 154	–	42 154	–	–	–
Schänis I	179 974	–	179 974	176 974	–	176 974
Courtelary	82 241	–	82 241	62 619	–	62 619
Schänis II	126 000	–	126 000	124 000	–	124 000
Basilea: oggetto 9	88 565	–	88 565	81 961	–	81 961
Ecuwillens I	25 235	–	25 235	0	–	0
Berna: oggetto 1	59 349	–	59 349	49 941	–	49 941
Ecuwillens II	27 209	–	27 209	–	–	–
Ecuwillens III	45 176	–	45 176	–	–	–
Basilea: oggetto 17	46 342	–	46 342	42 802	–	42 802
Basilea: oggetto 18	7 657	–	7 657	7 027	–	7 027
<b>806 Ufficio federale delle strade</b>	<b>560 000</b>	<b>–</b>	<b>560 000</b>	<b>360 000</b>	<b>–</b>	<b>360 000</b>
Parking Simplon Gare SA, Losanna	560 000	–	560 000	360 000	–	360 000
<b>810 Ufficio federale dell'ambiente</b>	<b>70 222 964</b>	<b>–</b>	<b>70 222 964</b>	<b>70 775 679</b>	<b>–</b>	<b>70 775 679</b>
Credito d'investimento alla silvicoltura	70 222 964	–	70 222 964	70 775 679	–	70 775 679



### D03 Partecipazioni secondo unità amministrative

CHF	31.12.2013	31.12.2014				Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione del valore equity	Valore di bilancio	
<b>Partecipazioni</b>	<b>20 204 398 498</b>	<b>12 212 755 580</b>	<b>-948 016 000</b>	<b>9 845 929 024</b>	<b>21 110 668 605</b>	
<b>Partecipazioni rilevanti</b>	<b>20 181 892 498</b>	<b>11 242 233 580</b>		<b>9 845 929 024</b>	<b>21 088 162 605</b>	
<b>601 Amministrazione federale delle finanze</b>	<b>20 181 892 498</b>	<b>11 242 233 580</b>		<b>9 845 929 024</b>	<b>21 088 162 605</b>	
FFS	10 920 100 000	9 000 000 000		2 151 300 000	11 151 300 000	100,0
La Posta Svizzera	4 966 000 000	1 300 000 000		4 130 000 000	5 430 000 000	100,0
RUAG Svizzera SA	822 400 000	340 000 000		635 500 000	975 500 000	100,0
BLS Netz AG	339 400 000	335 172 078		6 927 922	342 100 000	50,1
Skyguide	339 600 000	139 913 750		209 586 250	349 500 000	100,0
Swisscom	2 655 780 245	26 535 500		2 673 814 852	2 700 350 352	51,0
SIFEM AG	138 612 253	100 612 253		38 800 000	139 412 253	100,0
<b>Rimanenti partecipazioni</b>	<b>22 506 000</b>	<b>970 522 000</b>	<b>-948 016 000</b>		<b>22 506 000</b>	
<b>202 Dipartimento federale degli affari esteri</b>	<b>-</b>	<b>553 126 615</b>	<b>-553 126 615</b>		<b>-</b>	
Partecipazione alla Banca per lo sviluppo del Consiglio d'Europa	-	16422 250	-16 422 250		-	1,6
Banca internaz. per la ricostruzione e lo sviluppo BIRS	-	293 116 867	-293 116 867		-	1,6
Banca asiatica di sviluppo BAsS	-	36 169 954	-36 169 954		-	0,8
Società finanziaria internazionale IFC	-	56 139 572	-56 139 572		-	1,7
Banca africana di sviluppo BAfS	-	88 046 664	-88 046 664		-	1,5
Banca interamericana di sviluppo BIS	-	32 388 072	-32 388 072		-	0,5
Fondo europeo per l'Europa Sudorientale EFSE	-	12 393 653	-12 393 653		-	3,9
Società interamericana d'investimento IIC	-	12 104 058	-12 104 058		-	1,5
Agenzia multilaterale di garanzia degli investimenti MIGA	-	6 345 525	-6 345 525		-	1,3
<b>301 Segreteria generale DFI</b>	<b>9600 000</b>	<b>9 600 000</b>	<b>-</b>		<b>9600 000</b>	
Swissmedic	9500 000	9 500 000	-		9 500 000	65,5
Pro Helvetia	100 000	100 000	-		100 000	100,0
<b>316 Ufficio federale della sanità pubblica</b>	<b>-</b>	<b>21 000</b>	<b>-21 000</b>		<b>-</b>	
Ludwig Institut für Krebsforschung AG	-	1 000	-1 000		-	
NAGRA	-	20 000	-20 000		-	2,9
<b>525 Difesa</b>	<b>51 000</b>	<b>51 000</b>	<b>-</b>		<b>51 000</b>	
Tätsch	51 000	51 000	-		51 000	
<b>543 armasuisse Immobili</b>	<b>10 000</b>	<b>49 000</b>	<b>-39 000</b>		<b>10 000</b>	
Gasverbund Seeland Lyss	-	34 000	-34 000		-	1,8
AVAG Thun	10 000	10 000	-		10 000	0,3
Thermobois SA Pruntrut	-	4 000	-4 000		-	0,4
Elektrizitätswerk Altdorf AG	-	1 000	-1 000		-	0,0
<b>601 Amministrazione federale delle finanze</b>	<b>1 061 000</b>	<b>8 058 900</b>	<b>-6 997 900</b>		<b>1 061 000</b>	
Hotel Bellevue-Palace Immobilien AG	-	6 397 900	-6 397 900		-	1,0
Refuna AG	-	600 000	-600 000		-	0,1
Überbauungsgenossenschaft Murfeld-Wittigkofen	-	-	-		-	n.a.
SAPOMP Wohnbau AG	1 061 000	1 061 000	-		1 061 000	1,0
<b>606 Amministrazione federale delle dogane</b>	<b>36 000</b>	<b>36 000</b>	<b>-</b>		<b>36 000</b>	
Wohnbaugenossenschaft a l'En, Samedan	36 000	36 000	-		36 000	20,4
<b>620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica</b>	<b>-</b>	<b>1 778 917</b>	<b>-1 778 917</b>		<b>-</b>	
71 Park St. Corp., New York	-	902 997	-902 997		-	
Kiinteistö Oy, Helsingin	-	330 000	-330 000		-	
Bostadsaktiebolaget, Blaklinten	-	303 100	-303 100		-	

**D03 Partecipazioni secondo unità amministrative**  
continuazione

	31.12.2013		31.12.2014			Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione del valore equity	Valore di bilancio	
CHF						
Lake Shore Drive Build, Chicago	–	182 750	-182 750		–	
642 Park Av. Corp., New York	–	55 470	-55 470		–	
WBG Neuhaus	–	3 600	-3 600		–	
Murifeld	–	1 000	-1 000		–	
<b>704 Segreteria di Stato dell'economia</b>	<b>–</b>	<b>233 399 505</b>	<b>-233 399 505</b>		<b>–</b>	
BERS - Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo	–	227 399 505	-227 399 505		–	2,8
SGA - Società Svizzera di Credito Alberghiero, certificati di quota	–	6 000 000	-6 000 000		–	50,0
<b>708 Ufficio federale dell'agricoltura</b>	<b>160 000</b>	<b>7 097 800</b>	<b>-6 937 800</b>		<b>160 000</b>	
Unione svizzera per il commercio del formaggio SA in liquidazione	–	6 937 800	-6 937 800		–	100,0
Identitas AG	160 000	160 000	–		160 000	51,0
<b>710 Agroscope</b>	<b>–</b>	<b>1 700</b>	<b>-1 700</b>		<b>–</b>	
ALP Posieux/Certificati di quote	–	1 000	-1 000		–	
Trocknungsgenossenschaft Sensebezirk	–					
ART Tänikon /Certificato di quote Genossenschaft	–	600	-600		–	
Koll. Getreidesammelstelle Strass-Frauenfeld	–					
ART Tänikon /Certificato di quote Wohnbau-genossenschaft Lilienthal Guntershausen	–	100	-100		–	
<b>725 Ufficio federale delle abitazioni</b>	<b>11 588 000</b>	<b>11 713 000</b>	<b>-125 000</b>		<b>11 588 000</b>	
Logis Suisse Holding	3544 000	3544 000	–		3544 000	9,7
Alloggi Ticino SA	5399 000	5399 000	–		5399 000	35,5
Wohnstadt Bau+Verwaltungsgenossenschaft	500 000	500 000	–		500 000	16,4
Wohnstadt AG (WFG)	1000 000	1000 000	–		1000 000	16,4
Coopérative romande de cautionnement immobilier CRCI	600 000	600 000	–		600 000	76,4
GEMIWO Gemeinnützige Mietwohn AG	100 000	100 000	–		100 000	48,3
GEMIWO Gemeinnützige Mietwohn AG (WFG)	180 000	180 000	–		180 000	48,3
GEWO ZH Ost	125 000	250 000	-125 000		125 000	3,1
Hyp.-Bürg.Gen. (HBW)	140 000	140 000	–		140 000	70,0
<b>802 Ufficio federale dei trasporti</b>	<b>–</b>	<b>145 588 563</b>	<b>-145 588 563</b>		<b>–</b>	
Ferrovia retica FR	–	25 000 000	-25 000 000		–	43,1
Zentralbahn zb	–	19 350 000	-19 350 000		–	16,1
BLS SA	–	17 240 608	-17 240 608		–	21,7
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	–	11 050 000	-11 050 000		–	76,7
Montreux-Oberland-Bahn MOB	–	8 913 000	-8 913 000		–	43,1
Regionalverkehr Bern-Solothurn RBS	–	7 040 000	-7 040 000		–	26,4
Appenzeller Bahnen AB	–	6 134 400	-6 134 400		–	39,3
Berner Oberland-Bahnen BOB	–	4 400 000	-4 400 000		–	35,7
Forchbahn FB	–	4 000 000	-4 000 000		–	32,8
Aare Seeland Mobil AG Asm	–	3 720 000	-3 720 000		–	36,2
Transports Publics Fribourgeois TPF	–	3 700 000	-3 700 000		–	22,2
Chemin de fer du Jura CJ	–	3 623 000	-3 623 000		–	33,4
Wynental- und Suhrentalbahn WSB	–	3 500 000	-3 500 000		–	34,4
Schweizerische Südostbahn SOB	–	3 197 400	-3 197 400		–	35,8
BDWM Transport AG	–	3 136 000	-3 136 000		–	30,3
Transports de Martigny et Régions SA, TMR	–	2 934 040	-2 934 040		–	43,2
Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi FART	–	2 900 000	-2 900 000		–	34,1
Sihltal-Zürich-Uetliberg-Bahn SZU	–	2 700 300	-2 700 300		–	27,8
Matterhorn Gotthard Verkehrs AG	–	2 496 675	-2 496 675		–	16,6
Baselland Transport AG BLT	–	2 100 000	-2 100 000		–	5,6
Frauenfeld-Wil-Bahn FW	–	1 695 300	-1 695 300		–	37,4
Transports Publics du Chablais SA, TPC	–	1 586 560	-1 586 560		–	18,1
Travys SA	–	1 131 580	-1 131 580		–	17,2
Transports Montreux-Vevey-Riviera MVR	–	985 000	-985 000		–	17,1

**D03 Partecipazioni secondo unità amministrative**  
continuazione

	31.12.2013	31.12.2014				Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione del valore equity	Valore di bilancio	
CHF						
Chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher LEB	–	975 000	-975 000		–	42,9
Transports Régionaux Neuchâtelois TRN SA	–	–	–		–	–
Chemin de fer Nyon-St.Cergue-Morez NStCM	–	912 500	-912 500		–	28,4
Société des Forces Motrices de l'Avançon FMA	–	–	–		–	–
Compagnie générale de navigation sur le Lac Léman CGN	–	–	–		–	–
Waldenburgerbahn WB	–	600 000	-600 000		–	24,4
Morges-Bière-Cossonay MBC	–	350 000	-350 000		–	34,4
Ferrovie Luganesi/Lugano Ponte Tresa FLP	–	120 000	-120 000		–	10,0
Matterhorn Gotthard Bahn AG	–	97 200	-97 200		–	38,9
Brien Rothorn Bahn	–	–	–		–	–

n.a.: non attestato

#### D04 Debiti a breve e a lungo termine

Mio. CHF	2010	2011	2012	2013	2014	Diff. rispetto al 2013	
						assoluta	in %
<b>Debito lordo</b>	<b>110 561</b>	<b>110 516</b>	<b>112 406</b>	<b>111 638</b>	<b>108 797</b>	<b>-2 841</b>	<b>-2,5</b>
<b>Debiti a breve termine</b>	<b>27 088</b>	<b>28 484</b>	<b>31 530</b>	<b>31 537</b>	<b>29 791</b>	<b>-1 746</b>	<b>-5,5</b>
Impegni correnti	14 024	14 151	15 096	15 980	16 225	245	1,5
Conti correnti	10 361	10 102	10 208	4 116	4 115	-1	0,0
Impegni da forniture e prestazioni	1 420	1 467	1 580	1 350	1 385	35	2,6
Passività di natura fiscale e doganale	–	–	–	6 369	5 684	-685	-10,7
Fondazioni amministrate	80	73	75	62	68	6	10,0
Rimanenti impegni correnti	2 164	2 509	3 234	4 084	4 973	890	21,8
Impegni finanziari a breve termine	13 064	14 333	16 435	15 556	13 565	-1 991	-12,8
Mercato monetario	9 181	10 610	13 006	12 377	10 399	-1 977	-16,0
Cassa di risparmio del personale federale	3 106	3 155	3 030	2 955	2 988	33	1,1
Valori negativi di sostituzione	777	568	399	225	166	-59	-26,1
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	–	–	–	–	12	12	–
<b>Debiti a lungo termine</b>	<b>83 473</b>	<b>82 032</b>	<b>80 876</b>	<b>80 101</b>	<b>79 006</b>	<b>-1 095</b>	<b>-1,4</b>
Impegni finanziari a lungo termine	83 473	82 032	80 876	80 101	79 006	-1 095	-1,4
Aziende della Confederazione	1 840	1 880	1 370	770	300	-470	-61,0
Prestiti	81 538	80 049	79 290	79 105	78 443	-662	-0,8
Costruzioni dei PF cofinanziate da terzi	95	94	99	104	109	5	4,4
Investimenti cofinanziati da terzi	–	9	28	35	40	6	16,3
Rimanenti debiti a medio e lungo termine	–	–	89	87	114	27	30,9

**E01 Debiti sui mercati monetario e dei capitali e prezzi di costo**

	Totale		Debiti sul mercato monetario		Debiti sul mercato dei capitali	
	Mio. CHF	Prezzi di costo in %	Mio. CHF	Prezzi di costo in %	Mio. CHF	Prezzi di costo in %
2014	89 142	2,2	10 399	-0,1	78 743	2,5
2013	92 252	2,3	12 377	-0,1	79 875	2,7
2012	93 666	2,5	13 006	-0,2	80 660	2,9
2011	92 539	2,7	10 610	-0,3	81 929	3,2
2010	92 559	2,9	9 181	0,1	83 378	3,2
2009	94 807	3,0	6 947	0,0	87 859	3,3
2008	104 614	3,0	12 129	0,5	92 485	3,3
2007	106 125	3,2	10 391	2,2	95 734	3,3
2006	109 525	3,2	13 806	1,7	95 719	3,4
2005	112 290	3,0	16 692	0,8	95 598	3,4

**E02 Pubblicità delle informazioni relative ai debiti pendenti sul mercato monetario**

Esigibilità Mio. CHF	N. valori	Contratto il	Prezzo di emissione/ Interesse	Valore di bilancio 2014	Valore di mercato 2014
<b>Totale</b>				<b>10 699,1</b>	<b>10 704,4</b>
<b>Crediti contabili a breve termine</b>				<b>10 399,1</b>	<b>10 399,4</b>
05.01.2015	3618090	02.10.2014	100,026	629,1	629,0
08.01.2015	3618052	09.01.2014	100,055	899,3	899,3
15.01.2015	3618092	16.10.2014	100,025	808,3	808,2
22.01.2015	3618093	23.10.2014	100,025	764,5	764,4
29.01.2015	3618094	30.10.2014	100,027	855,2	855,2
05.02.2015	3618095	06.11.2014	100,028	663,6	663,5
12.02.2015	3618096	13.11.2014	100,036	607,0	607,0
19.02.2015	3618084	21.08.2014	100,026	714,0	714,0
26.02.2015	3618098	27.11.2014	100,040	423,4	423,4
05.03.2015	3618099	04.12.2014	100,040	484,2	484,2
12.03.2015	3618100	11.12.2014	100,043	667,1	667,1
19.03.2015	3618101	18.12.2014	100,042	488,0	488,0
26.03.2015	3618102	29.12.2014	100,101	452,9	452,9
09.04.2015	3618091	09.10.2014	100,029	662,5	662,6
21.05.2015	3618097	20.11.2014	100,086	627,5	627,5
09.07.2015	3618078	10.07.2014	100,070	652,9	652,9
<b>Depositi a termine</b>				<b>300,0</b>	<b>305,0</b>
ASRE					
15.01.2015		13.01.2010	1,00%	50,0	50,5
14.04.2015		14.04.2010	1,20%	100,0	101,2
13.07.2016		13.07.2011	0,84%	100,0	101,9
Skycare					
19.12.2015		19.12.2003	2,75%	50,0	51,4

### E03 Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti

Esigibilità Mio. CHF	N. valori	Cedola	Durata	Disdicibile	Quote proprie disponibili	Valore di bilancio 2014	Valore di mercato 2014
<b>Prestiti federali in CHF</b>					<b>4 697</b>	<b>78 442,9</b>	<b>95 115,2</b>
10.06.2015	1238558	3,75%	2001–2015	–	70	4 469,3	4 639,7
12.03.2016	1563345	2,50%	2003–2016	–	190	6 713,8	7 072,4
12.10.2016	2285961	2,00%	2005–2016	–	300	2 666,8	2 789,0
05.06.2017	644842	4,25%	1997–2017	–	160	5 600,1	6 363,9
08.01.2018	1522166	3,00%	2003–2018	–	200	6 836,0	7 658,5
12.05.2019	1845425	3,00%	2004–2019	–	155	5 844,1	6 752,3
06.07.2020	2190890	2,25%	2005–2020	–	105	4 595,9	5 217,8
28.04.2021	11199981	2,00%	2010–2021	–	170	4 088,5	4 643,0
25.05.2022	12718101	2,00%	2011–2022	–	360	3 143,3	3 616,3
11.02.2023	843556	4,00%	1998–2023	–	–	4 557,7	6 110,0
11.06.2024	12718117	1,25%	2012–2024	–	300	3 043,4	3 329,5
24.07.2025	18424999	1,50%	2013–2025	–	300	1 561,5	1 756,2
28.05.2026	22439698	1,25%	2014–2026	–	300	752,5	830,2
27.06.2027	3183556	3,25%	2007–2027	–	365	1 663,9	2 256,9
08.04.2028	868037	4,00%	1998–2028	–	–	5 612,5	8 312,1
22.06.2031	12718102	2,25%	2011–2031	–	182	1 659,2	2 109,3
08.04.2033	1580323	3,50%	2003–2033	–	40	3 592,7	5 476,0
08.03.2036	2452496	2,50%	2006–2036	–	300	3 203,0	4 422,0
27.06.2037	12718119	1,25%	2012–2037	–	300	2 993,7	3 359,7
30.04.2042	12718116	1,50%	2012–2042	–	250	3 271,8	3 936,0
06.01.2049	975519	4,00%	1999–2049	–	300	1 203,8	2 401,6
25.06.2064	22439700	2,00%	2014–2064	–	350	1 369,7	2 062,8

#### E04 Onere netto degli interessi

	Onere netto degli interessi		Uscite a titolo di interessi	Entrate a titolo di interessi
	In % delle entrate ordinarie	Mio. CHF	Mio. CHF	Mio. CHF
2014	2,6	1 657	1 887	230
2013	2,9	1 888	2 125	237
2012	2,2	1 382	1 736	353
2011	3,1	2 011	2 380	369
2010	3,9	2 474	2 834	360
2009	4,3	2 600	3 135	535
2008	4,6	2 945	3 660	715
2007	5,5	3 185	3 849	664
2006	6,4	3 515	3 993	478
2005	6,3	3 242	3 577	335
2004	5,9	2 876	3 167	292
2003	6,3	2 964	3 293	329
2002	6,9	3 274	3 764	490
2001	5,4	2 645	3 394	749
2000	5,4	2 759	3 489	730
1999	6,8	2 905	3 586	681
1998	5,2	2 281	3 345	1 063
1997	5,0	1 940	3 079	1 139
1996	4,0	1 591	2 922	1 331
1995	4,4	1 641	3 080	1 440
1994	4,9	1 793	3 079	1 287
1993	4,3	1 411	2 486	1 076
1992	4,7	1 651	2 546	895
1991	3,9	1 310	2 050	740
1990	3,6	1 180	1 832	652

#### E05 Strumenti finanziari derivati

Mio. CHF	Valore nominale		Valore di mercato		Valore positivo di sostituzione		Valore negativo di sostituzione	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>3 377</b>	<b>3 727</b>	<b>-149</b>	<b>44</b>	<b>76</b>	<b>211</b>	<b>-225</b>	<b>-166</b>
<b>Strumenti su saggi d'interesse</b>	<b>1 050</b>	<b>900</b>	<b>-125</b>	<b>-152</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-128</b>	<b>-152</b>
Swap di interessi	1 050	900	-125	-152	2	-	-128	-152
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Divise</b>	<b>2 327</b>	<b>2 827</b>	<b>-24</b>	<b>196</b>	<b>74</b>	<b>211</b>	<b>-97</b>	<b>-15</b>
Contratti a termine	2 327	2 827	-24	196	74	211	-97	-15
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-



**F01 Retribuzione del personale, contributi del datore di lavoro ed effettivo di personale**

	Totale		Personale a carico di crediti per il personale		Personale a carico di crediti per beni e servizi		Personale a carico di unità amministrative GEMAP		Personale a carico di autorità, commissioni e giudici	
	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE
2014	5 178	34 772	4 033	28 137	142	761	923	5 792	79	82
2013	5 033	33 892	3 934	27 528	131	672	890	5 611	78	81
2012	4 898	33 309	3 819	26 873	120	690	883	5 666	76	81
2011	4 779	33 054	3 729	26 774	119	669	857	5 531	74	80
2010	4 740	33 312	3 703	26 945	126	626	835	5 661	78	80
2009	4 675	33 056	3 684	26 865	114	581	804	5 532	73	78
2008	4 361	32 398	3 453	26 412	105	590	734	5 320	69	76
2007	4 256	32 105	3 449	26 712	102	569	638	4 750	67	74
2006	4 110	32 163	3 571	28 533	121	753	352	2 815	66	62
2005	4 111	33 290	3 591	29 639	117	889	336	2 710	67	52
2004	4 188	34 155	3 675	30 499	114	874	333	2 733	65	49
2003	4 148	34 619	3 675	31 187	106	782	306	2 616	61	34
2002	4 079	33 662	3 618	30 433	107	745	298	2 484	56	—
2001	3 890	32 498	3 455	29 421	98	695	284	2 382	52	—
2000	3 619	31 269	3 284	28 758	38	334	253	2 177	45	—

Nota:

- la colonna «Spese» comprende la retribuzione del personale e i contributi generali del datore di lavoro (senza contributi centrali del datore, prestazioni del datore di lavoro e rimanenti spese per il personale).

## F02 Le spese per il personale in dettaglio

Mio. CHF	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Diff. rispetto al C 2013 assoluta	in %
<b>Spese per il personale</b>	<b>4 923</b>	<b>5 060</b>	<b>5 476</b>	<b>5 482</b>	<b>5 409</b>	<b>-67</b>	<b>-1,2</b>
<b>Spese per il personale a carico di crediti per il personale</b>	<b>4 804</b>	<b>4 940</b>	<b>5 345</b>	<b>5 330</b>	<b>5 267</b>	<b>-78</b>	<b>-1,5</b>
<b>Legislativo</b>	<b>71</b>	<b>72</b>	<b>74</b>	<b>77</b>	<b>75</b>	<b>1</b>	<b>1,9</b>
Indennità per parlamentari	36	36	37	40	38	1	1,3
Spese per il personale	35	35	36	37	37	1	2,2
Rimanenti spese per il personale	—	—	—	—	—	—	—
<b>Giudiziario</b>	<b>135</b>	<b>138</b>	<b>140</b>	<b>152</b>	<b>143</b>	<b>3</b>	<b>2,1</b>
Retribuzione dei giudici federali	38	39	40	41	41	1	2,0
Spese per il personale	96	98	99	109	101	2	1,9
Rimanenti spese per il personale	1	1	1	2	2	0	16,4
<b>Esecutivo</b>	<b>4 498</b>	<b>4 621</b>	<b>4 752</b>	<b>4 879</b>	<b>4 896</b>	<b>144</b>	<b>3,0</b>
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	4	4	0	0,0
Retribuzione commissioni	1	1	1	1	1	0	0,0
Spese per il personale	4 383	4 494	4 616	4 723	4 758	143	3,1
Spese per il personale locale del DFAE	54	60	64	74	65	1	1,6
Rimanenti spese per il personale	56	61	67	78	67	0	0,5
<b>Crediti globali e speciali</b>	<b>51</b>	<b>57</b>	<b>322</b>	<b>152</b>	<b>97</b>	<b>-225</b>	<b>-70,0</b>
Crediti globali	—	—	—	38	—	—	—
Contributi globali del datore di lavoro	—	—	250	39	—	-250	-100,0
Prestazioni del datore di lavoro	51	57	72	76	97	25	34,1
<b>Ristrutturazioni</b>	<b>48</b>	<b>53</b>	<b>58</b>	<b>70</b>	<b>56</b>	<b>-2</b>	<b>-3,6</b>
Piano sociale	7	4	3	7	0	-3	-89,3
Congedo di prepensionamento	42	49	55	63	55	0	0,7
<b>Spese per il personale a carico di crediti per beni e servizi</b>	<b>119</b>	<b>120</b>	<b>131</b>	<b>152</b>	<b>142</b>	<b>11</b>	<b>8,3</b>
Spese per personale assunto a tempo determinato	119	120	131	152	142	11	8,3
<b>Uscite per il personale</b>	<b>4 945</b>	<b>5 070</b>	<b>5 459</b>	<b>5 482</b>	<b>5 371</b>	<b>-88</b>	<b>-1,6</b>

### Note:

- crediti globali: persone in formazione, persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, praticanti di scuole universitarie e misure salariali;
- contributi globali del datore di lavoro: importi chiesti dall'UFPER a livello centrale e successivamente decentralizzati alle unità amministrative con l'approvazione del preventivo da parte del Parlamento. Il valore per il Preventivo 2014 espone pertanto le risorse rimanenti dopo la decentralizzazione;
- prestazioni del datore di lavoro: prestazioni supplementari del datore di lavoro secondo l'OPPA (RS 510.24); infortunio e invalidità professionali, impegni delle casse pensioni, pendenze CPC (rischi di processo), rendite transitorie secondo gli articoli 88f e 116c OPers nonché rendite ai magistrati e ai loro superstiti, compresi la continuazione del versamento dello stipendio e i contributi del datore di lavoro.

**F03 Retribuzioni massime nel 2014 secondo classi di stipendio**

Classi di stipendio	100 % (importi massimi) salario annuo in fr.	Retribuzione mensile lorda (1/13) in fr.	Aumenti di stipendio dall'1.1.2014 in fr.
1	2	3	4
1	61 495	4 730	Aumenti di stipendio secondo l'articolo 39 OPers:
2	62 493	4 807	
3	63 502	4 885	
4	64 511	4 962	
5	66 381	5 106	
6	69 469	5 344	Livelli di valutazione 4 = 4,0 % – 5,0 % 3 = 2,5 % – 3,5 % 2 = 1,0 % – 2,0 % 1 = -2,0 % – 0,0 %
7	72 547	5 581	
8	75 594	5 815	
9	78 716	6 055	
10	81 825	6 294	
11	84 898	6 531	
12	88 048	6 773	
13	91 250	7 019	
14	94 544	7 273	
15	98 465	7 574	
16	102 444	7 880	
17	106 711	8 209	
18	111 793	8 599	
19	116 848	8 988	
20	121 913	9 378	
21	126 973	9 767	
22	132 049	10 158	
23	138 496	10 654	
24	146 954	11 304	
25	154 643	11 896	
26	162 358	12 489	
27	170 063	13 082	
28	177 796	13 677	
29	186 635	14 357	
30	200 258	15 404	
31	209 381	16 106	
32	218 518	16 809	
33	236 870	18 221	
34	255 440	19 649	
35	274 182	21 091	
36	293 131	22 549	
37	312 265	24 020	
38	375 028	28 848	

Nota: le indennità di residenza e gli assegni di custodia non sono compresi nella retribuzione.